…i al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero … Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

…o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Martedì 15 Dicembre 1931, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 60-44 — Nuova Serie N. 3737

…a moratoria Hoover sarà ratificata

…l Giappone sospende la parità aurea

WASHINGTON, 14

…ratifica della moratoria Hoover …arte del Parlamento degli Stati … può essere ormai considerata … Infatti, risulta che 68 senatori … deputati si sono impegnati ad …ovare tale provvedimento: e …hè tale numero di membri delle Camere costituisce una maggio… sufficiente, non vi è dubbio … la ratifica si avrà prima della … del mese.

…partito repubblicano in seno al …gresso sta compiendo un'azione …ndo per la sollecita ratifica e … la creazione della Commissione … debiti di guerra, allo scopo di …minare la capacità di pagamen… …elle Nazioni debitrici.

…x-Ministro della Giustizia James … attualmente portavoce ufficia… …l partito repubblicano alla Ca… … dei rappresentanti per le que… …i amministrative, ha riaffer… … energicamente la necessità di …ccordo rapido e costruttivo ed …ollecitato la Camera ad appog… …e la politica presidenziale, per… diversamente la capacità di pa… …ento delle Nazioni debitrici de… …tati Uniti sarebbe in brevissimo …o annullata:

…erchè il credito possa essere ri… …lito negli Stati Uniti — ha rile… … il Beck — occorre che la fidu… …ia ritornata ampiamente in Eu…

…sen. Borah, seguendo una con… …dine che si ripete ad ogni ini… …i sessione, ha presentato una …one per il riconoscimento del …me sovietico in Russia da parte … Stati Uniti. L'Italia, la Polo… l'Inghilterra e la Finlandia, a …o dei rispettivi rappresentanti …matici, hanno chiesto a Stim… di conoscere l'atteggiamento del …erno americano in merito alla …enza del 15 dicembre delle rate …esse dovute in conto debiti di …ra. Al rappresentante diploma… … di ciascuna Nazione è stato ri… …o che il mancato pagamento … rata scadente domani sarà ri… …o sostanzialmente regolare, per… …non si nutrono dubbi sulla ra… … della moratoria da parte del …gresso. L'*United Press* è infor… … che ad ogni buon fine l'Italia … provveduto a depositare a … York le valute necessarie ad …uare il pagamento qualora que… …ll'ultimo momento fosse stato ri…sto.

La Francia e gli Stati Uniti sono ora in preda a viva preoccupazione, vedendo aumentare sempre più quei paesi che rinunciano alla parità aurea. Senza dubbio la prossima Conferenza finanziaria internazionale dovrà discutere tra gli altri problemi, anche quello dell'oro. Il tema di questa Conferenza e di quella del disarmo è all'ordine del giorno.

In una intervista concessa al corrispondente del *Daily Herald* di Washington, il sen. Borah ha detto che il risanamento dell'Europa dipende da un eventuale accordo tra la Francia e la Germania, che assicuri a quest'ultima la continuazione dell'esistenza. Il senatore crede tuttora nella necessità della revisione dei trattati. Molto di ciò che in fatto di riparazioni e di disarmo potrà essere fatto, è condizionato esclusivamente all'atteggiamento della Francia.

Circa la moratoria Hoover, il senatore ha detto ch'egli era stato favorevole allo scopo di dare un'opportunità di studiare un nuovo piano di ricostruzione, ma non era favorevole ad una moratoria della durata di più di un anno. Il senatore è poi propenso ad un rinvio della Conferenza del disarmo.

E' inutile che i vari Governi mandino delegati alla Conferenza del disarmo, se essi persistono nel loro presente atteggiamento. Fin qui le dichiarazioni del sen. Borah.

Anche nei circoli inglesi si è piuttosto favorevoli ad un rinvio della Conferenza del disarmo che dovrebbe aprirsi frà sette settimane. Uno scrittore inglese fa la proposta che la progettata conferenza finanziaria e quella del disarmo siano abbinate e fuse in una sola.

…ecisione del Governo di Tokio

TOKIO, 14

…Governo ha deliberato di sospen… … la convertibilità in oro dei bi…ti di banca. E' in tal modo com…to l'abbandono della parità au… per la moneta giapponese.

… Banca di Yokohama di solito …va le quotazioni ufficiali del yen … le principali monete estere, per … la giornata non ha pubblicato … listino. Il cambio rispetto al …aro è oscillato fuori mercato tra …e 0.40 con numerose transazioni …est'ultimo prezzo.

…ppena aperta la riunione le azio… …ono salite di un colpo di una …ntina di yen. Vista questa ten… …a anormale al rialzo dovuta alla …ensione della parità aurea, la …a, dopo pochi minuti, è stata …sa e rimarrà chiusa probabil…te per due giorni. La stessa spe…zione si è manifestata nelle altre …e giapponesi ed in tutto il Paese …ta ordinata la sospensione degli …i.

…si, oltre alla Granbretagna, in …i ultimi tempi i seguenti Paesi …no abbandonato la parità aurea: …imarca, Svezia, Norvegia, Finlan… Spagna, India, Australia, Nuova …nda, Canadà, Argentina, Brasile …ppone.

…so il pagamento in argento

…debiti di guerra all'America?

LONDRA, 14

…en. Smoot, Presidente della Com…one finanziaria del senato ha fatto … al Senato americano una interes…sima proposta, secondo cui le Na… debitrici dell'America sieno auto…te a fare i pagamenti dei debiti di …a intergovernativi in argento. …enatore ha detto che le nazioni del …o non dànno oggi un grande peso …alore dell'argento. L'America la … diversamente ed è disposta ad ac…rlo. Molto significativa è stata poi …ita che il sen. Smoot ha fatto ieri …over. Si crede che gli abbia sotto… … la sua proposta, ma non si sa se … verrà approvata.

…uni ritengono che il progetto del Smoot sia ispirato al comunicato … da Mellon, nel quale il Ministro …esoro ha detto fra l'altro che i pa…nti dei debiti di guerra della …bretagna agli Stati Uniti vengono …d aggravarsi del 47 per cento in …guenza della rinuncia del Governo …nico alla parità aurea.

…bbandono della parità aurea anche …rte del Giappone, viene interpre…da alcuni osservatori come il prin… della fine dell'uso dell'oro come …e dominante della finanza inter…nale. Le riserve auree degli Stati … ammontano a circa 800 milioni di …e alla pari, mentre quelle della …ia ammontano a 544 milioni di …c alla pari con un aumento di 112 …i dal principio di quest'anno. …si tutto l'oro del mondo è con…ato in questi due paesi, mentre i …ori non possono più pagare in oro …ono esportare merci. Ciò significa …ome intermediario per gli scam…ernazionali, l'oro è oggi di scarso …

La Svizzera denunzia

il trattato commerciale con la Germania

BASILEA, 14

Nel pomeriggio di oggi il Consiglio Federale svizzero ha proceduto alla denuncia del trattato commerciale tra questo Paese e la Germania. L'atto di denuncia porta la data del 13 dicembre.

L'odierna decisione non è che l'inevitabile risultato di una serie di lunghe e difficili trattative che da alcuni mesi, con pochissima speranza, si trascinavano penosamente tra Berlino e Berna. L'inizio dell'inasprimento delle relazioni commerciali tra la Svizzera e il Reich risale ad alcuni mesi fa, quando dalla Germania, in seguito al ribasso delle tariffe ferroviarie tedesche, gli svizzeri si videro portare la concorrenza perfino nel traffico fluviale del Reno, il quale, nonostante i capitali in esso impiegati e la sua perfetta organizzazione, ora è completamente atrofizzato.

Ma il colpo di grazia allo relazioni tra i due Paesi fu portato la scorsa estate dal Governo di Berlino, allorchè questo per rimediare alla disastrosa situazione interna creatasi con il ritiro dei capitali, si vide costretto ad imporre una tassa di cento marchi a tutti i turisti che intendevano recarsi all'estero a trascorrere le vacanze. Gli svizzeri, che fino ad allora avevano tollerato il passivo a loro sfavore nella bilancia commerciale con la Germania rifacendosi sul turismo, reclamarono senz'altro un rimaneggiamento del trattato commerciale.

L'Ambasciatore tedesco a Berna è stato subito informato della decisione presa dal Consiglio Federale. Nel tempo stesso veniva comunicato al Governo di Berlino che la Svizzera è sempre pronta a riprendere le trattative per un regolamento pacifico della divergenza prima del 4 febbraio.

I lavori del Comitato di Basilea

BASILEA, 14

Il rappresentante dell'Olanda nel Comitato consultivo della banca dei regolamenti internazionali Colijn ha fatto al Comitato una particolareggiata esposizione sulle ripercussioni del pagamento delle riparazioni da parte della Germania sul commercio internazionale. Egli ha tra l'altro rilevato che la necessità della Germania di esportare il più possibile a causa delle riparazioni obbliga alcuni Paesi ad adottare provvedimenti difensivi il che provoca dei turbamenti nelle relazioni economiche e commerciali internazionali.

Parziale moratoria ungherese

per i debiti esteri

BUDAPEST, 14

L'*United Press* apprende da fonte autorevole che il Governo ungherese ha deciso di dichiarare una parziale moratoria per i debiti esteri. La moratoria si riferisce principalmente ai versamenti di interessi e quote di ammortamento sul prestito britannico concluso con la ditta Speyer, per 200 milioni di pengoe e a quello Kreuger per l'ammontare di 20 milioni. Inoltre il provvedimento riguarda i crediti a breve scadenza della Granbretagna e degli Stati Uniti. *(United Press)*.

Due banche norvegesi

chiudono gli sportelli

OSLO, 14

La Banca norvegese di credito, con un capitale di 33 milioni di corone e la Banca privata di Bergen con 30 milioni di corone di capitale, hanno oggi sospeso i pagamenti.

Entrambe hanno ottenuto una moratoria di tre mesi per poter effettuare adeguati smobilizzi. *(United Press)*.

Una seduta della Corte dell'Aja

L'AJA, 14

In una seduta amministrativa la Corte Permanente di Giustizia internazionale ha proceduto alla costituzione della sua camera di procedura sommaria per il 1932.

Delittuosi tentativi sventati

Tre emissari del fuoruscitismo

arrestati in Italia

ROMA, 14

Il 13 ottobre u. s. alla stazione ferroviaria di Domodossola, mentre rientrava nel Regno proveniente da Parigi, è stato arrestato certo Mazzocchi Guido fu Luigi, pittore, da Milano, perchè trovato in possesso di capsule detonanti e di altro materiale atto alla confezione di ordigni esplosivi. Il Mazzocchi ha confessato di avere ricevuto detto materiale da esponenti della «Concentrazione antifascista» a Parigi, con l'incarico di recapitarlo a persona che avrebbe dovuto impiegarlo per la consumazione di atti terroristici dimostrativi. Detta persona è stata identificata dalla polizia in base alle indicazioni fornite dal Mazzocchi e ai documenti trovati in possesso di costui per Pansini Giovanni di Tiberio, ex impiegato postelegrafonico residente a Milano anche il Pansini è stato arrestato da funzionari dell'O. V. R. A. e denunziato, insieme col Mazzocchi, al Tribunale Speciale.

Il giorno 30 novembre u. s. è stato arrestato ad Imperia, da funzionari dell'O. V. R. A. certo Sandri Faustino fu Evasio, impiegato di banca, colà residente, perchè trovato in possesso di un'abbondante quantità di esplosivo di alta potenza e di un ordigno che si accingeva a trasformare in una macchina infernale con esplosione a tempo determinato. Il Sandrini ha confessato di avere ricevuto il materiale esplosivo e l'ordigno da esponenti della «Concentrazione antifascista» i quali gli avevano dato mandato di compiere un attentato terroristico in una grande città dell'Italia settentrionale. E' stato denunziato al Tribunale Speciale.

Regime e popolo

S. E. Starace per il rapido sviluppo

dell'opera di assistenza

ROMA, 14

Il Segretario del Partito ha inviato un telegramma ai Segretari federali, ricordando le disposizioni impartite in materia di assistenza e aggiungendo che dovranno essere evitati, in merito, ogni appesantimento burocratico ed ogni causa di lentezza sia negli accertamenti, sia nelle elargizioni. Tutto dovrà essere convogliato direttamente all'Ente Opere Assistenziali. Ha invitato ad utilizzare i Giovani fascisti e le organizzazioni femminili per portare nella maniera migliore il cuore del Fascismo a contatto col popolo.

L'organizzazione delle opere assistenziali, che è sempre in cima al pensiero del Regime, affretta notevolmente il ritmo della sua attività in questo periodo che è particolarmente difficile perchè alle strette della crisi economica si aggiunge il morso della stagione cattiva.

Il nuovo Segretario del Partito, come suo primissimo atto, ha rivolto gli occhi a questa organizzazione, che se vuole essere veramente benefica, passando nel campo delle azioni, dev'essere anche leggera, spedita e pronta. Epperò la circolare di S. E. Starace con i suoi richiami, con i suoi incitamenti è quanto mai opportuna.

Per giunta S. E. Starace vuole che nelle azioni assistenziali siano utilizzati i Giovani fascisti e le organizzazioni femminili. Con ciò S. E. Starace, non solo favorisce enormemente le pratiche assistenziali, ma rende anche un servigio alle organizzazioni giovanili fasciste, che poste a diretto contatto delle umane sofferenze, trarranno dalla dolorosa esperienza nell'adempimento del loro nobile e delicato dovere un insegnamento che non potrà non influire sulla loro educazione.

Il passaggio alla Federazione dell'Urbe

dei servizi d'assistenza del Governatorato

ROMA, 14

Il Segretario del Partito, presi gli ordini da S. E. il Capo del Governo, ha disposto, in accordo col Governatore di Roma, che i servizi per l'assistenza sociale praticati fino ad oggi dal Governatorato, passino all'Ente opere assistenziali della Federazione fascista dell'Urbe. Le modalità del passaggio, che è già in corso, sono state concretate dal Segretario federale dell'Urbe e dal gr. uff. Raffaello Ricci, in rappresentanza del Governatore, alla presenza del Prefetto di Roma.

Il Consiglio dei Ministri

convocato per sabato 19

ROMA, 14

Il Consiglio dei Ministri è convocato per sabato 19 corrente alle ore 10 a Palazzo Viminale.

I Quadrunviri rendono la visita

al Segretario del Partito

ROMA, 14

Ieri i Quadrunviri De Bono, Balbo e Devecchi si sono recati a Palazzo del Littorio a rendere la visita al Segretario del Partito, col quale si sono intrattenuti molto cordialmente. Era presente anche il Segretario amministrativo on. Marinelli.

I ringraziamenti del Direttorio

ROMA, 14

Il Segretario del P. N. F. ed i componenti del Direttorio nazionale, hanno risposto singolarmente a quanti per la loro nomina hanno telegrafato o scritto. Nel dubbio che qualche risposta, per insufficienza di indirizzo o per altro motivo non sia pervenuta a destinazione, rivolgono a mezzo della stampa il loro cordiale ringraziamento.

Il Presidente della Repubblica cinese

si sarebbe dimesso

LONDRA, 14

Un'enorme impressione non solo in Cina ma in tutto l'Estremo Oriente ha causato oggi la notizia sparsasi a Nanchino delle dimissioni del Presidente della Repubblica Ciang-Kai-Scek, che ricopre questa carica dal 1928.

Secondo le voci che circolano a Nanchino, le dimissioni del Presidente sono motivate dalla viva agitazione che serpeggia tra i nazionalisti cinesi i quali accusano Ciang-Kai-Scek e il Governo di vergognosa debolezza di fronte agli attacchi del Giappone in Manciuria e di non avere agito tempestivamente presso la Società delle Nazioni. Anche il Ministro delle Finanze cinese ha presentato questa sera le dimissioni.

Le dimissioni del Presidente della Repubblica erano reclamate da lungo tempo dalla sinistra del Kuomintang. Il Ministro delle Finanze Soong è suo cognato. Il Ministero di Nanchino comprendeva parecchi altri parenti di Ciang-Kai-Scek e questi era accusato di aver rimesso in onore i procedimenti del nepotismo proprio delle antiche dinastie.

Notizie da Nanchino dicono che il Maresciallo Ciang-Kai-Scek assumerà la carica di Generalissimo, con il comando in capo di 500.000 uomini. Si crede che le funzioni di Presidente del Governo nazionale saranno temporaneamente assunte da Linska, membro del Consiglio centrale di sorveglianza del Kuomintang. In attesa del rimaneggiamento completo del Governo nel nuovo Gabinetto predomineranno gli elementi cantonesi.

*Una notizia diffusa a tardissima ora dall'*United Press *e proveniente da Sciangai smentisce però le dimissioni di Ciang-Kai-Scek.*

Hindenburg verrebbe invitato

a visitare gli Stati Uniti

WASHINGTON, 14

Il deputato repubblicano Collins ha presentato una mozione alla Camera dei rappresentanti, con la quale propone che il Presidente della Confederazione rivolga al Presidente Hindenburg l'invito di visitare gli Stati Uniti.

Il Collins, illustrando la sua proposta ha dichiarato che l'invito riuscirebbe cosa molto grata ai cittadini americani di origine tedesca.

La partecipazione dei socialisti

al nuovo Governo spagnolo

MADRID, 14

I socialisti hanno accettato l'offerta di tre portafogli nella nuova formazione ministeriale. Il Ministro dell'Istruzione, dimissionario, ha dichiarato che probabilmente il dicastero dell'agricoltura, industria e commercio sarà assegnato a Marcelin Domingo e quello della Giustizia ad Albornoz, che ai Lavori Pubblici andrà Indalecio Prieto ed alle Finanze James Carner.

James Carner infatti alle 18 ha dichiarato di avere accettato l'offerta.

Azana ha lasciato il palazzo della Presidenza del Consiglio alle 18.35 per recarsi al Ministero della Guerra, dove ha presenziato ad un ricevimento delle autorità militari repubblicane. Uscendo dal ricevimento ha dichiarato ai giornalisti che doveva ancora conferire con alcune personalità politiche e che subito dopo si sarebbe recato dal Presidente della Repubblica con la lista dei nuovi Ministri. Alla richiesta se le indicazioni fornite dal Ministro dell'Istruzione dimissionario potevano ritenersi definitive, Azana non ha escluso la possibilità di modificazioni all'ultimo momento.

Violenta ripresa antibritannica in India

L'imbarco di Gandhi - "Torno per riprendere la lotta,,

Il programma del Mahatma

ROMA, 14

Ieri nel pomeriggio Gandhi, accompagnato dall'on. Riccardi, si è recato a visitare il Segretario del Partito col quale si è intrattenuto cordailmente. Al colloquio era presente l'on. Marinelli.

Nel tardo pomeriggio di ieri la Principessa Maria si recò a Villa Morris per far visita al Mahatma, al quale portò in dono una cesta di fichi d'India.

L'ammirazione per il Duce

Un collaboratore indiano della rivista *L'Azione Coloniale* è riuscito ad avere alcune interessanti dichiarazioni di Gandhi, durante la permanenza del Mahatma a Roma.

Alla domanda che cosa pensi di Mussolini e del suo Governo, Gandhi senza dare una risposta diretta ha dichiarato semplicemente che il Duce.... «is a geat man» (è un grande uomo).

E' stato subito domandato al Mahatma che cosa pensa della Conferenza della Tavola Rotonda ed egli dopo una breve riflessione si è espresso nel modo seguente:

«Io penso che dalla Conferenza non verrà fuori un gran bene perchè mi sembra che il Governo inglese non abbia mutato affatto il tono (la frase esatta e mordace del Mahatma è la seguente: «is harping on the same string»), dalla scorsa Conferenza a quella odierna e nessuno è riuscito sapere quali siano esattamente le concessioni che esso intende fare al Governo indiano. Certo, la mia presenza all'ultima Conferenza ha dato un impulso a molti problemi che mai prima d'oggi erano stati posti o risolti, quale per esempio il problema delle finanze, quello dell'esercito e quello degli affari esteri in relazione alla nostra indipendenza».

— Quale sarà — ha domandato poi il giornalista indiano — il destino del nostro Paese, dato che voi non siete soddisfatto della presente politica del Governo inglese nei nostri riguardi; e quale direttiva intendete imprimere alla vostra azione non appena tornato in India?

In risposta egli ha detto:

— Non vi è altra strada all'infuori di questa: lottare fino all'ultimo per la libertà assoluta.

Anche il direttore del *Giornale d'Italia*, Virginio Gayda, ha intervistato il Mahatma, il quale ha dichiarato:

«Rottura con l'Inghilterra»

«La Conferenza della Tavola Rotonda, che ha sanzionato la definitiva rottura dei rapporti fra la Nazione indiana e il Governo britannico è stata per noi una lunga e lenta agonia. Essa è servita però a far comprendere ben chiaro alle autorità inglesi lo spirito della Nazione indiana e dei suoi condottieri. Torno in India per riprendere la lotta contro l'Inghilterra, la quale assumerà le stesse forme del passato: nessuna violenza, ma resistenza passiva totalitaria. Non pagheremo le tasse; non lavoreremo per l'Inghilterra in alcun modo; isoleremo completamente le autorità britanniche, la loro politica e le loro istituzioni; boicotteremo tutte le merci inglesi. Il boicottaggio non sarà mai, come non è mai stato per il passato, diretto contro le persone, ma contro la politica, le istituzioni e le cose. Il boicottaggio delle merci sarà rivolto contro tutti i prodotti britannici. Vogliamo restaurare interamente il costume indiano e distruggere tutto quanto la Inghilterra ha sovrapposto alla tradizione indiana, cominciando dal vestito. In questo movimento di boicottaggio la donna indiana avrà una gran parte».

Gandhi, dopo aver notato che in genere i Paesi europei non hanno finora mostrato molto interesse al problema indiano, ha soggiunto che essi non hanno compreso che cosa può significare per tutto il mondo l'indipendenza dell'India.

«L'indipendenza dell'India — ha proseguito l'intervistato — avrà anzitutto una grande importanza su tutti i nuovi sviluppi nazionali, economici e politici dell'Asia. Essa inizierà, infatti, una nuova decisa tendenza politica dell'Asia a far da sè, liberandosi da tutte le dipendenze politiche dell'Europa. Quando acquisterà la sua autonomia, l'India sarà il centro dello sviluppo spirituale ed economico dell'Asia. La Cina già guarda all'India e verso l'India gravitano pure l'Egitto, la Palestina e la Persia. Il Giappone aspetta il corso degli eventi.

Ma l'indipendenza dell'India significa per i Paesi europei: 1) Una maggiore prosperità economica dell'India e quindi un più ricco mercato per i loro prodotti; 2) Una completa libertà di rapporti internazionali dell'India a vantaggio degli scambi commerciali ed intellettuali con tutti i Paesi. La Nazione indiana non intende costituire regimi di privilegio per alcun Stato. Inizieremo le trattative con i rappresentanti delle minoranze: non con i loro capi attuali, perchè sono ancora troppo legati alle vecchie tradizioni di divisione, ma cogli uomini nuovi che esse sapranno cercare. L'India, con la sua vasta massa nazionale, potrà creare un tipo nuovo di civiltà. Ma questo lavoro costruttivo appartiene all'avvenire. Oggi — ha terminato Gandhi — tutta la Nazione indiana è chiamata ad un lavoro distruttivo: il boicottaggio».

Gandhi a bordo del "Pilsna,,

salpa da Brindisi per l'India

BRINDISI, 14

Stamane con il direttissimo delle 11 è qui giunto il Mahatma Gandhi unitamente al figlio, alla segretaria e al seguito. Viaggiavano tutti in una carrozza riservata di prima classe. La carrozza è stata fatta proseguire per la stazione marittima, da dove in automobile il Mahatma e il seguito si sono recati a bordo del «Pilsna».

Sul «Pilsna» ha preso imbarco anche appartenenti alla «Brigata cultori della storia e dell'arte» si sono recati a bordo a salutare Gandhi e ad offrirgli del latte di capra in una coppa del V secolo Avanti Cristo. Al momento della partenza Gandhi e il seguito hanno salutato romanamente, esprimendo la loro simpatia per l'Italia e il Fascismo. Quindi Gandhi ha preso posto nella tenda eretta a poppa della nave, dove compirà il viaggio, mentre le persone del seguito hanno occupato cabine di seconda classe economica.

Sul «Pilsna» hap reso imbarco anche il principe indiano Akbar Kidari, capo di un gruppo musulmano, con la signora e il seguito. Anch'essi sono giunti nella mattinata da Napoli con il treno delle 6.30. Il «Pilsna» è partito per Bombay alle 13.

Un funzionario ucciso

da due donne nel Bengala

LONDRA, 14

Stamane due donne si presentavano al palazzo governatoriale di Comilla nel Bengala e domandavano di essere introdotte alla presenza del magistrato C. G. B. Stevens, nativo di Londra dove vive la sua famiglia a cui dovevano presentare una petizione.

Mentre il funzionario era intento alla lettura, la più giovane delle due donne, estratta una rivoltella, sparava diversi colpi su di lui uccidendolo. Le due donne furono arrestate.

Le donne hanno confessato il movente politico del delitto, ma non hanno voluto dare particolari sul modo come esso era stato preparato. Si crede che dietro a loro agisca un potente gruppo terroristico. Le autorità di polizia hanno proceduto a perquisizioni in molte case di Comilla e hanno proceduto a un centinaio di arresti.

Le misure eccezionali

Nel 1929 si sono avuti diciannove attentati alla vita di funzionari britannici; nel 1930 se ne sono avuti settantaquattro e quest'anno centodiciotto. Nella maggioranza dei casi gli attentatori raggiungono lo scopo, cioè la soppressione di un rappresentante degli «oppressori».

L'ordinanza vicereale del 30 novembre scorso, che concede nuovi e maggiori poteri ai Tribunali civili nei vari distretti, è stata emanata allo scopo di opporre una barriera al dilagare del terrorismo. Con questa ordinanza si sono autorizzati i Tribunali distrettuali ad emettere per direttissima sentenze fino a sette anni di carcere. Inoltre le autorità civili possono delegare, quali loro rappresentanti nei Tribunali i funzionari di polizia o le autorità militari. Sono stati anche costituiti diversi Tribunali speciali, che possono emettere condanne a morte o ai lavori forzati a vita. Le nuove disposizioni sono state impartite per limitare il tempo del diritto di appello e soprattutto per impedire il prolungarsi dei processi.

La polizia ha il potere di arrestare le persone sospette senza bisogno di mandato di cattura e può eseguire perquisizioni presso i privati, senza bisogno di autorizzazione del Tribunale.

In seguito a queste disposizioni la polizia, specialmente nel Bengala, fa eseguire perquisizioni minuziose in tutte le case abitate da individui sospetti. A Calcutta e in altri centri sono state eseguite migliaia di perquisizioni e centinaia di arresti. Sabato e domenica sono state arrestate a Chittagong una trentina di persone, tra le quali molti giovani studenti. Diciassette di essi sono stati trovati in possesso di armi non denunciate a seconda delle ultime disposizioni e sono state condannate per direttissima a pene varianti.

Agitazioni e scioperi

Eccezionali forze di polizia sono state concentrate nel Bengala e specialmente a Chittagong, centro del terrorismo indiano, per collaborare con la polizia nell'opera di epurazione e di repressione.

La campagna per l'astensione dal pagamento delle tasse, proposta dal Congresso nazionalista ha ottenuto un largo seguito specialmente nel Bengala. Ieri sono stati arrestati tre capi nazionalisti, sorpresi nella loro opera di propaganda tra i contadini. Ad Allahabad sono state emanate severissime disposizioni per vietare, non solo tutti i comizi nazionalisti, ma per impedire anche la propaganda spicciola di casa in casa e la pubblicazione di foglietti volanti.

In seguito all'arresto di due membri del Congresso locale di Cawnpore è stato colà dichiarato uno sciopero di protesta, che ha immobilizzato parzialmente la città per oltre ventiquattro ore. Ancora oggi la maggior parte dei negozi non era aperta e i mercati sono stati pressochè deserti.

Oggi vi è stato un colpo di scena alla Conferenza birmana a Londra. Tre delegati birmani hanno abbandonato la Conferenza, per protestare contro il discorso di Lord Peel presidente della Conferenza, perchè in essa le aspirazioni birmane non sono tenute nel dovuto conto, come erano state riconosciute dal Primo Ministro. Se l'atteggiamento del Governo britannico verso la progettata costituzione della Birmania separata da quella dell'India non sarà modificato, i delegati protestanti si rifiuteranno di assistere alle sedute della Conferenza.

Re Alessandro a Parigi?

BELGRADO, 14

Secondo informazioni da buona fonte, Re Alessandro di Jugoslavia partirà stanotte o domattina per l'estero, probabilmente alla volta di Parigi. Durante la sua assenza, secondo la costituzione, i poteri regali saranno esercitati dal Consiglio dei Ministri.

Tartaglia e "l'Adriatico jugoslavo,,

Una infiammata concione a Spalato

BELGRADO, 14

Si è riunito a Spalato il Comitato centrale della «Jadranska Straza». Erano presenti i delegati delle sezioni dei principali centri e presiedeva il Bano Tartaglia. Questi ha pronunciato un discorso in cui, tra l'altro, ha rilevato l'efficacia della propaganda della «Jadranska», tanto che oggi, egli ha detto, ogni jugoslavo comprende l'importanza dell'Adriatico. Ha accennato poi alle necessità di completare il programma navale. Ha concluso dicendo che la «Jadranska» dovrà quanto prima raggiungere i 100.000 soci. Sono stati quindi inviati telegrammi al Sovrano, al Principe Ereditario ed ai Ministri della Guerra e della Marina, nei quali si esprime la ferma volontà della «Jadraska Straza» di sempre custodire e difendere l'Adriatico jugoslavo.

Lettere minatorie a Zivkovic

GRAZ, 14

Giunge notizia da Belgrado che tutti i membri del Gabinetto Zivkovic e parecchi deputati hanno ricevuto delle lettere minatorie firmate dalla «gioventù jugoslava rivoluzionaria».

Si ha inoltre da Belgrado che è stato pubblicato il nuovo regolamento generale per l'Università. Da esso si rilevano alcune norme particolarmente severe le quali vietano agli studenti di formare associazioni politiche e regionali e consentono solo quelle di mutuo soccorso, culturali, artistiche e sportive.

Il naufragio del "Teseo,,

36 vittime

ROMA, 14

Il Ministero della Marina comunica:

Sul rimorchiatore d'alto mare «Teseo» che, come è stato annunciato, è affondato ieri mattina alle ore 9.30 nelle acque della Sardegna, si trovavano complessivamente imbarcati 148 militari. Dalle regie navi «Trieste» e «Ancona» e dai piroscafi italiani «Caralis» e «Piave» e dal piroscafo tedesco «Trapani» ne furono complessivamente salvati 112. Devonsi purtroppo deplorare 36 scomparsi.

Sulla perdita del «Teseo» il Ministero della Marina fa seguire queste ulteriori notizie:

Il mattino del giorno 13 il «Teseo» che, partito da La Maddalena la sera precedente aveva passato la notte alla cappa, spezzava l'albero con perdita dell'aereo. Successivamente su di esso si rompeva il frenello del timone e veniva constatata infiltrazione d'acqua nei locali caldaie per cause non ancora precisate. Alle ore 9 la caduta della pressione in caldaia obbligava e fermare le macchine. Esaurita l'acqua con le pompe, le caldaie venivano riattivate e alle ore 10 e mezzo era iniziata la trasmissione di segnali di soccorso, con aereo improvvisato. Perdurando la via d'acqua i fuochi si spensero. Le condizioni del «Teseo» andarono peggiorando, anche a causa della costante violenza del mare, sino all'affondamento che avvenne alle 9.30 del giorno 13. Degli 81 uomini di equipaggio e dei 67 marinai di passaggio furono salvati rispettivamente 62 e 50. Nell'attiva ed estremamente difficile opera soccorritrice 47 persone furono ricuperate dal «Trieste», 44 dalla motonave «Caralis», 20 dal piroscafo «Piave» e una dal piroscafo germanico «Trapani». La R. Nave «Ancona», rimasta sino a notte sul posto non ha rintracciato altri naufraghi.

Una Commissione, nominata a termini dell'art. 607 del Codice penale militare marittimo, accerterà tutti i fatti legati al presente sinistro.

Gli scampati a La Spezia

LA SPEZIA, 14

Il «Teseo» era partito sabato dalla Maddalena diretto a Napoli. Oltre all'equipaggio aveva a bordo 72 passeggeri, tutti sottufficiali della Marina che si recavano in licenza per le feste natalizie. Il «Teseo» era da poco giunto al largo quando è stato colto da un violento fortunale. I locali delle macchine sono stati rapidamente invasi dalle acque, mentre il timone è stato asportato dalle onde. La nave ha subito lanciato il segnale S. O. S. radiotelegrafico di soccorso, che è stato raccolto dai piroscafi «Piave» e «Caralis» i quali navigavano poco lontano e subito si sono recati sul posto. E' pure giunto immediatamente sul posto il «Città di Trapani». Il rimorchiatore «Domenico» subito uscito dalla Maddalena era invece costretto a fare ritorno, non potendo resistere alla violenza del mare. I segnali di soccorso venivano inoltre raccolti dalle stazioni radiotelegrafiche di La Spezia e Napoli. Immediatamente partivano dalla nostra città il «Trieste» e da Napoli l'incrociatore «Ancona» che giungevano sul posto nelle prime ore della mattina di domenica. Il «Trieste», come è detto nel comunicato ufficiale tentava ma inutilmente di prendere a rimorchio il «Teseo». Più tardi i numerosi naufraghi raccolti dai due piroscafi venivano trasportati a Terranova e successivamente raccolti tutti sul «Trieste» che ha fatto rotta per La Spezia ove è giunto oggi alle 14.

Mentre il «Trieste» si affrettava a rientrare, l'incrociatore «Ancona» restava sul largo per perlustrare ed eventualmente raccogliere qualche altro naufrago. I naufraghi che si trovano a bordo del «Trieste» sono tutti in buone condizioni. Solo qualcuno lievemente ferito. Tra questi è il comandante capitano di corvetta Pasqualigo. Fra gli scampati sono pure il sottotenente di vascello Scaso, il guardiamarina Zinzales ed il direttore di macchina Valvassone, tutti ufficiali di complemento.

Il «Teseo» era un rimorchiatore di alto mare, proveniva dalla Marina austriaca ed aveva nome «Herkules». Era stato costruito a Fiume nel 1910 ed era entrato al servizio della nostra Marina nel 1920. Aveva i seguenti dati: misurava metri 67.38 di lunghezza e 10.35 di larghezza; aveva un dislocamento di tonn. 1560 ed era armato da un pezzo di 76 mm. L'equipaggio era formato di 76 persone.

I danni del violento ciclone

sulle coste settentrionali sarde

SASSARI, 14

La scorsa notte un violento ciclone ha imperversato nel settentrione della Sardegna, recando notevoli danni alle abitazioni e alle campagne. Rilevanti in particolare i danni a Porto Torres, ove la scogliera che precede il molo è stata completamente asportata. Sono state anche demolite le opere della punta del molo, compreso il casotto del faro e danneggiate le muraglie e le scogliere di protezione in vari punti. Velieri e piccole imbarcazioni ancorate nel porto hanno pure subito avarie.

La flotta inglese del Mediterraneo

visiterà i porti jugoslavi

BELGRADO, 14

I giornali hanno da Spalato che per il 3 gennaio è attesa in quel porto la flotta inglese del Mediterraneo, la quale visiterà anche Cattaro ed altri porti jugoslavi.

I lavori del Comitato di studi pescherecci

inaugurati da Acerbo presente il Duca di Genova

ROMA, 14

Stamane, presso il Ministero della Agricoltura e Foreste ha avuto luogo la seduta inaugurale del Comitato nazionale di studi e propaganda peschereccia, presieduto da S. A. R. il Principe Ferdinando di Savoia Duca di Genova. Alla cerimonia sono intervenuti con l'Augusto Principe le LL. EE. Acerbo, Marescalchi e Di Marzio e il Arnaldo Mussolini, gli alti funzionari del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, i rappresentanti dei Ministeri delle Comunicazioni e della Marina, dell'Istituto nazionale delle ricerche, dell'Istituto nazionale fascista di cultura, dell'Ente nazionale della Cooperazione, della Confederazione delle Casse di Risparmio, degli enti sindacali della pesca, dei Regi Stabilimenti ittiogenici, i presidenti dei Consorzi per la tutela delle acque, ed altre personalità.

S. E. il Ministro Acerbo ha rivolto a S. A. R. il Duca di Genova un reverente saluto ed ha esposto quindi le provvidenze e le direttive del Governo fascista per l'incremento della pesca in Italia.

Il discorso del Ministro

Voi, Altezza Reale — ha detto il Ministro — che già avete insegnato alle prore dei nostri battelli da pesca di solcare l'Atlantico per la conquista di nuovi campi di lavoro e vi siete già acquistate alte benemerenze anche nel recente Congresso nazionale di pesca e di piscicoltura nelle acque interne, avrete ora nuovo titolo alla riconoscenza del Paese, assumendovi l'alta guida del Comitato per gli studi e la propaganda peschereccia, che mira alla valorizzazione di risorse naturali di grande importanza nazionale.

La nostra Italia deve raggiungere anche in questo campo sempre più vaste affermazioni. Dalla piccola pesca costiera esercitata con modesti mezzi che pure procura sostentamento a circa 130.000 famiglie italiane, è venuta sorgendo, attraverso le provvidenze del Governo, una promettente industria; e già più di mille natanti a trazione meccanica spiegano la loro attività assicurando all'Italia il primo posto tra le flotte pescherecce del Mediterraneo. Ma occorre che la nostra bandiera peschereccia si affermi anche in altri mari, ove il tenace ardire dei nostri pescatori già si cimenta in ardua gara con più potenti flottiglie estere. Si tratta di limitare sempre più l'importazione dall'estero di prodotti freschi della pesca, importazione che del resto è già scesa, dal valore di circa 26 milioni che raggiunse nel 1928 a quello di 19.800.000 segnato nel 1930, mentre invece la esportazione nello stesso periodo è aumentata da 3.980.000 a 4 milioni 452.000.

Molto è ancora da fare per un più intenso e razionale sfruttamento delle nostre valli salse e delle nostre acque interne, che complessivamente raggiungono una superficie di oltre 1.650.000 ettari, tanto più che a questo problema si connette quello della bonifica, perchè la carpicoltura in risaia e gli altri allevamenti ittici nei canali delle zone bonificate presentano larghe possibilità di sviluppo per il nostro Paese.

Le provvidenze del Governo

Il Governo fascista ha rivolto le più attente cure al problema della pesca, indirizzando le sue provvidenze, sia nell'ordinamento degli organi e degli istituti che si occupano di questa attività, sia ad una più vigorosa disciplina della attività peschereccia, nonchè all'incremento della produzione ed alla sua più conveniente distribuzione nei mercati di consumo. Alla più efficace organizzazione della pesca ha mirato la istituzione dei consorzi di tutela autorizzati dalla legge 13 dicembre 1928, che già stanno svolgendo opera utilissima a fianco degli organi statali per la repressione della pesca abusiva e per il ripopolamento ittico. Di grande ausilio alla soluzione dei problemi relativi alla disciplina dei vari sistemi di pesca saranno altresì le nuove commissioni consultive presso le Capitanerie di porto e presso le Prefetture, rispettivamente per la pesca marittima e per quella fluviale e lacuale.

Il Governo si è però soprattutto preoccupato dell'incremento produttivo, promuovendo il miglioramento della piscicoltura nelle acque interne, mediante concorsi per i migliori impianti ed intensificando la pesca marittima con altri concorsi intesi a premiare la costruzione di battelli da pesca di tipo specializzato ed a rinnovare la nostra flottiglia peschereccia.

Accennato alla istituzione del credito peschereccio, il Ministro conclude confidando nella preziosa attività del Comitato. Nella certezza — egli dice — che l'attività del Comitato sotto gli auspici di un amato Principe Sabaudo contribuirà efficacemente all'attuazione di una migliore realtà sociale, cui è intesa tutta l'opera del Regime, dichiaro a nome del Governo, iniziato il vostro importante lavoro, attestandovi tutta la mia simpatia e tutto il mio plauso per il vostro nobilissimo intento, che è fede profonda nella maggiore grandezza della Patria.

La parola del Duca di Genova

Il Duca di Genova ha risposto con le seguenti parole:

Ringrazio S. E. l'on. Acerbo delle parole che egli ha pronunciato e soprattutto lo ringrazio dell'illuminata opera che egli ha svolto come Ministro del Governo nazionale. Essa ci ha sostenuto altre volte nel nostro lavoro e ancora ci sorreggerà nel compito che da oggi ci assumiamo, valido ausilio che tradurrà in feconda azione i propositi cui s'informa l'attività del nuovo Comitato nazionale di studi e di propaganda peschereccia.

Un cordiale saluto rivolgo a tutti coloro che sono parte viva ed autorevole del Comitato: fra essi il dott. Arnaldo Mussolini, valido sostenitore di ogni buona battaglia giornalistica. In ognuno di voi sono preclari meriti di scienza e di esperienza, ma soprattutto è in voi la volontà di assolvere l'alto compito con limpida visione della meta e con la fede e l'energia necessaria per raggiungerla. I consensi che ci sono stati dati con l'autorità della legge, col fervore degli aiuti diretti e indiretti, costituiscono per noi, non già un premio, ma un più fermo impegno. Ed in questa eterna Roma custode di glorie imperiali, maestra di alti insegnamenti e guida luminosa di ogni fortuna nuova, noi rinsaldiamo oggi i nostri propositi nell'esempio che ci è dato dal Capo del Governo, nell'orgoglio che ci viene dalla nostra inestinguibile devozione pel Re.

E' seguita la relazione del Segretario del Comitato Carlo Michele Sovino; indi il presidente della Federazione nazionale della pesca, Coceani, ha presentato un ordine del giorno nel quale si rivolge un devoto saluto al Duca di Genova, si esprime gratitudine al Governo nazionale e si ringrazia il dott. Arnaldo Mussolini per il suo valido ausilio al movimento peschereccio. Conclude facendo voti in un maggiore interessamento del Paese ai problemi della pesca e auspica che dalle comuni fatiche e dalla nuova opera del Comitato derivi più forte incremento del consumo dei prodotti ittici, perchè più larga diffusione essi abbiano fra gli strati meno abbienti della popolazione ed a prezzi miti.

I voti sottoposti al Duce

dal Congresso della montagna

SONDRIO, 14

Sono continuati ieri nel pomeriggio e stamane i lavori del Congresso nazionale della montagna, con lo svolgimento di numerose relazioni. Sono stati approvati ordini del giorno con i quali si chiede: che le scuole della montagna siano mantenute anche se il numero degli allievi non raggiunge quello previsto dalla legge; che la Confederazione dei Sindacati dell'agricoltura abbia a creare un organo permanente il quale, in intimo collegamento con le unioni delle provincie montane, studi i problemi della montagna in rapporto alle necessità economico-sociali di quelle popolazioni; che il Governo disponga l'applicazione di esperimenti di commassazione a carico dello Stato in zone opportunamente scelte; che sia disposta un'accelerata revisione dei vincoli forestali, l'abolizione della tassa speciale sui caprini e la revisione e semplificazione della legge che limita il diritto di proprietà delle zone adiacenti al confine.

Infine, per acclamazione e dopo una esauriente illustrazione, è stato votato il seguente o. d. g. a firma del presidente della C. N. S. F. A. on. Razza:

«Il primo Congresso della montagna, constatata l'urgenza e la necessità di unitari o coordinati provvedimenti atti a tutelare, sviluppare e migliorare l'economia generale della montagna, mentre invia il suo affettuoso e grato saluto alle popolazioni alpine che, pur tra difficoltà di ogni genere rimanendo fedeli alle tradizioni della stirpe mantengono salda la compagine e l'anima, ai fini di una più efficace politica di difesa della montagna nei suoi aspetti demografici, morali, economici e di rafforzamento della naturale frontiera della Patria decide di sottoporre alla vigile attenzione e alle efficaci, rapide e risolutive decisioni del Duce le seguenti proposte:

1) riesame dell'organizzazione dell'amministrazione fiscale, scolastica e assistenziale della zona alpina, in maniera da porre la comunità alpina in condizioni di sviluppo e di potenza morale ed economica col potenziamento dello stesso ambiente montano;

2) reclutamento diretto alpino di tutti gli elementi preposti alle istituzioni alpine;

3) legislazione generale e particolare relativa alla organizzazione ed al funzionamento dei comuni, delle provincie, degli enti locali e degli organi assistenziali tutti, che meglio si adatti alla vita, all'economia, ai rapporti di convivenza e di sviluppo montani e tale da creare, con una particolare condizione di privilegio, l'ambiente adatto non solo per impedire l'esodo dalla montagna, ma per difendere l'integrità dei caratteri morali, civili, militari ed economici delle popolazioni alpine».

L'assemblea confederale dei commercianti

Un discorso dell'on. Lantini

ROMA, 14

Ha avuto luogo l'assemblea generale della Confederazione del commercio, alla quale hanno partecipato la presidenza ed il Consiglio confederale al completo, e i presidenti di tutte le Federazioni nazionali e provinciali. Al tavolo della presidenza sedevano gli on. Lantini, Cartoni e Racheli, il capo della direzione affari generali, dott. Bruni, il direttore dei servizi economici, prof. Carli, e il consulente legale della Confederazione avv. Navarra.

Aprendo i lavori, l'on. Lantini, dopo avere illustrato l'importanza dell'assemblea, la quale, attraverso il sistema di nomina di tutte le cariche sindacali, attuato sin dal principio del corrente anno, è ormai espressione diretta delle categorie commerciali italiane, ha messo in evidenza il proficuo lavoro svolto dall'organizzazione attraverso il funzionamento del Consiglio e del Comitato esecutivo confederali, ai quali ha tributato un caldo elogio.

Passando ad illustrare la situazione organizzativa della Confederazione, l'oratore ha rilevato come, malgrado la crisi economica, la Confederazione conta oggi 350.000 associati, su 800.000 rappresentati, e svolge al centro e alle periferia un'attività sempre più intensa ed aderente ai bisogni del commercio e dell'economia nazionale.

L'on. Lantini ha messo in rilievo il lavoro delle segreterie delle Federazioni provinciali e ha tracciato il programma per l'avvenire, assicurando che lo studio dei problemi economici della Nazione costituirà la parte fondamentale.

Nella seduta pomeridiana ha parlato l'on. Cartoni, che illustrò la parte amministrativa della Confederazione del commercio. E' stato quindi dall'assemblea approvato un ordine del giorno, nel quale si afferma la necessità di sempre più valorizzare la funzione del commercio per il potenziamento economico della Nazione, plaude vivamente al progetto dell'on. Cartoni per la disciplina del commercio e termina con un paluso alla Presidenza confederale e con un'acclamata riaffermazione di fedeltà e di gratitudine al Capo del Governo.

Compensi per la demolizione dei piroscafi

ROMA, 14

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto relativo al compenso per la demolizione, in Italia, di navi mercantili a scafo metallico, abilitate al solo trasporto di merci.

I lavori del Senato

Numerosi disegni di legge approvati

ROMA, 14

La seduta a Palazzo Madama è aperta alle ore 16.

Il processo verbale della seduta precedente è approvato. Sono concessi alcuni congedi. Quindi S. E. Federzoni si leva per commemorare il sen. Tamassia.

PRESIDENTE: Ancora un grave lutto ha colpito dolorosamente, insieme con la scienza, il Senato. A Padova, ove la sua cattedra di Storia del diritto italiano onorava il secolare Ateneo, è morto il nostro amatissimo collega Nino Tamassia. Egli era un maestro nel più pieno ed alto senso di questa grande parola: maestro per la profonda sapienza umanistica, per l'originalità del pensiero, per la capacità geniale di attrarre, interessare e educare i giovani

Egli era stato uno dei più fervidi propugnatori dell'intervento nella guerra mondiale, facendo dei propri discepoli altrettanti strenui soldati d'Italia e durante il lungo conflitto uno di coloro che più alacremente ed efficacemente operarono in Padova, esposta alle crudeli offese del nemico, per la concordia e per la resistenza. Nominato senatore nel 1919, sostenne coraggiosamente in quest'aula contro tutte le rinuncie le rivendicazioni sancite dalla storia e dai trattati ed auspicò la istituzione di una azione di Governo che fosse degna dell'Italia e della Vittoria. I massimi interessi della nostra cultura trovarono nella parola di lui concitata e sagace difesa.

L'età non affievolì la gagliardia spesso irruente del suo temperamento, naturalmente portato alla polemica, non mai per animosità contro le persone, ma solo per attaccamento appassionato alle idee. Anche avversario fu rispettato per la fiera e adamantina rettitudine e la esemplare lealtà. Stamane, nella solenne sede dell'Ateneo, ripetendo un classico rito che è di esaltazione piuttosto che di compianto, gli studenti di Padova hanno alzato tre volte la salma del caro e illustre maestro, invocandone il nome e la memoria. Restino l'uno e l'altra a conforto di quanti amarono Nino Tamassia a luminoso esempio per le nuove generazioni.

ROCCO, Ministro della Giustizia, ricorda che il sen. Tamassia fu un grande cuore di italiano, un grande intelletto di storico e di giurista. Egli educò intere generazioni di giovani al culto della Patria e nel campo della storia del Diritto lascia orme incancellabili. Il Governo si associa alla commemorazione fatta dal Presidente del Senato.

Il PRESIDENTE comunica i ringraziamenti delle famiglie Beria d'Argentina, Malfatti e Salandra per le onoranze ai defunti senatori. Vengono quindi presentati numerosi disegni di legge e passati senza discussione allo scrutinio segreto. Risultano tutti approvati. Fra essi il disegno di legge per lo sviluppo della radiodiffusione, quello recante modificazioni alle norme di privilegi marittimi e il disegno di convenzione con la «Società anonima zaratina» per l'esercizio delle linee di navigazione sovvenzionate costituenti il Gruppo H. Sono presentate varie relazioni fra cui una del sen. Salata concernente l'istituzione del Commissariato per il turismo. La seduta è tolta alle 17.15. Domani seduta pubblica alle ore 16.

Le condoglianze del Re e del Duce

alla famiglia del prof. Tamassia

PADOVA, 14

Stamane, all'Università sono state tributate onoranze alla salma del sen. prof. Tamassia, con il consueto rito accademico. Sono intervenute autorità civili, militari e universitarie. Alla famiglia dell'estinto sono pervenuti telegrammi di condoglianze di S. M. il Re, di S. E. il Capo del Governo, del Presidente del Senato e di numerose altre personalità.

Il Direttorio Nazionale dei musicisti

ricevuto da S. E. Bottai

ROMA, 14

Il Ministro delle Corporazioni, on. Bottai, ha ricevuto il Direttorio Nazionale dei musicisti, accompagnato dall'on. Bedrero, presidente della Confederazione Sindacati fascisti professionisti ed artisti, dall'on. Mulè segretario nazionale del Sindacato musicisti, e dal dott. Di Marzio segretario generale della Confederazione. Al convegno, al quale ha partecipato l'on. Pierantoni, presidente della Corporazione dello Spettacolo, sono intervenuti i maestri Respighi, Molinari, Nordio, Alfano e on. Lualdi. Il Ministro, riferendosi ad una recente riunione del Direttorio, ha voluto che i musicisti esprimessero a viva voce i loro desiderata, prescindendo da qualsiasi apprezzamento di indole personale, per nulla attinente ai problemi gravi che interessano la categoria. L'on. Pierantoni ha brevemente esposta l'azione già compiuta dalla Corporazione e quella che si ripromette di svolgere prossimamente, per quanto riflette il teatro lirico, ed ha dimostrato che nessuna delle questioni, alle quali i musicisti hanno fatto cenno, è sfuggita all'esame della corporazione, anche senza che su di esse fosse richiamata specificatamente la sua attenzione.

Il Ministro, dopo ampia discussione, alla quale hanno partecipato i maestri on. Lualdi, Alfano, Respighi, Molinari, ha impartito le istruzioni necessarie affinchè la Corporazione promuova gli studi opportuni sulle richieste del Sindacato, intese a far sì che tutti i teatri, comunque sovvenzionati, includano nei loro programmi opere nuovissime ed opere di cultura e diano ai musicisti — negli organi direttivi — quella congrua rappresentanza alla quale aspirano. Da tali studi dovrà risultare se ed in quale misura le richieste possono essere accettate. Dei voti espressi dal Sindacato si occuperà il Consiglio della Corporazione dello spettacolo nella sua prossima riunione.

I ricevimenti del Duce

ROMA, 14

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Marescalchi insieme ai professori Goffredo Bendinelli dell'Università di Torino, e Giovanni Negri dell'Università di Firenze, i quali gli hanno presentato il primo volume della «Storia della vite e del vino in Italia», opera che si viene pubblicando sotto la direzione dell'on. Marescalchi e del prof. Dalmasso e che finora mancava nel nostro Paese. S. E. il Capo del Governo si è molto interessato della pubblicazione e l'ha elogiata

La delegazione dei legionari polacchi

ricevuta dal Segretario del Partito

ROMA, 14

Questa mattina il Governatore Principe Boncompagni Ludovisi ha ricevuto in Campidoglio la delegazione dei legionari di Polonia, graditi ospiti di Roma.

La delegazione, accompagnata dall'on. Coselschi, presidente dell'Associazione volontari di guerra, è stata ricevuta nel pomeriggio da S. E. Starace. I legionari polacchi sono stati trattenuti in cordiale colloquio dal Segretario del Partito.

Ieri sera all'Ambasciata di Polonia presso il Quirinale ha avuto luogo un pranzo ufficiale in onore della delegazione. Al pranzo hanno partecipato, oltre ai legionari, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio S. E. Giunta, il Prefetto di Roma S. E. Montuori, il comandante il Corpo d'Armata S. E. Vaccari, il presidente nazionale volontari di guerra on. Coselschi ed il segretario generale console Pescosolido, il vicegovernatore di Roma conte D'Ancora ed altre personalità. La riunione si è protratta a lungo in una atmosfera di schietta cordialità.

Le imponenti onoranze a Firenze

alla salma di Enrico Corradini

FIRENZE, 14

Oggi sono state tributate solenni onoranze alla salma del sen. Enrico Corradini. Trasportato stamane da Roma il feretro è stato deposto in una sala della stazione e vegliato a turno da ufficiali e militi della settima Legione ferroviaria, da carabinieri e vigili urbani. Grande folla si è recata in devoto pellegrinaggio alla camera ardente. Alle ore 15 la salma è stata trasportata nel piazzale esterno della stazione, ove reparti armati rendevano gli onori. Si è quindi formato un imponente corteo funebre al quale hanno partecipato innumerevoli autorità, personalità, rappresentanze della Federazione fascista, dei gruppi rionali, della Milizia e di tutte le Associazioni cittadine con i loro vessilli.

Giunto il corteo in piazza del Duomo, la salma è stata tolta dal carro e trasportata a braccia nell'interno del Battistero, ove è stata impartita l'assoluzione. Quindi è stata deposta nuovamente sul carro funebre e, dopo uno squillo di attenti, il Segretario federale ha fatto l'appello secondo il rito fascista. La gran massa dei presenti ha risposto ad una sola possente voce «Presente!». Dopo un minuto di raccoglimento il feretro è stato trasportato al Cimitero delle Porte Sante, e tumulato

Il processo per il "putsch„ heimwehrista

iniziato alla Corte d'Assise di Graz

GRAZ, 14

Stamane ha avuto inizio alla Corte d'Assise di Graz il processo contro gli otto capi del movimento heimwehrista stiriano che organizzarono il colpo di Stato del 13 settembre, fallito per il pronto intervento delle autorità.

L'interrogatorio di Pfrimer

Non solo gli imputati, ma anche quasi tutti i difensori e buona parte dell'uditorio, ad eccezione dei giornalisti, vestono la divisa heimwehrista e persino otto dei quattordici giurati. Non vi è banco degli imputati. Pfrimer, i tre ex colonnelli d'esercito e gli altri quattro imputati, hanno ciascuno la propria sedia. Pfrimer, che è un po' sordo, durante l'interrogatorio si curva un po' verso il banco della presidenza. Egli dice:

Non mi riconosco colpevole. Non ho commesso il delitto di alto tradimento di cui mi si vuol accusare. Un simile reato può essere commesso soltanto quando si viola una costituzione legale e legittima. La nostra costituzione invece è illegale e illegittima. Quando l'Imperatore Carlo, nel 1918 abdicò, dispose perchè il popolo dell'Austria tedesca potesse darsi da sè la forma di Governo che meglio convenisse al Paese. Ma il popolo non è mai stato interpellato. Soltanto quando il popolo austriaco attraverso un plebiscito si sarà pronunciato in favore della Repubblica, si potrà creare una legittima costituzione repubblicana.

Per tutte queste considerazioni — continua il dott. Pfriemer — è impossibile sostenere ch'io abbia commesso un delitto di alto tradimento. Bisogna ritenermi anche poco avveduto per attribuirmi l'intenzione di aver voluto organizzare un «putsch». Prima premessa per far trionfare una rivolta è quella di dare l'assalto alle caserme. Poi avrei dovuto destituire dalla carica i capitani provinciali. Questo sarebbe stato un «putsch» e in tal caso sarebbe stata adoperata la forza. Io invece ho raccomandato di evitare qualsiasi scontro con le forze dello Stato.

Il programma di governo

Anche se il 13 settembre tutti i ventimila uomini delle Heimwehren si fossero messi in marcia, non si sarebbe potuto parlare di «putsch». Ho voluto dimostrare ai socialcomunisti che le Heimwehren sapranno applicare il loro programma anche ricorrendo alle armi. Il nostro grande programma politico statale è quello di creare sulla base corporativa e con un Parlamento economico un nuovo regime. Nel maggio del 1930 abbiamo tentato di raggiungere la mèta attraverso le elezioni.

Il Presidente desidera conoscere di quali forze e quali armi potevano disporre le Heimwehren, ma Pfrimer si rifiuta di rispondere, osservando che questi dettagli sono ormai noti. Circa il suo programma, il «leader» delle Heimwehren stiriane dice, che uno dei primi provvedimenti, una volta giunto al potere, sarebbe stato quello di annullare l'obbligo del pagamento di tasse scadute da oltre un anno, mentre per le altre tasse avrebbe concesso la ratizzazione. Avrebbe inoltre provveduto al rimpatrio di tutti i patrimoni austriaci che si trovano all'estero. Quanto alla forma di governo, il popolo sarebbe stato chiamato a indicare attraverso il plebiscito se voleva la repubblica o la monarchia. Un comitato di giuristi avrebbe quindi elaborato la nuovo costituzione su basi corporative.

Il dott. Pfrimer prosegue ricordando d'essere stato informato dal suo fiduciario, il conte Lamberg, alle 15 del 16 settembre, che nelle altre provincie della Repubblica la partecipazione alla marcia su Vienna era completamente mancata. Il Procuratore di Stato chiede all'imputato che cosa avrebbe fatto se le autorità e la gendarmeria si fossero opposte alla marcia delle sue formazioni sulla capitale. Pfrimer si limita a rispondere che non si possono prevedere tutti i casi. Alla domanda se si progettasse di far fucilare i Ministri, afferma che nessuno era animato da simili intenzioni.

Gli altri imputati

Il secondo imputato, Costantino Kammerhoffer, sottocapo heimwehrista, respinge a sua vota l'accusa di alto tradimento. Rispondendo ad analoga domanda afferma che ai congiurati si era lasciato intendere che le autorità avrebbero appoggiato il movimento. Si era parlato anche della cooperazione di certe personalità, ma a questo riguardo l'imputato si rifiuta di dare chiarimenti.

Tanto Pfrimer come il conte Lamberg, esclama l'imputato, mi diedero la parola d'onore, sicchè io dovevo credere alle loro assicurazioni ch'erano d'accordo col Governo». Pfrimer lo aveva informato il 12 settembre che voleva impadronirsi del potere. In tale occasione però non si era parlato di possibile invito a Ottone d'Absburgo.

Anche il terzo imputato, l'ex colonnello Flechner, protesta contro l'accusa di alto tradimento. Egli dichiara apertamente di avere appoggiato Pfrimer e la sua azione. Accolse l'ordine di marcia con giubilo. Nella lotta contro i socialisti, il fattore della sorpresa non poteva che avere ottimi effetti. L'imputato aveva ricevuto il compito di arrestare tutti i consiglieri provinciali del suo distretto.

Karolyi affiderebbe a Koranyi

il portafoglio delle Finanze

BUDAPEST, 14

A proposito delle voci secondo le quali sarebbero imminenti le dimissioni del conte Karolyi, nei circoli vicini al Presidente del Consiglio si dà per certo che prima della prossima primavera non si potrà parlare di dimissioni perchè Karolyi intende portare a compimento il suo programma.

Verso la fine di questa settimana, si procederà alla nomina del nuovo Ministro delle Finanze, posto rimasto vacante da circa un mese. Sembra molto probabile che il portafoglio verrà assegnato all'ex Ministro delle Finanze, barone Federico Koranyi. Fra qualche giorno si procederà pure alla nomina del nuovo Ministro dell'Istruzione Pubblica, dato che il dott. Ernszt, in seguito alla crisi in seno alla Commissione per il risanamento economico, ebbe a rassegnare le dimissioni. Il Ministero per la Salute Pubblica verrà invece soppresso.

Sciopero generale a Dijon

DIJON (Spagna), 14

In seguito all'uccisione di due dimostranti, avvenuta durante i disordini della settimana scorsa, oggi è stato proclamato lo sciopero generale. La situazione è considerata abbastanza grave.

Subito dopo la proclamazione dello sciopero generale le autorità hanno fatto presidiare la centrale elettrica della città da reparti di marinai sbarcati dalla cannoniera «Dato».

Beatrice di Inghilterra a S. Remo

LONDRA, 14

La Principessa Beatrice, figlia di Giorgio V e madre della Regina di Spagna, partirà venerdì per San Remo, località che le è stata consigliata dai medici per la sua salute.

Churchill vittima a New York

di un investimento d'auto

NEW YORK, 14

Winston Churchill, che sta facendo un giro di conferenze negli Stati Uniti, è stato investito ieri sera da un'automobile ed è stato ricoverato all'ospedale con una contusione alla spalla destra, nonchè escoriazioni alla fronte e al naso. I medici hanno dichiarato che Churchill potrà lasciare l'ospedale entro oggi. Secondo un agente di polizia, presente alla disgrazia, il conducente dell'automobile non avrebbe alcuna colpa, giacchè Churchill, avendo premura di recarsi ad un appuntamento, traversava la via nonostante il segnale che lo proibiva. I medici hanno sottoposto il ferito ad un secondo esame durante la notte ed hanno confermato che nessuna complicazione vi è da temere.

Nicola di Romania a Budapest

Dichiarazioni a un giornalista

BUDAPEST, 14

Stamane col direttissimo delle 6 è giunto inaspettato il Principe Nicola di Romania a Budapest. Un giornalista che casualmente si trovava alla stazione ha chiesto al Principe la ragione del suo viaggio. Sebbene la sua presenza dovesse essere tenuta assolutamente segreta, ha acconsentito a dare alcune informazioni. La sua rinuncia ai diritti quale mmebro della Famiglia Reale è definitiva, semprechè non subentrino avvenimenti inattesi. Il Principe aveva desiderato ardentemente che nessuno prendesse nota del suo matrimonio morganatico: si tratta di una questione puramente privata, non comprende quindi le ragioni dell'accanimento dimostrato contro di lui. Il giornalista ha voluto anche sapere per quale ragione Re Carol era contrario al suo matrimonio. Il Principe ha risposto: «Gli uomini dimenticano molto facilmente tutto».

300 cinesi periti

nell'incendio di un piroscafo

SCIANGAI, 14

A bordo del vapore «Tatch» alle foci del Iang-tse-kiang, a una quarantina di miglia al largo di Sciangai, è avvenuta una grave esplosione seguita da un incendio. Il piroscafo aveva a bordo 600 passeggeri, 300 dei quali, tutti cinesi, sono annegati o periti nell'incendio.

La terribile esplosione è avvenuta nella camera delle macchine. Le fiamme in pochi istanti hanno invaso l'intero vapore. Sono avvenute scene orribili. Numerosi feriti sono saltati nell'acqua diacciata, annegando miseramente. Numerosi altri passeggeri, cui le fiamme impedivano ogni via di scampo, rimasero bruciati vivi sotto coperta.

Imbarcazioni indigene ed un vapore giapponese sono arrivati sul posto della catastrofe e si sono disposte ai lati del vapore, permettendo così a numerosi passeggeri in preda allo spavento di trasbordare.

Nubifragi e inondazioni in Tunisia

Danni gravissimi

PARIGI, 14

Il cattivo tempo ha causato nell'Africa del Nord notevolissimi danni. I corsi d'acqua ingrossatisi per le recenti pioggie hanno inondato le campagne. La maggior parte delle strade è resa impraticabile e il servizio dei treni sulle coste ha subito lunghe interruzioni. Anche le comunicazioni telegrafiche tra l'Algeria e la Tunisia sono interrotte. Nell'interno devono lamentarsi gravi disastri e numerose vittime. A Goulette, presso Tunisi, i danni sono considerevoli. A Medjezelbal la parte bassa della città è completamente inondata. L'acqua raggiunge i nove metri di altezza e gli abitanti si sono rifugiati sui tetti delle case in attesa di soccorsi.

Scala riesce finalmente

a incassare i suoi milioni

DUBLINO, 14

Gli avvocati degli italiani Costantino e Apicella protagonisti, insieme al gelatiere Scala, del noto processo dei milioni della lotteria irlandese, hanno ritirato la loro istanza tendente ad impedire che gli amministratori della lotteria versassero allo Scala le sterline vinte da quest'ultimo. I due avversari del gelatiere sopporteranno le spese del processo. Essi possono ancora interporre appello contro la sentenza che ha gigettato la loro partecipazione alla vincita, ma non possono più impedire ormai che lo Scala entri in possesso dei disputati milioni.

Due milioni di gioielli rubati

alla moglie di Levine

PARIGI, 14

Il nome di Levine, l'aviatore americano che ha attraversato l'Atlantico a bordo di un «Bellanca» pilotato da Chamberlin, appare di nuovo sulle cronache dei giornali americani. Questa volta si tratta di un furto di cui è stata vittima sua moglie, l'appartamento della quale in un grande albergo di Atlantic City è stato visitato dai ladri che hanno rubato gioielli per oltre due milioni di lire.

Premio Nobel conteso da un creditore

STOCCOLMA, 14

Una spiacevole vertenza per una cambiale ha guastato la visita a Stoccolma del professore tedesco dott. Bergius, venuto per ritirare la sua parte del premio Nobel per la chimica, ammontante a circa 600.000 lire, che era stato diviso tra lui e il dott. Bosch. Un capitano svedese di nome Bjorklund era venuto in possesso in Germania di una cambiale firmata dal prof. Bergius per un valore di 30.000 marchi che si dice sia stata venduta a lui dall'agente di affari del prof. Bergius, un avvocato tedesco che, in seguito a questa e ad altre irregolarità, si è poi tolta la vita. Il Bergius si è però rifiutato di pagare la cambiale e il capitano Bjoerklund si è rivolto allora al tribunale svedese per far porre sotto sequestro la metà dell'ammontare del premio Nobel. Si stanno svolgendo trattative per sistemare la questione amichevolmente.

Il processo Vercesi rinviato al 28

TORINO, 14

Perdurando la malattia della Rosa Vercesi, il processo è stato rinviato al 28 dicembre.

NOTIZIE BREVI

DALL INTERNO

S. E. Paolo Boselli, presidente della «Dante Alighieri», ha confermato ad Enrico Scodnik il mandato di delegato della «Dante» per il Museo dei patriotti italiani allo Spielberg.

La ditta Orlandi, Landucci e Lupoli, importatrice delle automobili americane di marca «Chrysler» fallì tempo fa per una passività ammontante a oltre otto milioni di lire. Ora dall'esame del fallimento sono venuti a risultare tali fatti da determinare il provvedimento di mandato di cattura contro Orlandi Amleto, Landucci Pietro e Lupoli Ruggero.

DALL' ESTERO

Un precedente secolare è stato ora violato da alcuni delegati del Congresso islamitico, che si tiene a Gerusalemme per discutere gli affari musulmani. Si apprende infatti che il delegato dell'Irak, Muhammad Alghatta, ha aderito alla richiesta del Congresso di dirigere le preghiere di mezzogiorno per i maomettani Sunni della Palestina nella moschea Alakse, per dimostrare l'unità degli islamiti. Le divergenze tra i Sunni e i Shia, di cui è capo Muhammad Alghatta per il predominio dell'Islam sono antiche quasi come la stessa religione musulmana.

Un ciclone seguito da un nubifragio ha colpito la città ed i dintorni di Valdo (Arkansas) facendo rovinare parecchi edifici pubblici e privati. Si deplorano una giovanetta morta e una cinquantina di feriti. I danni solo valutati a 500.000 dollari.

Per protestare contro la riduzione delle paghe del 10 per cento, il personale ferroviario addetto alla manutenzione ed appartenente alle ferrovie di Chicago e Nord-Ovest, ha votato a grande maggioranza lo sciopero.

Il dott. Gustavo Le Bon, direttore della Biblioteca di filosofia scientifica, è morto questa notte a Parigi in età di 91 anni. Egli era noto per i numerosi lavori filosofici e specialmente per la serie di opere sulla psicologia delle folle e dei popoli, opere che hanno avuto rinomanza mondiale.

In occasione del Natale, la Regina di Olanda si propone di inviare un messaggio al suo popolo, nel quale farà allusione alla situazione difficile che l'Olanda attraversa. La Regina lancerà personalmente il messaggio per radio il 25 dicembre, alle ore 16.

Emozionante caccia a una pant

RABAT, 1

Una grossa pantera, avida di sa umano e che terrorizzava da t viaggiatori e pastori, è stata ucci gli indigeni dopo una caccia em nante. La belva aveva ucciso pa pastori seminando il terrore e a anche parecchie volte attaccato carovane. Essa aveva un peso di un quintale e misurava più di tre tri dal naso all'estremità della c (Radio Stefani).

Bollettino meteorologi

	Press. barom.	Temp. mass.	min.	Stato del cielo e del
Trieste	769.1	8	6	½ coperto, cal
Roma	764.1	12	5	½ coperto, mo
Torino	771.8	5	—2	un quarto co
Milano	770.3	5	—1	un quarto co
Genova	768.2	10	6	½ coperto, mo
Venezia	769.9	6	1	sereno, legg. m
Firenze	766.7	7	3	mezzo coperto
Ancona	767.6	6	2	coperto, mosso
Bologna	770.3	4	2	un quarto co
Napoli	762.8	10	7	½ cop., legg.
Taranto	762.7	11	6	½ coperto, m
Palermo	762.5	14	10	piovoso, mosso
Catania	760.9	14	6	piovoso, mo
Cagliari	766.7	11	5	½ cop., legg.
Tripoli	762.[illegible]	12	8	piovoso, gr
Messina	761.2	12	8	piovoso, calmo
Trento	771.5	4	—2	mezzo coperto
Fiume	767.0	11	3	sereno, legg.
Bari	763.5	11	6	½ coperto, m
Sanremo	768.1	15	9	½ coperto, c
Bengasi	760.6	20	11	coperto, gr
Rodi	761.7	18	14	coperto, mo

Previsioni del tempo. Situazione Un ampio anticiclone si estende da ste atlantiche al Mar Nero, inter gran parte d'Europa. Aree ciclonic notano sul Mar di Norvegia e sulla sia settentrionale. La depressione m nale, notevolmente attenuata, occ Mediterraneo centrale e orientale.
Probabilità: Il tempo si manterrà sull'alta e media Italia e andrà ul mente migliorando sulla meridionale tanto il cielo sarà sereno e poco nu sulle regioni settentrionali e centrali bie si avranno però in Val Padana, annuvolamenti lungo l'Appennino. regioni meridionali il cielo sarà va alcune precipitazioni residue si pr ranno sul versante jonico e sulla S I venti saranno generalmente sett nali, deboli in Val Padana, moderati Venezie, moderati o quasi forti a Temperatura pressochè stazionaria cora piuttosto agitati il Tirreno, il e il basso Adriatico.

COMUNICATI

AVVISO

Domani mercoledì 16 dice alle ore 8.30, il

PRIMO MAGAZZI
DI LIQUIDAZIONE

VIA ROMA N. 24
(angolo VIA VALDIRIVO)

inizierà la svendita dell'e massa di merci provenienti enorme massa di merci p nienti direttamente dalle p rie fabbriche di manifatture glierie e calze.

Invitiamo lo spett. pubblic osservare le nostre vetrine a frontare i prezzi.

ZIBERN
TINGE E PULISCE A SEC
vestiti, cortinaggi, tappeti, pell coperte di lana e imbottite, ogge pelle, ecc. ecc.
Via Battisti 20 - Via Venezian
Telefono 9462

GABINETTO DENTISTI
dott. Schäffer - Medico-dentis
PIAZZA GOLDONI 3, I - 9-13,

Dr. A. de NICO
MALATTIE VENEREE E CUTAN
TRIESTE - Corso Vittorio Emanuele
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta,
Giovedì 17-18 - Domenica 9-10

Contro la STITICHEZZA
abituale e sue conseguenze:
Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole
Frerichs-Maldifass
Preparato con estratti vegetali - non i lissono, non irritano gli organi dige 100 anni di successo. - Rifiutate le imit Astuccio di 30 pillole L. 3.35. Posta MILANO: Farmacia Maldifassi - Via gli 7 — TORINO: Labor. Farm. E. C - Artisti 38. In tutte le Farmacie d

Il Bollettino Protesti Cambiari d gno d'Italia che si dà in abbona cumulativo col giornale «Il Sole» blica gli elenchi dei seguenti Trib

ITALIA SETTENTRIONALE

Alessandria - Aosta - Asti - Bel Bergamo - Biella - Bologna - Bol Brescia - Busto Arsizio - Capodis Casale - Como - Cremona - Crema - Ge neo - Ferrara - Forlì - Fiume - G - Gorizia - Ivrea - Mantova - Mil Modena - Novara - Padova - Pa - Parma - Pavia - Piacenza - P Ravenna - Reggio Emilia - Rovigo vereto - S. Remo - Savona - Son Spezia - Tolmezzo - Torino - Tre Trieste - Treviso - Udine - Varese nezia - Vercelli - Verona - Vice Zara.

ITALIA CENTRALE

Ancona - Aquila - Arezzo - Ascol ceno - Avezzano - Chieti - Firenze sinone - Grosseto - Lanciano - Liv - Lucca - Macerata - Massa - Pe Perugia - Pisa - Rieti - Roma - S Sulmona - Teramo - Terni - Vell Viterbo.

ITALIA MERIDIONALE

Agrigento - Avellino - Bari - Ben to - Cagliari - Caltagirone - Calta ta - Campobasso - Cassino - Cast lari - Catania - Catanzaro - Cose Enna - Foggia - Gerace - Girgenti gonegro - Lecce - Matera - Melfi - sina - Modica - Monteleone - Na Nicastro - Nicosia - Nuoro - Pale Palmi - Patti - Potenza - Ragusa gio Calabria - Rossano - Salerno ta Maria Capua Vetere - Sassari - ca - Siracusa - Taranto - Termini rese - Trani - Trapani - Vibo Valen

PREZZI D'ABBONAMENTO: una sola edizione Lire 36. — Per edizioni Lire 80. — Per gli abbon «Sole» sconto del 10%. — Ammini zione: Via Ciovassino, 3 - Milano

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

CRONACA DELLA CITTÀ

30.000 lire dei Duchi d'Aosta per l'assistenza invernale organizzata dal Partito

I Duchi d'Aosta, che seguono con particolare attenzione le varie manifestazioni della vita cittadina, si sono molto interessati in questi ultimi tempi alle diverse opere apprestate per l'assistenza invernale e hanno voluto essere messi al corrente dal Segretario federale cav. uff. dott. Carlo Perusino, sull'organizzazione compiuta dal Fascio di Trieste.

A tale scopo le LL. AA. RR. hanno ricevuto ieri nel pomeriggio al castello di Miramare il nostro Segretario federale, che ha riferito dettagliatamente agli Augusti Principi il piano da lui predisposto per fronteggiare nel migliore dei modi e il più rapidamente possibile il problema dell'assistenza invernale.

Durante il lungo cordiale colloquio, il dott. Perusino ha esposto alle LL. AA. RR. la base dell'organizzazione, che è costituita dalla divisione della città in settori dipendenti dai Circoli rionali Fascisti e ha messo al corrente gli Augusti Personaggi delle particolarità della preparazione come il centro informazioni, i centri di distribuzione e le diverse forme di assistenza.

I Duchi d'Aosta, che si sono interessati con particolare attenzione della cosa, hanno avuto espressioni di vivo elogio e di plauso per la precisa, accurata e pronta organizzazione preparata dal Fascio e, per dimostrare la loro adesione a tale benefica iniziativa, hanno voluto consegnare al dott. Perusino la somma di 30.000 lire quale loro contributo alla sottoscrizione cittadina. Con il fondo delle LL. AA. RR. il Comitato di assistenza invernale della Federazione potrà beneficare ulteriormente 332 persone per un periodo di quattro mesi.

Con l'atto generoso, di cui ci dà notizia il comunicato del Partito che più sopra pubblichiamo, le LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta dimostrano di voler partecipare alla vita della nostra città con quelle tradizioni di generosità che sono uno dei titoli più luminosi della Casa Savoia.

Rivolgiamo agli Augusti Principi il ringraziamento più fervido, sicuri di interpretare l'animo di tutta la popolazione e siamo lieti che il Segretario federale abbia dato subito notizia dell'atto munifico essendo esso un esempio per tutti.

Ci sia concesso di rivolgere un caldo appello, a tutti coloro che si trovano in posizione privilegiata, di considerare gli sforzi che vengono compiuti per l'assistenza invernale come i più corrispondenti alle necessità del momento. Sotto l'egida del Partito è bene che si rinnovi quell'atmosfera di solidarietà sociale che nella nostra città ha sempre legato le classi abbienti alle classi povere. L'inverno è incominciato. L'opera di assistenza è già in pieno sviluppo: e i bisognosi non mancano. L'azione di carità deve essere compiuta da tutti tempestivamente.

La visita del Duca alle Cooperative Operaie

S. A. R. il Duca d'Aosta ha fatto ieri mattina una lunga visita ai vasti impianti centrali delle Cooperative Operaie di S. Andrea.

Ad attendere l'Augusto Prncipe erano il presidente del Consiglio d'amministrazione avv. Piero Pieri, i consiglieri on. comm. Luigi Borgo e ten. Federico Pagnacco, i sindaci comm. Alberto Pertosi-Ascari e dott. Ambrogio Sacchi, il direttore generale cav. Enrico Visintini e i direttori Ghersi e Carel. Era inoltre presente il cav. uff. dott. Basioli, già vice-commissario delle Cooperative Operaie.

La visita è cominciata dal Panificio. S. A. R. si è interessata fino ai più minuti particolari del modernissimo macchinario col quale vengono prodotti attualmente circa 100 quintali di pane al giorno. Il vasto edificio è stato percorso in tutti i suoi piani, seguendo la lunga via meccanica per la quale la farina, fatta entrare nei grandi sylos, scende nelle impastatrici, diventa un enorme pastone fermentante, entra nelle formatrici e infine nei grandi forni automatici, per uscire pane e terminare, a mezzo di un nastro girante, nella sala di distribuzione.

La visita è continuata nella grande autorimessa capace di 40 autoveicoli, nell'officina meccanica e negli altri servizi annessi. S. A. R. ha visitato poi il magazzino centrale, la cantina con macchinari per la filtrazione e l'imbottigliamento dei vini, il salumificio, la tostatura di caffè, trattenendosi a lungo nei vari reparti di cui ha lodato l'ampiezza e la disposizione.

Negli uffici era stata preparata una mostra di generi che vengono prodotti nei reparti di produzione delle Cooperative Operaie stesse e nelle fabbriche che confezionano speciali tipi di merce sotto loro diretto controllo. Un vasto assortimento di prodotti del salumificio e caffè tostato, bottiglie, scatolame, marmellate ecc. Il Duca ha voluto essere informato sui quantitativi e sulle qualità della produzione. Ha dimostrato inoltre uno speciale interesse per i grafici che prospettano la posizione dei 100 spacci di generi alimentari e delle 23 macellerie delle Cooperative Operaie nelle cinque Provincie della Regione Giulia.

Prima di allontanarsi l'Augusto Principe si è fatto presentare parecchi addetti anziani, stringendo loro calorosamente la mano, ed ha espresso a tutti i presenti la sua soddisfazione per le cose vedute e l'ammirazione per la perfezione degli impianti.

La Duchessa a S. Giusto

Ieri alle 15.30 S. A. R. la Duchessa d'Aosta, accompagnata dal gentiluomo d'onore conte di Cerenzia e dalla di lui signora, è stata per la seconda volta a S. Giusto allo scopo di prendere visione più esatta di certe parti della Basilica, osservate fugacemente nella prima sua visita.

Ossequiata dal decano del Capitolo mons. Buttignoni, l'Augusta Dama rimase subito lietamente sorpresa, vedendo tutta la Basilica libera da ogni impalcatura e ammirò il nuovo soffitto della navata di mezzo e il rosone munito di vetri a rullo, esprimendo parole di plauso per chi diresse il restauro generale della Chiesa. Si fermò quindi più a lungo dinanzi ai mosaici del Sacramento e di S. Giusto, chiedendo a mons. Buttignoni notizie particolareggiate circa le reliquie del Patrono.

S. A. R. si recò poi ad osservare con particolare compiacenza l'absidiola (tanto suggestiva) di S. Apollinare come pure il nuovo, magnifico pavimento marmoreo, che si stende da questa cappellina, dinanzi all'altare di S. Giusto, sino alla navata di mezzo e, dirigendosi verso l'uscita, diede espressione al suo entusiasmo per l'ambiente tanto raccolto, ispiratore di mistiche elevazioni.

Uscita dalla Basilica, si fermò ad ammirare la facciata, che, libera dal vecchio intonaco e quasi totalmente rimaneggiata, presenta un colpo d'occhio veramente simpatico, osservò con vivo piacere la «più bella pietra sculta di Trieste» in memoria di Papa Piccolomini, nonchè i fregi del tempio romano innestati nella torre campanaria. E, finalmente, volle entrare nell'atrio del campanile, ascoltando con sommo interesse le spiegazioni fornite da mons. Buttignoni circa gl'importanti risultati degli scavi recenti.

Dopo aver ringraziato con squisita amabilità la guida competente e appassionata, S. A. R. salì in auto, salutata ossequiosamente da una piccola folla, che nel frattempo s'era raccolta sul piazzale della Basilica.

La prima refezione invernale alla Casa rionale «R. Pitteri»

Ieri alle 12.30 è stata inaugurata alla Casa Rionale Balilla «Riccardo Pitteri», la refezione invernale per i bimbi indigenti del rione di S. Giacomo.

Hanno presenziato numerose autorità fra cui S. E. il Prefetto gr. uff. Porro, con la sorella signorina Emilia, il cav. dott. Puerari, la signora Torelli-Gagrizza, delegata provinciale per le Piccole e Giovani Italiane, l'ispettrice capo signorina Vincenzina Norscia, il preside prof. Neri, il cav. Mario D'Osmo, il centurione rag. Enrico Busioli, il dott. Garofano, i direttori didattici delle Scuole del rione, i comandanti di centuria e le fiduciarie delle Piccole e Giovani Italiane, le gentili signore del Comitato della Casa, il gruppo di beneficenza al completo con il presidente Ermanno Lange-Lazio, e altri.

Al loro ingresso S. E. il Prefetto, la sua gentile sorella e il cav. dott. Puerari, furono ricevuti dal presidente del Comitato rionale di San Giacomo, Ferruccio Pitacco, dal segretario Giulio Marchi e dal capomanipolo prof. Tonelli, comandante la 716.a Legione Mista «Ugo Polonio». Prestava servizio d'onore un manipolo di Balilla moschettieri, i quali all'ingresso delle autorità presentarono le armi.

S. E. il Prefetto volle visitare la cucina, egregiamente diretta dal custode della casa, assaggiando, assieme alla sorella, la profumata pasta al sugo che stava per venir servita ai cento e più bimbi cinguettanti, raccolti intorno a tre vaste tavole infiorate.

Alcune signorine, sotto la direzione della professoressa Maria Boncompagni, fiduciaria rionale dell'O. N. B., disposero le fumanti pietanze sulle tavole: pasta asciutta, carne in umido, frutta e dolci, questi ultimi donati dalle signore Brunelli e Mazzucato del Comitato.

Dapprima i bimbi in piedi recitarono una breve preghiera, poscia, a un ordine della direttrice, diedero mano alle forchette, facendo molto onore al pranzo. Il loro gradimento lo espressero con parole di riconoscenza alle quali si unirono le numerose mamme presenti, che benedirono la santa assistenza dell'Opera Nazionale Balilla, voluta dal Duce.

Quindi S. E. Porro e le altre autorità intervenute, guidate dal signor Pitacco, dal segretario Marchi e dal prof. Tonelli, visitarono i vari locali della Casa rionale: la bella e luminosa sede del Comando della 716.a Legione, la sede del Dopolavoro rionale «Riccardo Pitteri», la direzione della Casa e in prima linea l'ambulatorio medico, inaugurato il 4 novembre u. s., ove due volte alla settimana affluiscono diecine di bimbi che con scrupolosa coscienza, lo egregio dott. Oreste Zumin, visita amorosamente, prescrivendo a ciascuno le cure necessarie. Lo stesso ambulatorio dotato di un vasto e completo servizio farmaceutico fornisce pure numerosi medicinali e medicamenti.

Prima di allontanarsi dalla Casa, ossequiato dai presenti, S. E. il Prefetto ha voluto lasciare un importo di denaro a favore della refezione invernale.

Come abbiamo rilevato, di questa beneficano ora circa un centinaio di bimbi, ma i dirigenti sperano che tale numero, col concorso di tutti i buoni del rione, possa venire aumentato.

Anzi, per attuare questa nobile iniziativa e per garantirne l'esito, il Comitato ha deciso di organizzare una pesca di beneficenza che avrà luogo prossimamente in un locale del rione.

Al Centro convegno di S. Giovanni

Ieri sera, alle 17.30, ebbe inizio al Centro convegno della «Quis Contra Nos» di S. Giovanni di Guardiella, la distribuzione della merenda ai Balilla e alle Piccole Italiane del rione. Ben 50 ragazzini erano disposti intorno alle tavole imbandite e ricoperte di candide tovaglie, sulle quali fumava un'appetitosa pasta asciutta, del formaggio, un panino e delle mele.

Le preparazione è dovuta alle signore del Fascio Femminile di S. Giovanni di Guardiella, con a capo la segretaria signora Chersi, fiancheggiata dalle signore Colonnello, Menegazzi e Pecchi.

Se anche in quel lontano rione della città, i piccoli organizzati possono e potranno ricevere l'assistenza, molto si deve al Comitato rionale di Scoglietto e soprattutto al vicepresidente del Comitato stesso e capo zona del P. N. F., Renato Colonnello, che si adoprò superando tutti gli ostacoli.

Alla merenda assistettero autorità e genitori dei beneficati. Notammo S. E. il Prefetto con la sorella signorina Emilia, il cav. Gatti vicepresidente dell'O. N. B. per il presidente assente, il dott. Chersi, i direttori didattici Bais e cav. Garzolini, il medico del Comitato dott. Vitturelli e altri di cui ci sfugge il nome.

La signorina Porro ebbe per tutti i Balilla e Piccole Italiane una carezza e una parola gentile. Anche questa volta S. E. il Prefetto, congedandosi dal Comitato, rimise nelle mani del signor Colonnello un importo di denaro.

Per l'assistenza invernale

Le persone di buon cuore che hanno la possibilità di donare indumenti, anche usati, per le persone indigenti, sono invitate di rimettere la loro generosa offerta al Circolo Rionale Fascista «Aldo Ivancich» in Gretta Vicolo S. Fortunato n. 1.

Il Circolo confida che non si sottrarranno a questo appello quanti si trovano in grado di risponderví favorevolmente.

Le cartoline di Natale pro opere assistenziali del F. F.

Affrontare la crisi economica, alleviare il disagio in cui si dibattono vasti strati della popolazione, è la parola d'ordine del Duce.

Il Fascio Femminile l'ha fatta sua e, raccolte tutte le sue forze, col pensiero teso a orizzonti sempre nuovi, escogita ogni giorno nuovi mezzi per dar incremento alle opere assistenziali. E mentre una signora gentile e compitissima raccoglie intorno a sè il fiore della società triestina nelle tepide sale del Savoia ai tè pro Nidi, mentre altre signore provvide e benefiche visitano il territorio e la provincia per sapere dove più urge il bisogno.

Idea geniale questa della cartolina-augurio, sorta nella mente d'una delle più attive signore del nostro Fascio Femminile; la cartolina, che reca il verde ramoscello punteggiato di bianche perline, il simbolico ramoscello di vischio «porta fortuna» che Albione bionda ci ha trasmesso con la sua poetica usanza.

Quest'anno oltre alla grossa frasca di vischio, che a Natale pende dalla lampada famigliare e sotto a cui tante bocche tremanti si sfiorano nel primo bacio, penetrerà in ogni casa la cartolina porta fortuna. La madre l'invierà al figliolo lontano, il fidanzato alla bella del suo cuore, l'amico all'amico. Cento, mille, centomila cartoline varcheranno mari e monti per recare l'augurio che il ramoscello di vischio esprime nel suo muto linguaggio: Buona fortuna! E per realizzare il generoso comandamento del Duce: «Assistenza a chiunque!»

La relazione di S. E. Ciano alla Camera sulla nuova convenzione con la "Libera Triestina"

ROMA, 14

Il Ministro delle Comunicazioni on. Ciano ha presentato alla Camera, per la conversione in legge, il D. L. 19 novembre 1931 N. 1452 che approva la nuova convenzione con la Società «Libera Triestina» per l'esercizio delle linee di navigazione del periplo africano, del Nord-America (Pacifico) e del Congo. Il disegno di legge è accompagnato dalla seguente relazione del Ministro Ciano:

La relazione di S. E. Ciano

«Con la convenzione 8 marzo 1926 la Società Anonima di Navigazione «Libera Triestina» assunse l'esercizio delle linee di navigazione per il periplo africano, del Nord-America (Pacifico) e del Congo per la durata di anni 5 a cominciare dal 1.o gennaio 1926, verso il contributo annuo di lire 8.500.000 da ridursi di anno in anno del 5 percento su tale ammontare e verso l'aumento di lire 100.000 per ogni viaggio in più di quegli obbligatori che la Società effettuasse sulle prime due linee fino a un massimo di tre viaggi per ciascuna di esse, aumento anche esso soggetto alla riduzione annua del 5 percento del suo importo iniziale.

Già molto tempo prima della scadenza di detta convenzione, la «Libera Triestina» ebbe a far presente che l'esercizio delle suindicate linee aveva causato sensibili perdite e invecè pertanto le venisse concesso un congruo aumento del contributo statale, senza di che alla scadenza della convenzione (31 dicembre 1931) avrebbe dovuto abbandonare il servizio.

Diritti e oneri nuovi

Dopo un accurato esame della situazione dell'azienda sociale, si è riconosciuta la necessità urgente e assoluta, per assicurare il mantenimento delle linee esercite dalla «Libera Triestina», che in cinque anni di esistenza si sono assai favorevolmente affermate, conquistando alla bandiera italiana traffici interessanti l'economia nazionale, di elevare il contributo annuo da essa percepito a lire 12.900.000, aumentabile di lire 100.000 per ogni viaggio in più di quegli obbligatori che venissero effettuati sulla linea del periplo africano (via Suez) e su quella del Nord-America (Pacifico) fino a un massimo di tre viaggi per ciascuna di tali linee.

A ciò si è provveduto con la convenzione in data 15 novembre 1931, avente la durata di cinque anni dal 1.o gennaio 1931, con l'eventuale proroga per un biennio, stipulato con la Società di Navigazione «Libera Triestina», la quale ha finora continuato ininterrottamente i servizi.

In correlazione però all'aumento del contributo statale, la Società assume nuovi obblighi e cioè: a) di eseguire in aggiunta alle linee contemplate dalla scaduta convenzione 8 marzo 1926 un secondo periplo africano (via Gibilterra); b) di costruire entro il 31 dicembre 1933 una o più navi per una stazza lorda complessiva di 15.000 tonnellate.

Si è poi studiato l'obbligo per la Società di provvedere entro il termine di due mesi dalla data di approvazione della nuova convenzione, alla sistemazione finanziaria della propria azienda. E a maggiore garanzia di adempimento di tale impegno si è stabilito che sul contributo di esercizio per il 1931 sarà effettuata la ritenuta del 25 percento da incamerarsi dallo Stato a titolo di penale nel caso in cui la Società non abbia ad adempiere al predetto obbligo.

L'aumento di spesa per sovvenzioni

Riassumendo, con la nuova convenzione, la spesa annua ascenderà nel quinquennio 1931-35 a lire 13.500.000 in confronto a quella di lire 9.100.000 stabilita dalla scaduta convenzione 8 marzo 1926.

Per effetto di tale provvedimento, la spesa per esercizio del servizio marittimo sovvenzionato, riordinato dal 1.o gennaio 1926 in base al R. D. N. 3172 del 31 dicembre 1923, le spese previste dalla tabella annessa al R. D. L. 13 dicembre 1928 N. 3103, vengono ad aumentare di lire 20.250.000 per l'esercizio finanziario 1931-32, di lire 13 milioni 500.000 annue per gli esercizi finanziari del 1932-33 e 1934-35 e di lire 6.750.000 per l'esercizio finanziario 1935-33.

Si fa però presente che alla maggiore spesa di lire 20.250.000 per l'esercizio finanziario 1931-32 si provvede in parte, e cioè per lire 9.5000.000, con lo storno del capitolo dei compensi per le costruzioni navali al capitolo delle sovvenzioni alle Società assuntrici di servizi marittimi.

Stante l'urgenza del provvedimento, viene suggerita la nuova convenzione in data 15 novembre 1931 stipulata con la Società di Navigazione «Libera Triestina», che viene approvata con R. D. L. 19 novembre 1931.

Enrico Corradini commemorato alla "Libera"

Domenica mattina ha avuto luogo la riunione del Comitato direttivo della «Libera Triestina».

Prima di iniziare la discussione, il Presidente della Società sen. conte Segrè-Sartorio ha commemorato con commossa parola il compianto patriota e maestro Enrico Corradini.

«Sento di darvi la prova più grande del mio attaccamento alla Società venendo qui a così pochi giorni di distanza dalla morte del mio più caro amico. La scomparsa di Enrico Corradini è per la «Libera» una vera sciagura: è la scomparsa di un grande che ha lavorato per la nostra Società fino all'ultimo giorno di sua vita, dandole il lustro del suo nome e la sua energica attività; attività ch'era fatta di passione e di rettitudine».

Con parola commossa il sen. Segrè-Sartorio ha poi ricordato la forte passione di Enrico Corradini per Trieste, che amava sopra ogni altra città e per la quale si è prodigato in ogni momento con la piena consapevolezza dei problemi politici ed economici dell'emporio.

Il presidente della «Libera» ha chiuso il suo commosso discorso con queste parole: «Credo che non vi sia modo migliore per onorare la memoria del grande amico scomparso che mettendoci subito al lavoro per la prosperità della Nazione».

L'anniversario della morte della Medaglia d'oro Guido Corsi

Ieri, ricorrendo l'anniversario della morte della Medaglia d'oro Guido Corsi, la data è stata ricordata nella R. Scuola di avviamento al lavoro intitolata al suo nome. Vollero presenziare alla celebrazione dell'Eroe fulgidissimo, oltre al Provveditore agli Studi comm. Mondino, il seniore comm. prof. Sereni, la signora Torelli, fiduciaria delle Giovani Italiane e le signore Bergamas, Brunner, Nordio e Stossich, madri di Caduti. Il Podestà scusò la assenza con una gentilissima lettera.

Davanti agli ospiti e alla scolaresca tessè l'elogio del Caduto glorioso il preside dell'Istituto cav. prof. Antonio Palin, con un elevato patriottico discorso, che chiuse con la chiama dell'Eroe, secondo il rito fascista.

Quindi fu eseguito dal coro della scuola un inno a Guido Corsi su parole del preside Palin e musica del maestro Martinelli e vennero distribuiti agli scolari più meritevoli alcuni opuscoli con la biografia del Caduto e alcuni importi di denaro messi a disposizione dalla Madre del commemorato. Infine alle alunne venne consegnata la tessera dell'O. N. B. e la cerimonia ebbe fine con nuovi alalà alla memoria di Guido Corsi.

Analoga cerimonia s'è svolta anche al Liceo-Ginnasio «Dante Alighieri», dove il glorioso morto è stato alunno e insegnante. Qui la celebrazione si svolse nelle singole classi.

La scuola lo ricorda con pensiero particolarmente commosso e grato, perchè Guido Corsi era l'incarnazione dei principi, cui sempre essa s'informò nella educazione della gioventù. Nell'occasione furono assegnati ad alunni dell'Istituto un premio in denaro e due in opuscoli illustranti la vita del Caduto, offerti dalla sua mamma.

Nuovi versi dialettali. In elegante edizione della Tipografia Moderna è comparso un nuovo volumetto di versi in vernacolo «Corai e perle», di Alma Sperante, il poeta rivelatosi simpaticamente l'anno scorso con una prima pubblicazione.

Seduta del Direttorio Federale

Questa sera martedì, alle 21, si riunisce in sede del Partito il Direttorio federale.

La seduta a Sezioni riunite del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa

Il Presidente S. E. Porro convoca il Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa a Sezioni riunite per stasera 15 dicembre 1931-anno X, alle 18, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della precedente seduta. 2. Comunicazioni della Presidenza sulla situazione generale delle attività economiche nella provincia. 3. Relazione sull'attività svolta dal Comitato di Presidenza e ratifica delle deliberazioni prese. 4. Approvazione del bilancio preventivo per l'anno 1932. 5. Variazioni del bilancio preventivo per l'anno 1931. 6. Eventuali.

La Sezione femminile del G. U. F. per i Balilla poveri

Ieri nel pomeriggio il segretario politico provvedeva a consegnare al Fascio Femminile una cinquantina di vestiti di lana confezionati per i bimbi poveri a cura della Sezione femminile del Gruppo Universitario. E' questa la seconda consegna di effetti di vestiario, lavorati a mano, che il G. U. F. offre a vantaggio dei «Nidi», collaborando così, in questo campo, nel modo più efficace assieme al Fascio Femminile.

Le dirigenti di quel Fascio hanno espresso al segretario del G. U. F. e alla collaboratrice-capo della Sezione femminile la loro profonda simpatia per questa speciale attività promossa dal Gruppo Universitario Fascista che dimostra all'evidenza come la donna, pur dedicandosi allo studio, può e deve sempre trovare nella sua giornata un margine di tempo necessario all'esplicazione di un lavoro prettamente muliebre.

Fascio Giovanile di Combattimento

Adunata fiduciari e capinucleo. Per questa sera alle 20 sono convocati in sede tutti i fiduciari e i capinucleo coi rispettivi sostituti e vicecapinucleo.

Sezione Calcio Rozzol. Domani, mercoledì, alle 21, vi sarà l'adunata dei calciatori del Gruppo di Rozzol.

La riconoscenza della Delegazione polacca. Il Console Generale di Polonia a Trieste ha comunicato a S. E. il Prefetto e al Podestà sen. Pitacco il seguente telegramma:

«Porgete Eccellenza Prefetto e al senatore Pitacco espressione profonda riconoscenza componenti delegazione legionari polacchi per indimenticabili accoglienze autorità, combattenti, popolo».

La consegna di un'onorificenza. Ieri, in forma semplice, i funzionari dell'Ufficio tecnico di finanza di Trieste hanno offerto all'ing. Ernesto Matricardi le insegne di cavaliere della Corona d'Italia testè conferitagli.

Il capo dell'Ufficio tecnico cav. ing. Cornelio Tagliolato disse acconce parole di rallegramento, a cui rispose il cav. Matricardi.

Concorso a due posti di assistente presso la R. Università. Il Rettorato della R. Università comunica che con bandi di concorso pubblicati nel Bollettino Ufficiale del Ministero dell'Educazione Nazionale, Parte II, N. 48, del 26 novembre u. s., sono stati aperti i concorsi ad un posto di assistente effettivo presso l'Istituto economico-statistico ed un posto presso l'Istituto di Diritto internazionale e legislazione comparata dell'Università stessa.

Le domande per l'ammissione ai concorsi predetti vanno presentate al Rettore dell'Università entro il 26 corrente. Per ulteriori chiarimenti circa le modalità del concorso e il trattamento economico e giuridico fatto ai vincitori, gli interessati possono rivolgersi presso la Segreteria dell' Università, nei giorni feriali dalle 10 alle 12.

La Rivista del Comune. Anche il numero della *Rivista della città di Trieste*, edita dal Comune, che sarà messo oggi in vendita, contiene parecchi articoli interessanti. Notevole quello dedicato alle Collezioni artistiche del cav. Alfredo Pollitzer, una delle più notevoli fra quelle private della città. L'articolo è completato da una quindicina di illustrazioni che servono a dare un'idea della ricchezza e varietà delle raccolte del cav. Pollitzer: quadri, mobili, ferri battuti, stoffe, ceramiche, ecc. La *Rivista* dedica le sue pagine a vari fatti cittadini più importanti, come il varo della «Cadorna»: gli Avanguardisti triestini dinanzi al Duce in Roma; le opere complementari al Porto Duca d'Aosta; le nuove sale della Galleria d'arte moderna «Revoltella»; l'affluenza di ospiti fraterni a Trieste. La diligente esposizione dei dati statistici generali della nostra città e la vita del Comune (nelle deliberazioni del Podestà) completano questo numero, che si può trovare in tutte le librerie della città.

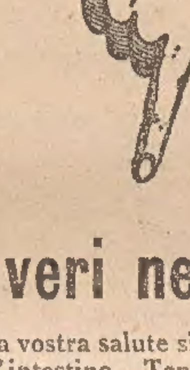
«L'Archivio storico per la Dalmazia». Il fascicolo 68 dell'*Archivio storico per la Dalmazia*, fondato dal sen. Cippico e diretto da Arnolfo Bacotich, uscito in questi giorni contiene: del prof. Giuseppe Praga uno studio su l'Arcivescovo di Spalato fra Zanettino da Udine e il priorato benedettino di S. Leonardo da Padova, lavoro di grande erudizione, che non solo illustra un documento inedito dell'archivio Vaticano, ma corregge la cronotassi degli Arcivescovi spalatini, quale ce l'aveva fissata il Farlati; di Lamberto Donati un esauriente studio su la leggenda di S. Geminiano in Dalmazia (a. 347), con un'appendice che riproduce il manoscritto (sec. IX-X) del viaggio di S. Geminiano dal raro incunabolo del 1479, stampato a Milano da Bonino Mombrizio; il dott. Ugo Inchiostri pubblica l'ultimo capitolo del suo dotto e complesso studio storico-giuridico sul Comune di Arbe fino al secolo XIV, lavoro oramai fitto di oltre duecento pagine, il primo, come fu osservato dalla critica, nella bibliografia dalmata che abbracci la genesi e lo sviluppo delle istituzioni di diritto pubblico e privato di un Comune dalmatico; e il prof. Ubaldo Calvi di Zara pubblica dei notevoli versi latini e italiani di Antonio Nicolorich (sec. XVIII), poeta della rinascita agraria in Dalmazia, com'egli lo chiama nella breve, ma importante introduzione.

La morte del volontario Cresselli. Ieri all'Ospedale della Maddalena, ove era da lungo tempo ricoverato, è deceduto il volontario Giuseppe Cresselli (Cresevich). I funerali avranno luogo oggi alle 16 partendo dall'Ospedale della Maddalena, direttamente al Cimitero. I camerati sono invitati a intervenire ai funerali per rendere l'estremo saluto al camerata scomparso. Ai congiunti inviamo sentite condoglianze.

ASTERISCHI

La domenica della neve

Pretendere che i più appassionati sciatori abbiano atteso fino a domenica per abbandonarsi al piacere delle loro volate, sarebbe aver dimenticato che sulle Alpi la neve è di casa già da qualche settimana. Ma quella dell'altro giorno fu certamente la sua prima domenica popolare: quando si incominciano a incontrare per via, nei carrozzoni del tranvai, i tipi mascherati all'eschimese, con le due immancabili gondole nordiche, che s'allungano bizzarramente sulle spalle dell'uomo, se pure invece non sieno posate in ogni dove, sui banchi e negli angoli delle stazioni ferroviarie, nelle carrozze dei treni, nei cantucci dei caffè, e magari con una punta tra le vostre gambe di sedentario vicino. Domenica, tutti fiutavano che neve ce ne sarebbe in abbondanza, e non molto lontana: difatti i monti che si vedevano all'orizzonte parevano altrettanti cartelloni affissi per annunziarla. Il Monte Cavallo, dirimpetto alle nostre rive, di là dell'Adriatico, poteva pretendere che lo si chiamasse il Monte Bianco; e quello che della cornice dell'altipiano si scorgeva del Canin, del Monte Nero, del Mangart, era uno spettacolo affascinante di fulgido candore. Non più montagne di roccia, ma montagne di neve: e per l'estrema limpidezza dell'aria, spazzata dall'uragano di bora, non il più piccolo particolare sfuggiva dell'abbagliante corazza di quei giganti, come se essi fossero a pochi metri da noi. Non erano più vaghe forme di paesaggio lontano, ma elementi del nostro paesaggio. Potenti richiami a un desiderio di neve che era già irresistibile: e si può meravigliarsi se tutta la nostra gioventù imbracciò gli sci e partì alla ventura verso un luogo qualunque dove non fosse nevicato invano? Ormai bisogna abituare l'occhio, come tutti gli anni, da qualche anno, a questi svedesi, a questi eschimesi domenicali. Ne avremo certamente fino ad aprile: di questi baldi giovani arrossati dal bruciante piacere del freddo, e di queste care ragazze in calzoni che chiamano signorine i giovani signori che rimangono a casa.



I veri nemici

della vostra salute si annidano nell'intestino. Tenete pulito l'intestino ed avrete, con la salute, la gioia di vivere.

La *Magnesia S. Pellegrino*, presa tutte le mattine anche in piccola dose, compie — senza dar disturbo — una vera funzione purificatrice. Questa *Magnesia*, ormai famosa in tutto il mondo, è il più semplice dei purganti; il più comodo a prendersi, il più economico e il più efficace. Non dà nausee, nè lascia residui terrosi in fondo al bicchiere. Anzi il suo sapore gradevole la rende accetta anche ai palati più delicati.

La *Magnesia S. Pellegrino* è in vendita presso tutte le farmacie.

Esigere sempre la marca del Santo Pellegrino attraversato dalla firma *Prodel*.

Busta	L. 0,60
Flacone	L. 4,40 (rib. 5%)
Scatolotta effervescente	L. 0,95
Flacone effervescente	L. 8,—

CURA della stitichezza abituale

PILLOLE di BRERA

in vendita in tutte le Farmacie in scatole originali da 12 pillole L. 1.30, da 24 pillole L. 2.-

Antica FARMACIA di BRERA - Milano

La bronchite, l'asma ed il catarro possono essere curate

Derk P. Yonkerman, lo scopritore del nuovo rimedio per le predette malattie.

Meraviglioso quanto può sembrare dopo secoli di insuccesso, un rimedio è stato trovato che ha curato queste mortifere malattie anche nel loro stadio avanzato. Nessuno vorrà dubitare che la Bronchite, l'Asma ed il Catarro non possano essere curate dopo che si saranno lette le prove di centinaia di casi curati con questa meravigliosa scoperta, alcuni dei quali, dopo che cambiamento di clima e tutti gli altri rimedi erano stati provati senza successo. Il nuovo rimedio è stato provato efficace e rapido nel trattamento della Bronchite, dell'Asma e del Catarro e di molte altre serie malattie della gola e dei polmoni. Una Società è stata costituita con lo scopo di far conoscere questo meraviglioso prodotto della scienza a chiunque ne abbia bisogno. Un libro sulla cura può ottenersi, gratis, scrivendo alla Derk P. Yonkerman Co. Ltd., No. A 333 Reparto Italiano, 118/120, Fleet Street, Londra, E. C., Inghilterra. Non mandate denaro, ma solamente menzionate questo giornale e chiedete un libro gratis. Questo vi sarà mandato a volta di corriere, senza spese postali.

ASSOLUTAMENTE GRATIS

Se voi avete qualche sintomo di Bronchite, Asma o Catarro Cronico, dolori al petto o di ogni altro disturbo della gola o dei polmoni, scrivete oggi stesso per avere, gratis, un libro di istruzioni, e curatevi prima che non sia troppo tardi.

Cittadini!

Il prof. sen. A. DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Padova, dichiarò che qualsiasi

ERNIA

vecchia o recente viene immediatamente risolta senza dolori e senza operazioni, mediante il Brevetto Otturatore:

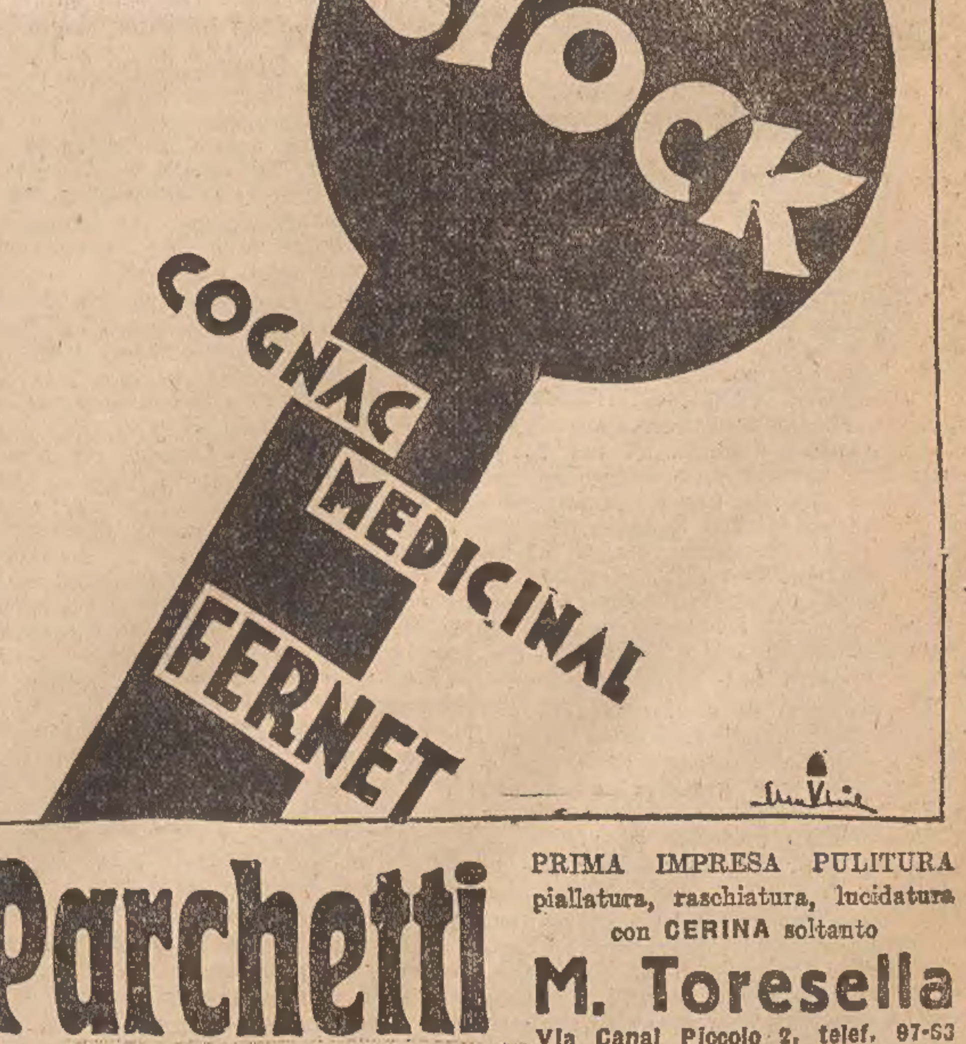
"DE-MARTIN"

S. E. volle adottarlo su sè medesimo e, soddisfatto,

lo dichiarò meraviglioso.

Sono pertanto avvertiti tutti i sofferenti, che il noto approvato Ernista diplomato dal Ministero dell'Interno si troverà a **TRIESTE, Albergo Continentale, Giovedì 17 e Venerdì 18 Dicembre.**

(Autoriz. Prefettizia di Sanità N. 79760 Dipl. dal Ministero dell'Interno 29629)



Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telef. 97-53

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

Le conferenze

Ferdinando Pasini

al Circolo di lettura Minerva

Rammentiamo che questa sera alle 21 Ferdinando Pasini terrà al Circolo di Lettura Minerva l'annunciata conferenza, riservata ai soci e alle famiglie, sul tema: «Un dramma della giustizia umana: La causa Bruneri-Canella». L'annunzio che sì valente e lucido scrittore avrebbe studiato questo caso umano ha fatto nascere la più viva curiosità.

Il prof. Pompeati all'Istituto Fascista

Giovedì, e non domani, alle 20.15, in via Venti Settembre 26, l'illustre prof. Arturo Pompeati, docente di lettere italiane nel R. Istituto Superiore di Scienze economiche e commerciali di Venezia, terrà la prima delle sue conferenze parlando de «Le due mogli di Alessandro Manzoni». Nella vita appartata e interiore del grande lombardo, molto potè l'affetto profondo per l'angelica ed intelligente compagna, Enrichetta Blondel, che forse accelerò il suo ritorno alla professione della fede e del culto cattolico, e molti riflessi della nobile anima di lei si possono cogliere negli scritti manzoniani. Diversa fu Teresa Borri-Stampa, la seconda moglie, una devota anch'essa al genio del marito e non indegna di lui, ad onta di certe acidette critiche del Tommaseo. Delle due donne saprà parlarci degnamente il Pompeati, geniale e signorile studioso e sobrio e perspicuo oratore.

Domani, alle 20.30, in via Foscolo 13, vi sarà la terza lezione dell'ing. Kraes, sui motori Diesel a due tempi. Gli inscritti ai corsi di lingua francese sono pregati di passare nella segreteria, così pure i soci che vogliono rinnovare la tessera dell'O. N. D.

I convegni delle Giovani Fasciste. Mercoledì alle 18 le Giovani Fasciste sono convocate in sede per partecipare a una simpatica cerimonia: la denominazione della loro sala di convegno. Vi interverranno la delegata provinciale signora Rossi-Timeus e la fiduciaria delle Giovani Fasciste signora Veneziani-Svevo.

Dopo questo breve trattenimento la prof. Ambrosetti terrà un'interessante conferenza su Giovanni Pascoli. L'argomento e l'attraente parola della ben conosciuta oratrice, non mancheranno certo di suscitare vivo interesse tra tutte quelle che hanno desiderio di conoscere la vita e l'opera del Poeta.

Le sedute scientifiche dell'Associazione medica. Venerdì alle 19 l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, terrà la IX riunione scientifica con il seguente programma: 1) Dott. Giacomo Battigelli: Quadri clinici della tubercolosi Contributo alla conoscenza del pneumotorace spontaneo.

Conferenza Stefenelli sul Gruppo di Brenta. Domani, mercoledì, alle 19.45 verrà tenuta nella sede dell'Alpina, in Riva 3 Novembre 1, una conferenza illustrativa del Gruppo dolomitico del Brenta. Verranno proiettate numerose e interessanti diapositive. L'ingresso è libero.

«I segreti del Volo a Vela». La sera del 21 corrente il cav. uff. G. Borghese Negretto e il cap. E. Parizzi, invitati dall'Istituto di Cultura Fascista, terranno una conferenza sui «Segreti del Volo a Vela».

Il prof. Luzzatto Fegiz

alla cattedra di statistica della R. Università

Apprendiamo che con recente deliberazione il Consiglio accademico della nostra Università ha chiamato, con voto unanime, alla cattedra di statistica, già tenuta da Livio Livi, il giovane studioso concittadino prof. Pierpaolo Luzzatto-Fegiz, riuscito vincitore nell'ultimo concorso universitario per la stessa cattedra dell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Venezia.

Il prof. Luzzatto, laureatosi in giurisprudenza all'Università di Bologna nel 1922, già nel 1926 conseguiva brillantemente la libera docenza in statistica, materia di cui teneva il corso libero presso la stessa Università di Bologna. Dall'anno scorso insegna, per incarico, statistica demografica ed economica nella nostra Università, coprendo contemporaneamente un importante ufficio presso un grande Istituto d'assicurazioni locale, che egli ora abbandona.

Le pubblicazioni del prof. Luzzatto-Fegiz sono prevalentemente di natura demografica. Tra i più importanti saggi di questo genere ricordiamo le «Osservazioni statistiche sul fenomeno del suicidio nella città di Trieste», «L'omogeneità demografica dei vari distretti urbani di Trieste», «Statistica delle statistiche demografiche municipali», «Le variazioni stagionali della natalità», «I cognomi di S. Gimignano», le «Ueberlebenstafeln von Familiennamen» e il volume su «La popolazione di Trieste»; mentre concernono importanti aspetti della vita economica, i lavori sui cambi e prezzi in Cecoslovacchia, sulla rilevazione statistica del movimento turistico e soprattutto il saggio sopra «Il Consiglio d'amministrazione e l'interdipendenza delle imprese».

In tal modo la nostra Università, dopo la chiamata, per trasferimento da altre Università, del prof. Publio Mengarini alla cattedra di economia politica e del prof. Giuseppe Testoni alla cattedra di merceologia, provvede degnamente ad altra importantissima cattedra e completa il numero dei suoi professori di ruolo, già superiore a quello di gran parte delle altre Facoltà di scienze economiche.

La chiusura della caccia prorogata

Il delegato provinciale del Commissario Ministeriale dell'Associazione provinciale cacciatori e della Commissione venatoria, avv. Alfredo Gattorno, comunica che con decreto del Ministero per l'Agricoltura e le Foreste in corso di pubblicazione, il termine di chiusura della caccia nella parte di questa Provincia assegnata alla «zona delle Alpi» (a monte, oriente, della linea ferroviaria Duino-Monfalcone-Sagrado) è stato, a sensi dell'art. 24 del T. U. sulla caccia, prorogato di sei giorni. La caccia vi è dunque consentita, fermi restando i divieti di legge, a tutte le specie di selvaggina, tranne al capriolo, da oggi fino al 21 dicembre incluso. Resta immutato il calendario venatorio per il territorio provinciale assegnato alle zone II e V, dove la caccia è permessa fino al 31 dicembre.

Il commercio di ogni specie di selvaggina morta nel territorio provinciale assegnato alla zona delle Alpi è conseguentemente proibito, a termini dell'art. 39 del T. U. sulla caccia, a partire dal 26 dicembre p. v.

Tale divieto non si applica per la selvaggina di cui sia stata fatta constare da parte degli agenti di vigilanza, prima del termine suddetto, l'immissione in frigorifero e, successivamente all'atto della vendita, la tempestiva denunzia con apposito registro carico e scarico.

Corriere sportivo

S. E. Arpinati allo Stadio del Partito

per ricevere le consegne del C.O.N.I.

ROMA, 14

Oggi alle 17 S. E. Arpinati, nuovo commissario del C. O. N. I., si è recato allo Stadio del Partito presso il quale, come è noto, hanno sede il C. O. N. I. e le federazioni sportive, per le consegne. Erano a riceverlo l'on. Iti Bacci ed il barone Lazzaroni, che hanno accompagnato S. E. Arpinati nella visita da questi fatta agli uffici ed alle belle istallazioni sportive dello Stadio. Nella sala di scherma, dal commissario unico comm. Nadi sono stati presentati all'on. Arpinati alcuni probabili olimpionici, i quali dinanzi a lui hanno svolto qualche assalto.

S. E. Arpinati ha espresso all'on. Bacci il suo vivo compiacimento per le condizioni morali e materiali, nelle quali ha trovato la massima istituzione sportiva nazionale.

I fiduciari sportivi del Dux

convocati per oggi

Tutti i fiduciari sportivi del Dux sono invitati ad una riunione questa sera alle 18.30 in sede (Riva Tre Novembre 1) per comunicazioni riguardanti il campionato di calcio, le corse campestri ed il torneo di tennis a squadre che si svolgerà durante le vacanze di Natale. In vista della Sciopoli che il Guf organizza per il periodo delle feste natalizie, si invitano i fiduciari a raccogliere i nomi degli studenti che desiderano prendervi parte».

Locatelli batte Webster

LONDRA, 14

All'Albert Hall, il peso leggero italiano Locatelli ha battuto l'inglese Fred Webster per squalifica di quest'ultimo alla nona ripresa, in un incontro fissato in 10. L'italiano ha riportato una grave contusione all'occhio destro. L'inglese per quasi tutta la durata dell'incontro è stato martellato da potenti diretti e sinistri dell'italiano, che lo hanno assai frequentemente costretto a terra. Locatelli ha grandemente impressionato il pubblico per la sua tecnica, non disgiunta da una notevole potenza di mezzi: alla fine dell'incontro è stato lungamente applaudito.

L'incontro principale della serata ha visto Kid Berg battere il francese Bandry che si è ritirato alla 5.a ripresa. *(United Press).*

Il corso di economia domestica del Fascio Femminile. Questa Delegazione provinciale, considerata l'imminenza delle feste di Natale e Capodanno, ha stabilito, per evitare interruzioni, di rimandare l'apertura del corso di economia domestica ai primi giorni del prossimo gennaio. Continuano frattanto le iscrizioni al corso stesso, che si accettano giornalmente in sede, piazza Verdi N. 1, II.

CRONACA GIUDIZIARIA

La quattordicesima condanna

(Tribunale Penale) La mattina del 3 dicembre, certa Antonia Del Puppo, mentre si trovava in piazza Giuliani, presso il carretto di un venditore ambulante, intenta ad esaminare delle calze, ebbe l'impressione che qualcuno tentasse di alleggerirla del denaro che ella teneva nella tasca del grembiule. Voltatasi di scatto, si trovò infatti faccia a faccia con un individuo, il quale, dopo un attimo di esitanza, fece un rapido dietro front e si diede alla fuga. La Del Puppo, a cui il mariuolo era riuscito a rubare cinque lire avvolte in un fazzoletto, si mise subito a rincorrere il malandrino, gridando:

— Ciapelo! Ciapelo!

Alle grida della donna, accorsero il vigile urbano Giuseppe Reni e l'agente di p. s. Giovanni Russi, del Commissariato di via Vespucci, i quali, dopo un breve inseguimento, riuscirono ad acciuffare il ladro nel momento in cui, entrato in uno stabile, stava per rifugiarsi in una latrina. Identificato per il pregiudicato Leonardo Pelizzotti fu Leonardo, nato nel 1884 a Lubiana, il briccone, denunciato all'autorità giudiziaria, comparve ieri mattina, nell'aula della quinta sezione, ove fu giudicato per direttissima.

— Vi riconoscete colpevole?

— No gavevo soldi!

— Siete stato condannato ben tredici volte per furto!

— Eh, el tredise porta disgrazia...

La Del Puppo, interrogata, disse:

— Me son sentida sbisigar nela scarsela. Me son subito voltada e go visto sto sior col fazoleto in man.

Il Tribunale — Presidente cav. Lamparelli; giudici Ostoich e Blando — udito il P. M. cav. Colotti ed il difensore avv. Pampana, condannò il Pelizzotti ad 1 anno e 6 mesi di reclusione, a 1500 lire di multa e, dichiarandolo delinquente abituale, lo assegnò ad una colonia agricola per il durata di 2 anni.

Il "Remys,, non è giuoco d'azzardo

(Pretura Penale) Ieri mattina gli assidui frequentatori delle aule pretorili, hanno avuto la piacevole sorpresa di assistere ad una interessante dissertazione sul gioco delle carte, chiamato «Remys». Si trattava di stabilire se il «Remys» è gioco d'azzardo. Naturalmente, l'impostazione del quesito era la conseguenza logica ed immediata di una denuncia presentata dal Commissariato di via S. Giorgio contro alcune persone che erano state sorprese a giocare nel Caffè Sanità, in via Armando Diaz.

Infatti, un giorno dell'agosto u. s. gli agenti del Commissariato di via S. Giorgio, avuto sentore che nel Caffè Sanità si giocava d'azzardo, vollero fare degli accertamenti.

Recatisi nel locale, trovarono certi Marco Belleli, Marco Novassevich e tale Abdul Sech Embergy, nato a Bagdad, seduti intorno ad un tavolo a giocare il «Remys». Gli agenti, ritenuto che si trattasse di un gioco d'azzardo non esitarono a sequestrare le carte ed i denari di cui erano in possesso i giocatori: un migliaio e più di lire.

Il Belleli, il Novassevich e il persiano furono quindi denunciati per avere contravvenuto all'articolo 718 del Codice penale.

La stessa sorte dovette subire pure il proprietario del caffè, Romano Tanoro, per aver autorizzato il gioco.

Tanto il Tanoro quanto i suoi avventori protestarono vivacemente contro il provvedimento preso nei loro riguardi, osservando che il «Remys» non è gioco d'azzardo.

— Ma anche se lo fosse — dissero — noi si giocava per svago. Per pagare le consumazioni.

Gli agenti non vollero saper ragioni di sorta e preferirono lasciare che il dilemma venisse sciolto in sede di giudizio. E di risolverlo si incaricò il Pretore dott. Cimegotto.

Gli imputati furono puntuali all'appello, tranne il persiano, il quale, piuttosto che affrontare nuovi rischi, aveva preferito proseguire per Amburgo.

Le dichiarazioni fatte dagli imputati furono semplici e brevi.

— Si giocava, è vero, ma per svago.

Esaurita l'assunzione delle prove sulle quali non vi erano dubbi, si trattava di stabilire, una volta per sempre, se il «Remys» è da considerarsi gioco di azzardo.

I difensori avvocati Giannini e Svilocossi, valendosi di una perizia eseguita dal sig. Mario Polla, hanno sviscerato acutamente il problema discutendolo sotto tutti i punti di vista, compreso quello giuridico per concludere che il «Remys» non è gioco d'azzardo. Anzitutto il pubblico ha avuto occasione di apprendere che il «Remys» è un gioco tedesco da pochi anni introdotto in Italia. Il «Remys» si gioca con 104 carte formate da due mazzi da 52 carte ciascuno. Taluni giocatori usano aggiungere alle carte due «joli» (Joker); ma la maggioranza li esclude.

— Ma è gioco d'azzardo?

Alla domanda ha risposto il perito sig. Polla, dicendo:

— No. Il «Remys» non è gioco d'azzardo perchè si basa esclusivamente sull'abilità di chi lo gioca.

Dopo queste delucidazioni, al Pretore non è rimasta che una soluzione: assolvere gli imputati perchè il fatto loro attribuito non costituisce reato; disponendo pure per la restituzione dei denari sequestrati.

Il caso miracoloso di suor Rosa

Paralitica da oltre dieci mesi

guarisce d'improvviso dopo una prece

GORIZIA, 14

Giunge notizia da Cormons della istantanea guarigione avvenuta in questi giorni, di una suora della Provvidenza, quivi residente. Suor Rosa era da oltre 10 mesi affetta da una paralisi generale che la costringeva a letto. In questi ultimi tempi le sue preghiere si rivolgevano, sempre più intense ed ispirate, al Santo protettore dell'Ordine, perchè la togliesse da quella sua tormentosa situazione e la facesse guarire. Più d'una volta, San Gaetano, che è il protettore delle suore della Provvidenza, le apparve in sogno incoraggiandola — come suor Rosa raccontò — e indicandole la via della salute nell'intensa preghiera. Suor Rosa, continuò così con più fervore le sue preci quotidiane pregando la direttrice del convento di voler farla trasportare in una cappella che recasse il nome di San Gaetano. Le sue preghiere furono esaudite e suor Rosa venne trasportata con l'autolettiga della Croce verde di Gorizia, nella cappella di San Gaetano che si trova ad Orzano di Cividale. Colà l'inferma fu deposta nella barella, ai piedi dell'altare che reca sullo sfondo l'immagine del Santo, e s'infervorò nella preghiera. La sua permanenza nella chiesa fu lunga. I militi della Croce verde, dopo averla assistita per qualche tempo, vedendola calma e serena, immersa nelle preci più fervide, si allontanarono dalla cappella lasciandola distesa nella barella. Quando ritornarono, non poca fu la loro sorpresa nel constatare che la barella era stata portata fuori del tempio e che la suora si trovava inginocchiata ai piedi dell'altare e che continuava a pregare, ringraziando il Santo di averle restituito le forze.

Il fatto ha richiamato, tosto l'attenzione dei fedeli di quella località. Il cappellano fece suonare le campane a distesa, per annunciare il miracolo. Poco dopo la piccola cappella era gremita di cittadini d'ogni ceto e condizione che, appreso l'accaduto, sostarono nel tempio per lunghe ore, pregando e osannando.

La notizia si sparse rapidamente in tutta la zona. La suora fu circondata e felicitata da tutti i fedeli. Dopo le funzioni suor Rosa potè risalire, da sola, nell'autolettiga e ritonare a Cormons, dove si ebbe da parte delle compagne le più festose accoglienze.

Cittadini! Ricordate il vostro dovere verso la Congregazione di Carità: gli accattoni ricoverati alla Stazione di Mendicità sono ormai centocinquanta. Affrettatevi ad inviare il vostro obolo.

Col brodo bollente e col ferro rovente

Due piccini infortunati

Ieri sera, nella cucina dell'abitazione dei coniugi Franco, abitanti al N. 3 di via del Prato, mentre si stava scodellando il brodo dalla pentola posta sul fornello, uno spruzzo liquido quasi bollente investì al viso e al collo il piccolo Aurelio, che era seduto vicino al focolaio. La madre impressionata dagli strilli del figlio, lo prese in braccio e lo portò quindi all'astanteria del nostro Ospedale per le medicazioni del caso.

Medicato e giudicato guaribile in un paio di giorni, il piccolo fu quindi riportato a casa dalla propria madre.

— Battendo con la fronte contro il ferro da stiro, che la madre teneva in mano, la piccola Ida de Pol, di 3 anni, abitante in via Ruggero Timeus N. 16, riportò alla bozza frontale destra una leggera ustione, che il medico di turno all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, dove la bambina fu accompagnata dalla madre, giudicò guaribile in pochi giorni.

Ospiti per la colonia agricola

Il vigilato speciale Antonio Tosolino, di 42 anni, abitante all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, avendo avuto sentore per via indiretta che per disposizione dell'autorità di p. s. sarebbe stato inviato in una colonia agricola, pensò giorni or sono di abbandonare la propria abitazione rendendosi irreperibile. Ma gli agenti della squadra mobile dopo attive indagini riuscivano a rintracciarlo ieri notte in Città vecchia. Tradotto quindi in Questura, il Tosolino dopo aver subito un breve interrogatorio venne passato alle carceri del Coroneo.

Il colpo fallito di un borsaiuolo

Sabato scorso verso le 18 una donna del contado attendeva impaziente in piazza Goldoni il sopraggiungere di un convoglio tranviario della linea n. 2, quando fu avvicinata da un tizio, il quale senza farsi troppo notare dai presenti, cercò d'impadronirsi del portamonete che la donna aveva riposto nelle tasche del grembiule. La mossa del mariuolo fu però osservata dal caposquadra della Milizia portuaria, Gaetano Abruzzese, che, fermato l'individuo, lo accompagnò in Questura. Colà, tradotto negli uffici della squadra mobile, il tizio, identificato per il vigilato speciale Sorse Giuseppe, di 28 anni, abitante in via Donota n. 16, si protestò innocente. Ma risultò, fra l'altro, anche il fatto che il Sorse è recidivo specifico per reati del genere, per cui più tardi fu scortato alle carceri del Coroneo e deferito all'autorità giudiziaria.

Piccoli drammi del mare

La pericolosa vicenda di due pescatori

Venerdì scorso, all'alba, due pescatori, i fratelli Michele e Angelo Benussi, l'uno di 40 e l'altro di 57 anni, si recarono con la loro barca nelle acque di Parenzo per la pesca dei riboni, dopo aver detto ai loro familiari che sarebbero ritornati fra un paio di giorni. Verso le otto, trovatisi a quattro miglia da terra, i Benussi calarono in mare il «parangal».

La giornata si preannunciava meravigliosa e nulla dava appiglio a preoccupazioni sulla stabilità del tempo per cui i due pescatori si occuparono tranquilli del loro lavoro nella speranza di poter ritornare alle loro case con una pesca abbondante. Senonchè, verso le 9, inaspettata si levò fortissima la bora e il mare incominciò a infuriarsi. I due fratelli, visto che la loro imbarcazione veniva di continuo scossa violentemente dalle ondate, gettarono l'ancora nella speranza che nel pomeriggio il vento si sarebbe calmato e avrebbe loro permesso di far ritorno in porto, ma fu speranza vana perchè il vento raddoppiò d'intensità e in breve la barca, paurosamente sballottata, cominciò a far acqua sebbene fosse completamente coperta e inoltre la corda dell'ancora minacciava di strapparsi, ciò che avrebbe mandato la barca alla deriva, chissà dove. I Benussi vivamente impressionati, poichè il cattivo tempo non accennava a calmarsi, consci del grave pericolo, si tolsero di dosso gli indumenti per essere pronti al momento opportuno a gettarsi in mare e cercare quindi se le forze lo permettevano di raggiungere a nuoto la spiaggia lontana. Mentre l'Angelo ininterrottamente vuotava l'acqua dalla barca, il Michele prestava attenzione alla corda dell'ancora. Trascorsero in quella drammatica situazione tutta la notte. Verso le 9 del mattino seguente scorsero al largo una grande barca a vela e motore che procedeva verso di loro. I due disgraziati che, oltre a essere torturati dalla fame e dalla sete, erano intirizziti dal freddo, si affrettarono a fare dei segnali. Agitarono degli stracci gridando con quanto fiato potevano sperando di richiamare l'attenzione degli uomini che stavano sul veliero il quale però continuò la sua rotta senza curarsi di loro e in breve scomparve.

Alcune ore dopo però il vento diminuì di violenza e verso le 12, calmatosi alquanto il mare, i due pescatori dopo aver sostenuto una disperata lotta con le onde riuscirono a raggiungere la spiaggia ove furono tosto raccolti e soccorsi da poveri pescatori che li condussero nelle loro capanne e ivi furono rifocillati e riscaldati. L'altra sera i due fratelli ritornarono alle loro famiglie le quali non vedendoli ritornare e presagendo che qualche cosa di grave doveva essere loro accaduto si erano recate alla Capitaneria di porto a raccontare le loro angoscie. Il capitano de Mayer aveva già dato tutte le disposizioni per iniziare ricerche.

Una mano nella soda caustica

Il giovane Olao Bisiach veniva incaricato ieri mattina dal suo principale, il pittore Basilio Zitter, a recarsi nella abitazione della famiglia Lisiach, in Viale Venti Settembre, per togliere con la soda caustica il vecchio colore di alcune porte ch'egli doveva poi pitturare a nuovo. Avute le istruzioni necessarie e le raccomandazioni di maneggiare con cautela il liquido di cui è conosciuta la forte azione corrosiva, il Bisiach s'affrettò a disimpegnare l'incarico e poco dopo si trovava già a buon punto col lavoro senonchè in un momento di disattenzione pose la mano destra nel recipiente del corrosivo. Risentì subito forti bruciori per cui venne soccorso dai signori Lisiach e accompagnato poi all'Ospedale Regina Elena i cui sanitari gli riscontrarono ustioni di primo e secondo grado. Dopo le medicazioni necessarie, giudicato guaribile in tre settimane, salvo complicazioni, l'infortunato potè rincasare.

Le dita nell'ingranaggio del motorino

Il trentaduenne Giuseppe Silenzi, abitante al n. 2 di via Tiziano Vecellio, stava osservando ieri mattina il funzionamento di un motorino elettrico al quale aveva eseguito alcune riparazioni, quando nello stringere una vite rimase accidentalmente preso con la mano destra nell'ingranaggio. Prontamente soccorso da un compagno di lavoro il Silenzi, che aveva varie ferite escoriate al palmo e alle dita, fu accompagnato all'Ospedale Regina Elena, nella cui astanteria il sanitario di turno gli prodigò le cure del caso e lo giudicò guaribile in cinque settimane salvo complicazioni. Il Silenzi potè quindi rincasare.

La caduta di una vecchia signora. La signora Augusta Simpli vedova Hinteregger, di 70 anni, abitante in via Rismondo n. 14 stava attraversando ieri nel pomeriggio la via della Zonta, allorchè, posto un piede in fallo, scivolava pesantemente al suolo. Soccorsa da un passante, la vecchia signora, che nella caduta aveva riportato una forte contusione alla gamba destra già precedentemente lesionata, fu trasportata con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno le prestò le cure del caso. Più tardi fu accolta nel reparto deposito.

L'UOMO DELLA CAVERNA

appare un giorno improvvisamente in una grande città. La notizia si sparge, gettando il terrore. Si accendono polemiche scientifiche furibonde le quali determinano, per opera di un medico, la sparizione dello strano essere pauroso. L'autore di questo romanzo, a volte attore, a volte testimone, a volte abulico amanuense cui altri detta dentro, ha la ventura di seguire l'Uomo della Caverna; dapprima nella città d'oggi, ove tenuto dalla Fame, è cacciato dal delitto; poi nella Reggia medioevale, ove governato dall'Amore, è fugato dalla Paura, che lo fa retrocedere, nei secoli, sino alla Caverna.

FAME AMORE PAURA

è appunto il titolo di romanzo di

ATTILIO FRESCURA

di cui Il Piccolo inizierà a giorni la pubblicazione in appendice; romanzo in cui, oltre all'Uomo della Caverna, appaiono agiscono e parlano singolari personaggi: Galeotto, Lancilotto, Re Artù e madama Ginevra. Un romanzo che si diparte dall'epoca moderna e va all'epoca della caverna. Romanzo, adunque, singolare nella «concezione», come è singolare nella «esposizione». Opera «personale» dello Scrittore «dall'aspra forza narrativa».

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Da N. N. lire 5000 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del sen. Enrico Corradini, da S. E. Carlo Galli lire 100 pro O. N. Italia Redenta.

Per onorare la memoria di Fanny Mussafia, da V. e O. Padoa lire 25 pro P. N. F. (opere assistenziali); da Liuba e Enrico Schott lire 25, da Marco Morpurgo fu A. V. lire 15 pro Ospedale Israelitico; dal dott. Angelo Ara lire 25 pro Scuole via dell'Istria (assistenza invernale); da Cesare Moravia lire 30, dal dott. Alessandro Afenduli lire 30 pro Congr. di Carità; dal dott. ing. Giuseppe e Nina Mussafia lire 25 pro Pia Causa Gentilomo e lire 25 pro Asilo infantile Israelitico; da Emilio Reindl lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Margherita Valle, dagli impiegati ed impiegate della Prima Spremitura Triestina d'Olio Luzzatti e Co. S. A. lire 120 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Giorgio Parenzan lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da Ignazio Weiss lire 25, da Alfredo Schoenfeld lire 25 pro Congr. di Carità; dallo zio cav. uff. Riccardo Valle lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Michele Cusin, dal dott. Angelo Ara lire 25 pro Congr. di Carità (assistenza invernale); da Vittoria e Roberto Valmarin lire 30 pro Guardia Medica; da Oscarre Fried lire 10 pro O. N. Balilla; da Riccardo Carucci lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'ing. Antonio Corazza, dal cognato cap. Candido Cattarini lire 50 pro Pubblica beneficenza di Lussinpiccolo; dal cognato ing. Giovanni Cattarini lire 50 pro Congr. di Carità; dall'ing. Guido Ghira lire 50 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra; dal comm. cap. Guido Cosulich lire 25 pro Beneficenza di Lussinpiccolo; da Nora e Mario Martinoli lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giovanni Fillini, dalla famiglia Debiasi lire 20, da Domenico Chierego lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del cav. uff. dott. Luigi Guattacini, da Domenico Chierego lire 10 pro Congr. di Carità; da Vittorio Stern lire 50, dal cap. Matteo e Libera Popovich lire 15 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Emilio Cattelani, da Wanda Bradaschia lire 30 pro P. N. F. (assistenza invernale).

Per onorare la memoria di Antonietta Verni, nel II anniversario della morte, dal marito cap. P. Verni lire 25 pro Fondo Banelli e lire 25 pro Asilo Rittmeyer.

Nella ricorrenza del III anniversario della morte del dilettissimo figlio Giorgio, da Mina e cap. Antonio Niccoli lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, lire 50 pro Asilo di Lussinpiccolo e lire 50 pro Asilo Rittmeyer; dalla nonna e zia Maria Tarabochia lire 50 pro Beneficenza di Lussinpiccolo.

Nel VII anniversario della morte del prof. dott. Luigi Polacco, per onorare la memoria, dalla famiglia lire 30 pro Congr. di Carità, lire 30 pro Asilo Rittmeyer e lire 30 pro Guardia Medica.

Nell'XI anniversario (14 dicembre) della morte dell'adorata mamma, dalle figlie Cornelia e Zaira Klander lire 25 pro Scuola C. Stuparich (patronato).

Ricorrendo il compleanno di Giuliano Comici, dalla zia Antonia lire 10 pro Guardia Medica.

Nel III anniversario della morte di Teresa Graf, da Trude e Enrico Illeni-Sivi e da Eugenio Graf lire 100 pro Congr. di Carità.

Nell'anniversario della morte dell'indimenticabile Gustavo Buri, dalla mamma e sorella Irma lire 10 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Nel I anniversario della morte della loro zia Sara Fano, da Carlo Ranzato e Elvira Mandolesi lire 20 pro Guardia Medica.

Da Angelica Duma lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo (provvedimenti natalizi).

Da Emma Duana lire 50 pro Asilo Rittmeyer (provvedimenti natalizi) e lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe (provvedimenti natalizi).

Da Mara Gialussi lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Da Arrigo Collamarini Bisogni lire 20 pro Ass. Naz. Mutilati ed Invalidi di guerra.

Dal dott. Decio Fabricci lire 25 pro Italia Redenta (provvedimenti natalizi).

Da E. P. lire 10 pro Congr. di Carità.

Da F. Bojc, C. Mosetti e M. Gorlato lire 30 pro Liceo G. Oberdan (cassa scol.).

Da N. N. lire 100 pro Nido Regina Elena.

Da Emilia Arnstein lire 200, Gina Brunner-Segrè lire 200, Ada Lekner lire 180, Jole Jachia-Vivante lire 100, Elia Ariè lire 20, Xenofon J. Besanis lire 30, Ida Cambon lire 50, Giusto Stransiani lire 100, Giulia Radivo lire 25, ditta Cattaneo e Schillani lire 20, dott. Mario Pontini lire 25, dott. Mario Pontini lire 25, dott. Giuseppe Budini lire 15, Mario d'Osmo lire 10, pro Soc. Amici dell'Infanzia (per provvedere vestiti e calzature a scolari poveri).

Dalla famiglia Diana in occasione del Natale: lire 50 pro Befana fascista, lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 30 pro Nidi Regina Elena, lire 30 pro Asilo Principessa Iolanda, lire 20 pro Circolo didattico F. Venezian, lire 30 pro Salesiani, lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, lire 20 pro Previdenza (calendario), lire 20 pro Istituto Sacro Cuore, lire 20 pro Soc. A. Manzoni, lire 20 pro Comitato difesa minorenni (per 4 tessere), lire 20 pro Fascio Femminile di Opicina (Befana).

Elargizione. Pervennero a questa Delegazione Provinciale dei Fasci Femminili lire 40 dalla sig.a Rita Beltrame pro Nido Regina Elena.

Condoglianze. Ha suscitato largo compianto in città la morte prematura della signorina Margherita Valle, figlia dello stimato delegato municipale di Barcola sig. Vittorio Valle, al quale da queste colonne inviamo le nostre condoglianze.

Targhe speciali per le autovetture in servizio pubblico di noleggio di rimessa. Con riferimento alle nuove disposizioni di legge, le targhe con la dicitura «Noleggio di Rimessa» potranno essere acquistate presso il locale Automobile Club (Corso Cavour N. 1) al prezzo di lire 5 l'una.

Movimento delle malattie contagiose. All'Ufficio municipale d'Igiene sono stati denunciati dalle 12 mer. del 5 alle 12 mer. del 12 dicembre i seguenti casi di malattie contagiose: Difterite (3 arrivati di fuori) 8 con 3 casi di morte; scarlattina 14 con 1 caso di morte; febbre tifoidea 2; paratifo 1, morbillo 12.

Potere calorifico del gas fornito dalla Società Alti Forni nella settimana che va dal 6 al 12 dicembre. Giorno 6, calorie 4265; 7, 4331; 8, 4255; 9, 4270; 10, 4289; 11, 4256; 12, 4268. Potere calorifico medio 4276; potere calorifico contrattuale 4200.

Congressi, feste e convegni

Istituto fascista di coltura — Università Popolare. I soci che si sono iscritti al I e II corso di francese, sono pregati di passare quanto prima in segreteria per comunicazioni che li riguardano.

Nella segreteria sono aperte sino al 31 corrente le iscrizioni per l'adesione al Dopolavoro. I soci che intendessero di rinnovare la tessera possono farlo entro il suddetto termine. La segreteria è aperta ogni giorno dalle 19 alle 20.30.

Società Ginnastica. Domani mercoledì alle 17, lezione di danza per i figli dei soci. Le iscrizioni si assumono durante le lezioni. Alle 21 serata di pattinaggio.

Domenica gita sciatoria in località da destinarsi. Iscrizioni seralmente in sede dalle 19 alle 21.

Società Alpina delle Giulie. Questa sera alle 19.30 seduta di Direzione.

Circolo Poligrafico «Morara-Sassi». Questa sera alle 20.15 i calciatori in sede per l'allenamento interno.

Comitato d'Azione Dalmatica. I capisquadra G. A. sono convocati per sabato in sede del Gruppo (via S. Nicolò 7, terzo) a rapporto dell'ispettore zone. Le assenze non verranno giustificate.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Oggi dalle 18.30 alle 20.30, lezione di scherma. Dalle 20 alle 21, lezione di taglio per il terzo corso. Dalle 20 alle 21.30 allenamento della Sezione femminile di atletica leggera. Dalle 21 in poi, dopocena familiare per soci e invitati. Seralmente in segreteria sociale si rinnovano le tessere dell'O. N. D.

Società Canottieri «Adria». Il secondo grande ballo che doveva aver luogo sabato 19 corr., viene rimandato a data da stabilirsi. Domenica prossima, nella sala maggiore di via Coroneo 15, avrà luogo il solito tè danzante, per il quale è valevole l'invito permanente.

Società Liutistica «Euterpe». Questa sera prove. I soci sono pregati di intervenire per una comunicazione interessante.

Circolo «Domeneghini». Oggi dalle 15.30 alle 16.30, lezioni di lingua francese e dalle 20.30 in poi trattenimento di danza per soci e familiari. Domani, dalle 15 alle 16, lezioni d'inglese e dalle 16 alle 17 di tedesco. Sabato grande veglia della montagna con belle sorprese. Per l'occasione la sala verrà trasformata in villaggio alpino.

Domenica gita sciatoria a Montenero d'Idria, con gara sciatoria per esordienti. Informazioni dettagliate in sede sociale (via S. Francesco 5).

S. S. «Vedetta Veloce». Per venerdì alle 20.30, sono convocati in sede tutti i delegati delle Società dopolavoriste cittadine che hanno da partecipare alla gara di marcia a squadre indetta dalla suddetta società sportiva. Le iscrizioni verranno chiuse il giorno di venerdì prossimo.

Ridotto del Politeama. Questa sera dalle 20.30, festa di danza.

Sala Tersicore. Questa sera dalle 20.30, festa di danza.

Una notte a Versailles

...Sorrisi di donne innamorate, gelosie d'amanti, intrighi di diplomatici, scandali, piccole vendette: tutto il mondo settecentesco nell'incantevole Castello di Versailles, attorno alla figura della Marchesa di Pompadour...

Protagonisti:

ANDRE' BANGE' e MARCELLE DENYA

dell'«Opéra» di Parigi

Musiche originali — Fastosissima messa in scena

Tecnica superba

Imminente al Nazionale

[A]venimenti della vita teatrale cittadina

[I]r Gieseking al Verdi

[...]era prima del concerto, che Gieseking fosse un insupera[bile int]erprete di Bach e di Beetho[ven], non era questa certo una [...]ta antecipazione di giudizio, [...] era neppure il giudizio giu[...]po v'era da aggiungere; trop[...]potenza emotiva del Gieseking, [...]rirsi nell'interpretazione del[...] pur immensa, di quei due [...] Questo pianista, che Trieste [...] iersera per la prima volta, [...]ato gli animi alle ultime vet[...]dimento, con ogni autore che [...]rpretava, fosse Bach o Scar[latti, Be]ethoven o Brahms, Schumann [...], Debussy o Ravel. Ed ogni [...]niva prospettata con impecca[...]zza di lineamento, e ciascuna [...]sa dall'altra come Bach è di[...] Schumann o Beethoven da [...]

[...] della tecnica di Gieseking mi [...] addirittura sconveniente ver[...]rtista che alla musica toglie [...]poreità. Egli è oramai di là [...]osismo, e si ride di questo be[...]muffato da eroe. Infatti, tutto [...]e il Gieseking ha suonato, era [...]ustera, senza licenze per l'ese[...]

[...]ch udimmo la partita in do [...] della quale un tempo, il ca[...] è stato suonato come ancora [...]evamo inteso da nessuno, tan[...]e tanta spirituale vita ne sep[...]lar scaturire. Tre sonate dello [...] (aggiunte all'ultimo momen[to al p]rogramma) brillarono di tra[...] bellezza, e chiusero la prima [...] concerto, alla quale il Gie[seking m]antenne il tono proprio del [...]balo. Con la sonata in la magg. [...]di Beethoven si aperse la parte [...]nente pianistica, e qui trovam[...]e tutte le possibilità dinamiche [...]tore. Altri brani, come l'inter[...] do magg. op. 119 di Brahms [...]rceuse» di Chopin, furono colti [...]osì delicata penombra del sen[...] che fecero provare all'udito[...]mozioni insospettate, provocan[...] entusiasmo altissimo. Dopo le [...]i di Ravel e di Debussy, il [...]g fu vivamente chiamato al [...]o, a suonare ancora. Egli con[...]recchi numeri fuori program[...], la serenata di Strauss (l'ori[...] per canto e pianoforte) an[...] metà programma, e gli altri, [...]ssy, in chiusa. Assisteva al [...] un bel pubblico, numerosis[...] tutti i settori del teatro Verdi. [...]king ha suonato dietro invito [...]olo Artistico, al quale Trieste [...] conoscenza di questo sommo

V. L.

[Con]certo in sala del Littorio

[...]ro assistenza invernale

[...]a alle 21, in sala del Littorio, [...] il concerto organizzato dal Cir[colo Do]polavoro Mutua, a totale bene[ficio del]l'assistenza invernale. Ecco il [...] interessante programma:

[...]rima: 1) Cimarosa: «Il matrimo[nio segre]to» (Ouverture); 2) Massenet: Sce[ne pitto]resche: a) marcia, b) balletto, c) [...] d) festa del villaggio; 3) Wagner: [...]ell'astro» dall'opera «Tannhäuser» [...] baritono (sig. Lino Stipcovich), al [...] sig.a Silvina Mornig Heinze. [...]conda: 4) Strauss: «I racconti del [...]valzer); 5) Meyerbeer: «L'Africa[na» ...]mino, finale del II atto per canto [...]tra. Esecutori: sig.na Elena Pe[...], [...]a Frida Padovani, sig.na Elisa [...], sig. Mario Lambertini Geri, sig. [...] Verganelli, sig. Lino Stipcovich, [...]elo Cobau. 6) Goldmark: «Sakun[tala» (Ou]verture). Il complesso orchestrale [Do]polavoro-Circolo sarà diretto dal [...] Manlio Bernuzzi.

[...]tta di una serata d'arte curata [...]nde impegno e piena di attrat[...] da sola basterebbe ad assicu[...] brillantissimo successo; vi si [...]e invece lo scopo altamente be[...] incrementare il fondo pro as[sistenza] invernale, per cui c'è da at[...] che la bella sala di via S. Car[...] volte avrà veduto la folla che [...]rà convegno questa sera.

[Bigl]ietti d'ingresso al prezzo di lire [...]posti a sedere a lire 2 sono in [...] presso la Biglietteria Centrale, [...]limento Musicale A. Tribelli, lo [...]ento Musicale G. Verdi e presso [...] del Dopolavoro provinciale e [M]utua Impiegati.

[Gro]ck al Teatro Fenice

[...]e è corsa ormai con la rapidi[tà delle] notizie liete: Grock arriva a [...] Chi è dunque questo personag[gio la] cui attesa suscita tanta impa[zienza e] tanto entusiasmo? Sono assai [...]loro che non sanno rispondere [...]rogativo. Il nome di Grock è [...]elebre in tutto il mondo, che [...] conoscono, o per averne letto [...]miracoli nei giornali e nelle ri[...] per averne ammirato le grot[...]fotografie e caricature diffuse [...]ampa illustrata dei due mondi [...]verne sentito magnificare l'ar[...]rivabile di comico dai pochi che [...]vuto in occasioni eccezionali la [...] di ammirare il celebre clown [...]tusiasma le folle, in qualche teatro.

[...]e Grock a Trieste sarà dunque [...]ra fortuna. Basti pensare che [...] città d'Italia — Roma, Mila[no, To]rino — hanno avuto finora la [...]tà di ammirare il grande mi[...] «tournée» per l'Europa. Trie[ste è] la quarta. E questo grazie al[...]iva dell'Anonima Pittaluga, che [...]o riaprire il Teatro Fenice con [...]vissima serie di spettacoli tea[trali] i quali è riuscita ad accapar[...]punto il celebre Grock e la sua [...]ia d'arte. A quanto sembra, [...]ttacoli eccezionali avranno ini[zio il] giorno 25: sicchè il debutto di [...]nella nostra città potrà consi[...] proprio un bel dono natalizio [...] Pittaluga offre al suo pubblico: [...]ttacolo d'arte di grande inte[resse], di grande finezza e insieme una [...]ne comico-grottesca quale po[...] artisti sono in grado di pre[...]

[Conce]rto al Circolo Poligrafico «Mo[...]si». Domani sera alle 20.45 avrà [luogo l']annunciato concerto istrumen[tale con] il seguente programma:

[...]Prima: Tartini: «Ponte» 2 sonate [...]aggiore: allegro energico, andan[...]to, allegro assai, andante, allegro [...]primo violino Geo Czindrich, se[condo v]iolino Aldo Lanzetta. 2) a) Pergo[lesi ...]son: «Siciliane»; b) Barison: «Les [...]; c) Massenet-Thais: «Meditazio[ne» ...] a) Daquin-Kostoris: «Le Conceu; b) Schubert-Fridberg: Rondò (vio[lino] Czindrich). 4) a) Donizetti: «Don [...], Cavatina; b) Gounod: «Giu[lietta e] Romeo», valzer (Pina Brancia). [...]econda: 4) c) Vivaldi-Nachez: Con[certo in] la min.: allegro, adagio, allegro [...]violino Geo Czindrich, secondo vio[lino] Lanzetta). 5) a) Bugamelli: Son[...]ovità); b) Ethel Barns: Scarpolet[...]les: Capricciosa; d) Sarsate: Due [...] violino Geo Czindrich). 6) a) De[...]akmè», andante; b) Benedicht: «Il [carnevale] di Venezia», tema con variazioni [...]uto) (Pia Brancia). Accompagna[...]norina Marcella Visintini, prof. [...] flautista prof. Ernesto Grudan.

La serata di musica ungherese

all'«Artis Amici»

Mercoledì alle 20.45 le migliori e più caratteristiche opere di grandi autori ungheresi verranno presentate al Circolo «Artis Amici» da due esecutrici e interpreti di profonda musicalità. La magnifica Suite del Goldmark e il Hejre Kati di Hubaj avranno nella prof. Laura Razza un'ottima esecutrice, che saprà certo riconfermare quell'ammirazione sincera che ha saputo suscitare sia in precedenti esecuzioni, come nel recente suo esame di magistero. La pianista Liliana Carajan, una delle più forti della scuola di Emilio Russi, oltre alla parte accompagnatrice, eseguirà due pezzi di Liszt e una Rapsodia del Dohnànij. A completamento dell'interessantissimo programma, la gentile signora Carmen Bregant eseguirà accompagnata dal maestro Luigi Gerussi un ciclo di canzoni tra le quali molto suggestive alcune popolari, in ungherese. Sulla musica ungherese il signor Ferj Goldberger, che a una profonda musicalità unisce un sincero entusiasmo patrio, parlerà prima dell'esecuzione.

A tale manifestazione hanno promesso d'intervenire numerosissimi gli ungheresi residenti a Trieste. Se qualcuno non avesse ricevuto ancora l'invito, potrà richiederlo in segreteria (via Trento 2 dalle 18 alle 19). Per i soliti frequentatori del Circolo vale l'invito circolare del primo del mese.

Il concerto di musica italiana

trasmesso per radio

Il concerto sinfonico diretto iersera dal maestro Daniele Amfitheatrof era tutto dedicato a musica italiana moderna. La palma della modernità spetta indubbiamente a Castelnuovo-Tedesco con la sua «ouverture» de «La bisbetica domata» limpida e vigorosa nel disegno tematico, ma modernissima nella elaborazione del dettaglio; all'andante con variazioni del Carabella, composizione robusta e delineata con mano sicura e con vivaci effetti nonchè al nostro giovanissimo Mario Bugamelli il quale ha presentato la caricatura di un tempo di minuetto per archi ed arpa che è stato una rivelazione del suo ingegno e della sua maestria, un gioiello di sarcasmo e di umorismo con quella riverenza finale che non finisce più. Tutti questi brani erano di prima esecuzione a Trieste.

Altrettanto bene possiamo dire della «Santa Cecilia del Dolci» impressione musicale di Mario Borciani ispirata ad un puro misticismo e la cantata per soprano e orchestra «L'infedele» di Clausetti che ha avuto nella signora Antonietta Delfino Menotti un'interprete intelligentissima.

Del pari era nuova per Trieste la romanza per violoncello e archi del Davico, alquanto tradizionale nella forma ma molto melodica e finemente eseguita dal giovane violoncellista Marcello Viezzoli.

Una novità assoluta era «La pendule armonieuse» di Pick Mangiagalli mai ancora eseguita altrove. Si tratta di una pagina veramente deliziosa in cui traspare la genialità e la grazia dell'autore del «Carillon magico».

Dopo il concerto diretto dal maestro Amfitheatrof al Politeama Rossetti e quello del maestro Nordio, questo è stato senza dubbio uno dei migliori offerti finora dalla nostra radio. E' incomprensibile perchè il «Radiocorriere» continui a relegare queste belle manifestazioni del nostro Sindacato orchestrale diretto dal maestro Amfitheatrof fra le esecuzioni comuni mentre spesso riserva l'onore di figurare fra le supertrasmissioni certe serate veramente... troppo popolari.

Il concerto al Dopolavoro «R. Pitteri». Un lusinghiero successo ha arriso ieri sera al concerto vocale-istrumentale tenutosi nella sala del Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Il programma ricco e svariato, aveva per esecutori artisti che ormai il pubblico dei concerti del Dopolavoro «Pitteri» ha imparato a conoscere e apprezzare. Tanto il coro diretto dal maestro Pino Occini, quanto la orchestra sociale sotto la bacchetta del maestro Luigi Tamaro si produssero in vari brani applauditissimi, ed ebbero modo di dare un saggio della loro accurata preparazione. Pure i solisti, e tra questi in modo particolare il basso Enrico Trevisini in cui onore era data la serata, riscossero vive approvazioni dall'affollato uditorio. Dei brani eseguiti dal coro misto, furono ammirati «Brindisi gitano» del Sinico e «I Lombardi del Verdi, e dal coro uomini «G. Frescobaldi» del Veneziani e «Primavera è tornata» dell'Arù. Il seratante, basso Enrico Trevisini, profuse la sua ricchezza vocale in una romanza della «Gioconda» e in una del «Don Carlos», riscuotendo calorosi applausi. Il baritono Antonio Piemonti eseguì col basso Trevisini, un duetto dei «Puritani» e l'assolo nel monologo dell'«Andrea Chénier». Romeo Varagnolo, tenore dotato di mezzi vocali ottimi e di buon senso interpretativo fu molto applaudito sia nel «Dai campi» del «Mefistofele» che nella romanza della «Marta» di Flotow. In chiusa del programma la preghiera dell'atto terzo de «La forza del destino» eseguita con equilibrata fusione dal coro e dai due solisti, basso Trevisini e soprano signorina Giuseppina Bonifacio, riuscì a strappare i più fervidi consensi. Ottimo collaboratore dei solisti fu al piano il maestro Toffolo.

Alla fine della riuscitissima serata musicale venne offerto al seratante, basso Trevisini, un artistico portasigarette in argento.

"Addio giovinezza„ al Rossetti

La folla di amici che Nuto Navarrini e Isa Bluette si sono conquistati in questa loro fortunata stagione al Rossetti, ha potuto ammirare e applaudire i due valorosi interpreti nella bella operetta del Pietri «Addio Giovinezza». Nuto fu un magnifico Leone, pieno di «verve» signorile, godibilissimo e dimostrò di non aver dimenticato di essere un comico d'operetta insuperabile; Isa Bluette, nelle vesti di Dorina, cantò e gestì la sua parte con arte squisita, suscitando consensi e commozione. Tutte le altre parti, ma particolarmente il Campanini e la Vigna, applauditi anche essi a scena aperta, dimostrarono come questa Compagnia di riviste è attrezzata magnificamente anche per la piccola lirica. Cori e corpo di ballo perfetti. Un successone, se la fine del terzo atto dovette essere trissato.

E' uno spettacolo «monstre» questo iniziatosi ieri sera, che non mancherà di richiamare folle imponenti. Non è infatti frequente di potersi godere un completo programma cinematografico e un'operetta intiera per poche lire!

Stasera lo spettacolo si replica. Prossima serata in onore della graziosa Bluette.

Le danzatrici Bodenwieser

al Circolo Artistico

Il Circolo Artistico, dopo aver dato ai suoi soci una bella serie di concerti sostenuti dai più celebrati artisti, si è assicurato una serata di danze, che però, fedele alle sue tradizioni, ha voluto fosse pure una manifestazione d'arte elettissima.

Infatti venerdì prossimo il Circolo Artistico offrirà ai suoi soci un magnifico spettacolo con le otto celebri danzatrici Bodenwieser, dirette personalmente da Gertrude Bodenwieser, maestra di danza e arti rappresentative all'Accademia di Stato a Vienna.

La serata è riservata ai soli soci, i quali sono pregati di ritirare i posti prenotati, e sono davvero moltissimi, entro giovedì, dopo di che verranno messi a disposizione degli altri numerosi richiedenti.

Radio Trieste

Programma del 15 dicembre 1931-X

12.30: Giornale-radio - Bollettino delle nevi - Dischi «La voce del padrone». 13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Musica varia: 1) Lanzetta: «Ki-Ko-Ki»; 2) Suppé: «Un meriggio a Vienna», sinfonia; 3) Kalman: «Fate del carnevale», fantasia; 4) Bizet: «Arlesienne», intermezzo; 5) Fall: «Come bacia Charlotte»; 6) Ferraris: Ricordi di Ucraina. 13.55-14: Comunicati agrari. 17: Musica riprodotta. 17.25: Radio-giornale dell'«Enit». 17.30-18.30: Musica varia: 1) Fetras: «Nel settimo cielo», fantasia; 2) De Micheli: «La brigata allegra»; 3) Boito: «Mefistofele», fantasia; 4) De Serra: «Sonia»; 5) Papanti: «I bassifondi»; 6) Amadei: «Le ultime maschere»; 7) Luigini: Balletto egiziano.

20.15: Giornale radio - Bollettino delle nevi - I dieci minuti del Dopolavoro. 20.25: Disco Fonoglotta: Lezioni 9.a e 10.a di lingua inglese (pagine 43, 51, 52, 55 della Guida relativa). 20.30: Dischi «La voce del padrone» e musica varia: 1) Malberto: «Al Tabarin»; 2) Tosti: «Vorrei morire»; 3) Olivieri: «Brisck»; 4) Mascheroni: «Mascheroncido»; 5) Saint-Saëns: «Il cigno» (solo per violoncello; 6) Muci: «Campane di esilio».

21: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Trasmissione fonografica dell'opera «La Traviata» di G. Verdi. Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

Varietà e Cinema

Enorme successo continua al Teatro Eden con «Rinascita». Interpreti i due amanti dello schermo, Janet Gaynor, la santa che pecca e Charles Farrell, il peccatore che si santifica. Principia alle 16.

Gran Cine Italia. Janet Gaynor e Charles Farrell entusiasmano sempre più nel loro migliore capolavoro, «Rinascita». Oggi repliche, dalle 16.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 17.30: «I due ladroni» Comp. Bluette—Navarrini: 18.30 e 21.30: «Addio giovinezza».

Excelsior. 16: «L'Istruttoria», ed. U.F.A. con G. Fröhlich, e «Ranocchio poliziotto».

Nazionale. 16: «Lo scudiccio» (Paramount) con C. Veidt e O. Tschekowa. Successo.

Fenice. 16: «Corsa alla fortuna» con Fay Wray e Victor Mac Laglen. Successo.

Corso. Chiuso per trasformazione in teatro.

Eden. 16: «Rinascita» con Janet Gaynor e Charles Farrell. Capolavoro sonoro.

Italia. 16: «Rinascita», parlato italiano con Janet Gaynor e Charles Farrell.

Regina. 16: «Rango», parlato italiano e Comp. Cecchelin.

Impero. 16: «Il ventaglio che fu della Pompadour» con Ivan Petrovich e Liane Haid.

Reale. 16: «L'accusatore» con Andreina La fayette e Bernard Goetzke. Ultimo giorno.

Massimo. 16: «Un sogno che vive» con C. Farrell e Janet Gaynor (Fox) e Luce son.

Novo Cine. 16: «Carcere», impressionante rivolta in una prigione americana. L. 1.

Garibaldi. 16: «La rivista delle Nazioni» con 67 astri dello schermo. «Luce» sonoro.

Odeon. 16: «Il Guerriero», capolavoro di Buster Keaton. Prezzi ridotti.

Royal. 15.30: «La sposa del Danubio», colosso sonoro «Ufa». Ingresso lire 1.

Savoia. 15.30: «Il porto dell'inferno», son. cantato con Lupe Velez e I. Hersholt.

Aurora. 15.30: «Vienna danzante» con Lya Mara. Varietà, 10 nuovi numeri. Lire 1.

Armonia. 15.30: «Il diavolo bianco» sonoro con J. Mosjoukine e L. Dagover.

Galileo. 15.30: «La stella della fortuna» con Janet Gaynor e Charles Farrell.

Popolo. 15.30: «Legione «straniera», dramma e «Sigari, sigarette signori!», commedia.

Buffalo Bill. 15.30: «Lezione bianca» con Eva V. Berne e Luis Trenker. Orchestrina.

Familiare. 15.30: «Jim il conquistatore» e varietà.

Venezia. 15.30: «Ritorna il sole» con Norma Shearer e Luis Stane.

Stella. 16: «La sua segretaria» con Norma Shearer. Varietà De Rosè e Flick-Flock.

Roma (ex Saturnia). 15.30: «La figlia del Volga», sonoro cantato con Evelyn Holt.

Centrale. 15.30: «Notti nel deserto», sonoro con J. Gilbert, E. Torrence e M. Nolan.

Volta. «Il faro delle tempeste», sonoro con Nolan e «Sera di festa a Siviglia».

Dante. 15: «Lo spione» ovvero «L'Inafferrabile» con W. Fritsch.

Belvedere. 15.30: «Il bel contrabbandiere» son. e cant. con F. Dorsay e H. Murray.

Trattenimenti:

Ristorante «Alle Viole» - Via Carducci 7. Seralmente concerto vario dell'orchestra «Merry Makers». Nessun aumento.

L'attività del Comitato difesa minorenni

Il Comitato di difesa dei minorenni s'occupò nello scorso mese di novembre di 130 minorenni, bisognevoli di assistenza. Di questi, uno era orfano d'ambo i genitori, sei erano orfani di un solo genitore, mentre l'altro genitore era indigente, sette erano materialmente abbandonati da uno dei genitori e precisamente dal padre naturale, mentre la madre era indigente, uno era materialmente abbandonato da ambo i genitori e sette erano moralmente abbandonati o gravemente trascurati. Dieci erano bisognevoli d'assistenza per l'incapacità educativa dei genitori e uno era seviziato dai famigliari. Sei minorenni dovettero essere protetti in occasione della separazione di letto o mensa dei propri genitori, uno perchè la madre era malata di mente, uno perchè il padre si trovava detenuto in carcere e due perchè di carattere anormale. Tre fanciulli appartenevano alla categoria dei piccoli delinquenti maschili, mentre quattro ragazzine erano avviate alla malavita. Finalmente 80 minorenni erano per altri motivi bisognevoli d'assistenza.

Dei minorenni assistiti, 24 furono lasciati, sotto la vigilanza del Comitato, nella famiglia propria, 4 furono tolti al padre indegno e affidati alla propria madre, 2 furono sottratti alla madre indegna e affidati al proprio padre, 9 furono collocati presso parenti, 2 furono affidati a famiglie private e 6 a istituti d'educazione. Tre minorenni furono rimpatriati e per 80 furono esplètate altre pratiche.

Il primo novembre si trovavano in evidenza per l'assistenza e la vigilanza 1738 minorenni. 50 sopravvennero durante il mese, assieme 1788. Nel mese stesso venne a cessare l'assistenza per 48 minorenni, per cui alla fine del novembre ne rimasero in evidenza 1740. Il Comitato tenne nel mese di novembre 304 udienze nella propria sede con i fanciulli assistiti e con i loro famigliari e sbrigò 190 pratiche in loro favore presso le autorità amministrative e giudiziarie.

All'«Asilo Speranza» si trovarono ricoverati 35 minorenni e precisamente 17 nella sezione maschile e 18 in quella femminile. L'«Asilo-Famiglia» diede ricovero ed educazione a 15 maschietti.

Comunicazioni sindacali

Sindacato panettieri. La Segreteria invita gli appartenenti alla categoria a intervenire ai funerali del compianto camerata Giuseppe Cresseli, volontario giuliano, che si svolgeranno oggi alle 16, partendo dalla cappella mortuaria dell'Ospedale della Maddalena.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 15 dicembre (A. X).

Turno Generale: Marinai 165, 167, 169, 170, 171; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 115, 116, 118, 119, 120; ingrassatori 38, 51, 55, 56, 57; fuochisti nafta 15, 17, 4, 6, 6; fuochisti carbone 121, 81 bis, 128, 130, 131; carbonai 24, 69, 89 bis, 90, 90 bis; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 113, 118, 119, 121, 122; giovani coperta in I 67, 44 bis, 68, 69 bis, 69; giovani coperta in II 34, 35, 36, 37, 38; mozzi coperta 30, 33, 34, 35, 35; ingrassatori 22, —, —, —, —; fuochisti 53, 60, 61, 62, 67; carbonai 157, 159, 160, 162, 163; mozzi macchina 18, 19, 20, 21, 22.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 7, 8, 9, 10, 11; marinai carico 14, 15, 16, 17, 18; giov. coperta in I 7, 9, 10, 11, 12; giov. coperta in II 9, 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 30, 33, 36, 37, 38; ingrassatori passeggeri 5, 6, 7, 9, 10; ingrassatori carico 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti passeggeri 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti carico 4, 5, 6, 7, 8; giov. Macchina 20, 21, 22, 23, 24; salonieri II cl. 5, 6, 7, 8, 9; cabinisti II cl. 73, 76, 4, 6, 7; camerieri III cl. 8, 9, 10, 11, 12; giovani camera 10, 11, 12, 13, 16; mozzi camera con navig. 3, 4, 5, 8, 11; mozzi camera senza navig. 40, 1, 3, 4, 5; garzoni cucina 17, 21, 22, 23, 24; allievi cuochi in I 12, 14, 16, 18, 19; allievi cuochi in II 16, 1, 3, 4, 5.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2.a classe 2, 3, 4, 5, 6; camerieri III classe 21, 26, 27, 28, 29; garzoni camera 4, 38, 6, 6 bis, 7; garzoni cucina 4, 5, 6, 9, 10.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 25, 26, 27, —, —; giovani coperta 7, 8, —, —, —; ingrassatori 14, 16, 17, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 32, 34, 36, 37, 38; giovani coperta 9, 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 18, 19, 20, 21, 22; ingrassatori 6, 7, 9, 10, —; fuochisti nafta 8, 9, 10, 11, 13; fuochisti carbone 26, 27, 28, 29, 30; carbonai 11, 12, 13, 14, 16; camerieri: 12, 17, 19, 20, 21; garzoni camera: 28, 29, 30, 32, 34; mozzi camera 53, 59, 1, 2, 3; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21, 22, 24; carbonai 1, 5, 6, —.

Turno Gerolimich: Marinai 16, 17, 18, 20; giovani coperta 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 7, 10, 11, 12.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd Triestino: 2 marinai, 1 giovani coperta I, 2 fuochisti.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Saturnino, Vittorio, Faustino, Lucio, Candide, Celiano, Marzio, Gennaro, Fortunato, Valeriano, Massimiano.

NASCITE (13 dicembre 1931): Legittimi: Schrot Enrico fu Enrico; Zoch Maria di Giovanni; Modena Melchiade di Rodolfo; Marini Marino di Ermanno; Rossi Nella di Giusto; Leonardi Livio di Armando. Butinar Lucia di Valerio; Frasson Silvano di Luciano.

DECESSI: Pregel in Gojak Giovanna a. 46; Valle Margherita a. 33.

DECESSI: Cumar Bruno m. 17; Laghic in Racolini Ferdinanda a. 43; Godina in Godina Luigia a. 47; Legisa ved. Batagel Maria a. 77; Gozs Rodolfo a. 65; Eberhardt in Scamperle Cristina a. 35; Suzzi in Schillan Antonia a. 43; Blaschich Giov. a. 12; Bisiacchi Carlo a. 47; Craighero in Bruetti Marcella a. 48; Biziach in Bozigiav Antonia a. 48; Pozzar Gastone Dante a. 21; Slavich ved. Strukel Giuseppina a. 49; Cresseвich Giuseppe a. 40; Pippan Luigi g. 3.

NASCITE: (14 dicembre 1931): Legittimi: Horhannessian Giacomo di Ismit; Pippan Luigi di Luigi; Cossutta Vittorio di Giovanni; Crisman Pietro di Guerrino; Zanardo Maria di Giovanni; Stampalia Maria di Alfredo; Semprevivo Gabriele di Giuseppe; Zirone Maria di Carlo; Nadizar Bruno di Francesco; Colautti Maria di Mario; Balestra Aldo di Aldo; Ferro Alice di Nicolò. Illegittimi: maschi 1.

Cognomi corretti in forma italiana

In questi giorni S. E. il Prefetto ha firmato i seguenti decreti: Marassich Antonio di Antonio in Marassi, Marassich Domenico di Antonio in Marassi; Marassich Giovanni di Antonio in Marassi, Marassich Pierina di Giuseppe in Marassi, Marassich Antonio di Giuseppe in Marassi, Marassich Antonio di Michele in Marassi; Marassich Giovanna in Marassi, Marassich Maria di Nazario Fontanot in Marassi, Marassich Sebastiano di Giuseppe in Marassi; Marassich Giovanni di Giovanni in Marassi, Marassich Domenico di Antonio in Marassi, Marassich Giovanni fu Antonio in Marassi, Marassich Rodolfo di Antonio in Marassi, Marassich Francesco fu Giovanni in Marassi, Marassich Pietro di Giovanni in Marassi, Marassich Giovanni di Antonio in Marassi, Marassich Giovanni di Antonio in Marassi, Marassich Giovanni di Michele in Marassi, Marassich Teodoro di Antonio in Marassi, Marassich Giuseppe di Andrea in Marassi, Marassich Giuseppe di Giovanni in Marassi, Marassich Giuseppe di Giovanni in Marassi; Marassich Giuseppe di Michele in Marassi, Marassich Mario di Antonio in Marassi.

CORRISPONDENZA APERTA

** Er innamorato.* Già è proprio così. Anche la fine dell'amore come la sua origine, si cela nell'inconscio. L'ossessione sembra, forte e impossibile a sradicare: eppure vi si aprono lacune di cui si finisce ben presto ad accorgersi. Gruppi di ricordi crollano o si velano e ricompaiono ad intervalli sempre più lunghi. Un giorno si sente che il tono dell'emozione è abbassato. Il meglio è allora rimaner inerti ed aspettare. Prima o poi la piaga si chiude certamente. Unico avvertimento: guardarsi, specialmente nei primi tempi, di rivedere l'oggetto delle proprie tribolazioni. Eccola accontentato: adesso speriamo non esterrà più che la «macchinetta» non sappia talvolta dar delle risposte serie, anche in tema di amore...

S. Interessata. Certamente. Si rivolga senz'altro al Tribunale. — *Anastasia.* Lei deve avere idee abbastanza confuse circa amnistie, indulti, ecc. Comunque nessuno potrebbe dirle quando sarà concessa la prossima amnistia.

Rospetto. «Cosa dovrei fare affinchè un giovane che amo smisuratamente, ed è lontano, mi scrivesse più di una volta alla settimana?» Misuri il suo «amore smisurato» e gli scriva meno. Così forse lui misurerà meno il suo amore e le sue lettere e le scriverà di più.

Una impiegata. Lo stipendio minimo imponibile è di L. 2000. L'imposta è in ragione del 9%. Per gli stipendi che vanno da L. 2000 a L. 2500 vengono accordate dalla legge delle diminuzioni variabili.

P. S. Se l'acidificazione del vino è leggera, si aggiungono 50 grammi di tartrato neutro di potassa e un sesto di litro d'alcool per ettolitro di vino. Se è troppo avanzata, è meglio trasformare il vino in aceto.

Vedova. Scriva quanto ha scritto a noi alla Congregazione di Carità, che provvede senz'altro agli inabili al lavoro. — *Marta.* Abbiamo preso nota di quanto lei, così gentilmente, ritenne di dover comunicarci.

Andrea Chenier. Il termine per l'appello civile è normalmente di giorni dieci per le sentenze dei conciliatori e di giorni trenta per le sentenze dei pretori e dei Tribunali (L. 15 sett. 1922, N. 1287). Questo termine si calcola dalla notificazione della sentenza da appellarsi.

Sportiva. Legga quanto abbiamo pubblicato in proposito nel *Piccolo* del 9 corrente.

Z. B. Ai candidati all'esame di Stato viene accordata la riduzione ferroviaria del 50 per cento verso presentazione d'una dichiarazione in doppio esemplare rilasciata dall'Università o dall'Istituto superiore. Per raggiungere Parma verso le 17 bisogna partire da Trieste alle 5.35, si arriva a Mestre alle 9, donde si riparte alle 9.30 per arrivare a Bologna alle 13.15. Da Bologna si parte alle 16.10 e si arriva a Parma alle 17.34. Occorre cambiare a Mestre e Bologna.

Vimini. Non è consigliabile verniciare i mobili di vimini. Riacquistano il loro pregio se, quando sono ingialliti, si tingono con colore di anilina, ripassandoli poi con vernice leggera, come la braseolina, molto diluita, in modo da non essere appariscente. — *Sospirosa.* Ma via, sospiri un po' meno e si faccia desiderare di più. Vedrà ben presto che l'effetto non mancherà: non sa che gli uomini apprezzano veramente il valore e l'utilità delle cose, soltanto quando sono in procinto di perderle?

(Continua nel Piccolo della Sera)

TRIESTE, 13 e 14 dicembre

Nati vivi	22
Nati morti	—
Morti	17

La Borsa di Trieste

dicembre	12	14	dicembre	12	14
Rend. 3½%	73.30	73.30	Lussino	146	146
Littorio / Cons. 5%	83.—	83.—	Martinol.	56	58
			Merid.	612	613
Obbl. Ven.	79.50	79.50	Premuda	209	209
B. T. n. 1932	99.55	99.80	Tripcovich	93	91
B. T. n. 1940	100.10	100.10	Tram	171.50	171.50
Dan.-Sava	207	206	Ampelea	245	245
Fo. 3 V. 6%	420	493	Cant. R. A.	33.50	33.50
Comit	1301	1220	Fram	25	25
B. C. T.	408	403	Fin.-Cosul.	37.25	37.25
Credito	700	700	Cem. Dal.	476	476
B. Roma	105	105	Isonzo	18.50	18
Cred. Pop.	280.50	280.50	Spalato	91	91
Generali	3020	3030	Istr. Cem.	50	60
Ass. Ital.	317.50	330	Kerka	167	167
Infortuni	1327	1327	SELVEG	430	430
Riun. A	1080	1080	S. T. E. G.	20.25	20.25
Riun. B	1060	1060	Gas-Roma	751	751
Sigorta	97.50	97.50	Ilva	112	110
Adria (n.)	50	50	Intificio	519	519
Costiera	100.50	100.50	Off. Nav.	78.50	78.50
Cosulich	60.50	60.50	Pastificio	211	2.1
Gerol.	41	40.50	Pilatura	74	74
Libera T.	31	30.50	Terni	270	264
Istria-Tr.	160	160	Tergesteo	1237	1237
Lloyd Tr.	555	555			

Mercato poco attivo e incerto. Valori di Stato invariati. Bancari nulli; debole la Comit. Trasporti trascurati. Degli assicurativi deboli le Generali, migliori le Assicuratrici. Previsioni incerte. Cambi sostenuti, molto ferma la sterlina.

CAMBI: Londra 69.35; New York 19.35; Francia 77.42½; Belgio 272.50; Svizzera 385; Amsterdam 798; Berlino 468; Praga 58.42½; Spagna 164; Zagabria 35.10.

Cambio ufficiale dell'oro: 12/XII: L. 373.36.

(Serv. Stefani)

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Bologne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino, Klagenfurt, Vienna); 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 9.25 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.50 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 9.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.55 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.15 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.56 O; 13.45 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

BAYER

Nella grande fabbrica, fra macchine potenti e precise, o nella piccola officina davanti al sonante incudine, l'operaio vive la sua laboriosa giornata, sempre esposto ai più forti sbalzi di temperatura e alle pericolose correnti d'aria.

Ma egli sa difendersi contro i malanni che possono insidiare la sua preziosa salute e si libera rapidamente dai dolori di ogni genere, dai reumatismi, dai raffreddori, dall'influenza ecc., ricorrendo sempre alle

Compresse di **ASPIRINA**

il calmadolori mondiale

Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250

OLTRE 100.000 OPERAI VIVONO DALLA INDUSTRIA Calzaturiera Italiana

I nostri magazzini sono costantemente forniti di Calzature fabbricate dalla Grande Industria Nazionale

TUTTE LE MARCHE LE PIU' FINE

TUTTI I TIPI I PIU' ECONOMICI

STRENNA NATALIZIA E DI CAPODANNO

Alla nostra Spettabile Clientela che da oggi a tutto il 31 corrente acquisterà nei nostri Magazzini, anche a più riprese, merce per un valore non inferiore a Lire 200.—, concederemo uno sconto del 10%.

A. DEI ROSSI

CORSO GARIBALDI N. 3

A Trieste non abbiamo altre filiali per la vendita al dettaglio.

Rachitismo

Questa malattia dell'infanzia che deforma il sistema osseo può essere bandita dalla vostra casa mercè l'azione della vitamina D e degli ipofosfiti di calce, elementi preponderanti nella Emulsione SCOTT. E' il vero rimedio contro il rachitismo perchè fornisce all'organismo i grassi e i fosfati di cui ha bisogno per risanarsi. Necessita però usare la genuina

Emulsione Scott

Contro i vermi che fanno soffrire il vostro bambino, il rimedio pronto ed efficace per distruggerli subito è il

GIOCCOLATINO VERMIFUGO

CARRIBA

implacabile distruttore di vermi. Si vende in tutte le farmacie in bustine verdi a L. 0.95 cadauna.

Thè delle Alpi RECH PURGATIVO DEPURATIVO DIURETICO ESIGERLO RECH IN TUTTE LE FARMACIE 60 anni di successi

Soc. La Foria & C. - Milano - Via Tasso, 8

Cos'è RAKAM?

Vocabolo d'origine saracena donde derivò la parola «ricamo».

RAKAM è oggi il titolo della prima rivista italiana di lavori femminili, la più perfetta e moderna sia per il contenuto che per la veste tipografica.

Esce una volta al mese, in 40 pagine a colori.

Abbonamento annuo con diritto a un dono L. 16.50

Chiedere numeri di saggio, inviando L 1.50 in francobolli a Casella Postale 1217, Milano. — In vendita presso tutte le edicole. — Per gli abbonamenti rivolgersi: Uffici Unione Pubblicità Italiana, Milano, Galleria Vittorio Emanuele n.i 12 e 14.

Guardatevi dagli uomini d'affari che ostentano dispregio per la pubblicità. Pubblicità e Costruzione sono sinonimi.

Un autentico capolavoro dell'U. F. A.

L'ala della Fortuna

NELLA MAGISTRALE INTERPRETAZIONE DI

RENATA MÜLLER **EMIL JANNINGS** OLGA TSCHECOWA

DIREZIONE ARTISTICA: GUSTAV SCHWARZ

Imminente al TEATRO EXCELSIOR

Sciatica?

Fate cessare il dolore col Linimento che agisce più rapidamente

Il Linimento Sloan è la cura più rapida riconosciuta per il dolore. Applicatelo leggermente, senza strofinare, sulla parte o sul punto dolorante. Il Linimento Sloan penetra da sè e dà un tale sollievo che si può invero chiamare meraviglioso. Milioni di persone hanno usato il Linimento Sloan col più gran successo per eliminare il dolore. Procuratevene una boccetta oggi stesso. Usatelo in casi di **Reumatismo, Lombaggine, Sciatica, Raffreddori di Petto, Contusioni e Lussazioni.** Si vende in tutte le Farmacie. Prezzo Lire 8,50.

LINIMENTO **SLOAN** CALMA IL DOLORE

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.20 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il «Piccolo» si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni invia a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 20 la parola. Min. L. 2.— A

CUOCA capacissima ristorante o privato. Trieste e fuori offresi. Corso Vittorio Emanuele 43, portinaio. 87383 A

CUOCA capace, con buone referenze offresi. Via Certi n. 2, III. 87366 A

DOMESTICA tutto fare, piccole pretese offresi. Ginnastica 46, pianoterra, portinaia. 87364 A

DOMESTICA raccomandata, tutti lavori, offresi miti pretese. Mandrio 2, porta 7. 55982 A

DOMESTICA brava tutti lavori offresi. XX Settembre 96, portinaia. 87400 A

PRESTASERVIZI media età tutti lavori, bene cucinare offresi per tutto giorno presso persona sola o piccola famiglia, attestati. Indirizzo Piccolo. 55925 A

RAGAZZA capace tutti lavori offresi prestaservizi intera giornata. Rivolgersi via Istituto 4, portinaia. 87391 A

RAGAZZA giovane, sana, robusta, per lavori domestici offresi miti pretese. Ginnastica 37, porta 10. 55945 A

RAGAZZA per tutti lavori casa anche bambini offresi. Fonderia 10, IV, presso Candia. 87351 A

RAGAZZA seria, buona, volonterosa, buone referenze offresi. Manzoni 18, porta 17. 55969 A

RAGAZZETTA principiante offresi. Via Cesare Battisti 24, portiere. 87355 A

VENTIQUATTRENNE buonissimi attestati offresi a piccola famiglia dalle 8 alle 16. Timeus 8, IV. 55934 A

Richieste di personale di servizio

cent. 2. la parola Minimo L. 2.— B

A. A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere cercansi Trieste, Roma, Napoli, Catania. Piazza Goldoni 3. 56005 B

A. CAMERIERE, governanti, domestiche, prestaservizi, bambinaie cercansi. Zonta 5, primo. 25477 B

A. PRESTASERVIZI capace cucinare, attestati, cercasi. Molingrando 34, IV, destra. 55346 B

BAMBINAIE, cameriere, cuoche, domestiche cercansi Trieste, Roma, Napoli, Genova. Zonta 2, pianoterra. 25459 B

CAMERIERA capace, ottime referenze, sappia cucinare, conosca tedesco, Vienna; cuoche, cameriera semplice, domestiche, prestaservizi tutto giorno, Trieste, cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 55976 B

CAMERIERA cercasi. Presentarsi con attestati. Indirizzo al Piccolo. 87416 B

DOMESTICA giovane cercasi. Piazza Borsa 8, portineria. 87331 B

PRESTASERVIZI solo mattina, con attestati, cercasi. Alcardi 4, I piano, Baschian. 87343 B

PRESTASERVIZI giovane, con attestati cercasi prontamente. Raggi, Luzzatto 15, III 55972 B

RAGAZZA capace tutto fare, molto ordinata, cercasi. Ercolessi, via Bellosguardo 4. 25470 B

RAGAZZA giovane, forte, onesta, prestaservizi mattina cercasi. Madonna Mare 6, II, sinistra, dalle 9-10. 55957 B

RAGAZZETTA prestaservizi alcune ore al giorno cercasi. Madonnina 17, porta 22. 87340 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 20 la parola. Min. L. 2.— C

ACCORDATORE, riparatore pianoforti, lire dieci (lunghissima garanzia) offresi. Scrivere «Concessionato» Foscolo 6, porta 13. 11875 C

AUTOGUIDA, domestico, italiano, 26enne, patentino II, III grado, bella presenza, attestati, miti pretese offresi ovunque. Cassetta 25445 C, Unione Pubblicità. 25445 C

DISPONENDO ore libere giornaliere assumo contabilità o qualsiasi lavoro a macchina. Cassetta 25437 C, Unione Pubblicità. 25437 C

GERMANICA offresi per bambini solamente qualche ora. Buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 11358 C

GIARDINIERE bravo, agricoltore, sottocuoco, bracciante e qualunque lavoro per casa, offresi. Indirizzo Piccolo. 55920 C

INFERMIERA offresi aiuto casa, miti pretese. Androna della Torre 1, III, Cabas. 55957 C

MARITO e moglie, buone referenze, offronsi portinai. Cassetta 25353 C, Unione Pubblicità. 25353 C

ODONTOTECNICO autorizzato, lunghissima pratica, capacissimo oro, caucciù, offresi. Accetta pure combinazioni da eseguire casa propria. Offerte cassetta 25131 C Unione Pubblicità. 25131 C

PENSIONATO statale 45enne, offresi qualsiasi servizio anche rivendita tabacchi, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 55978 C

PENSIONATO statale 45enne, cerca posto fattorino, riscuotitore, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 55979 C

PRATICANTE dattilografa, offresi. Indirizzo al Piccolo. 55935 C

RICAMATRICE macchina, provetta, cerca posto. Cassetta 25439 C Unione Pubblicità. 25439 C

RISCUOTITORE abile, onesto, dispone cauzione, offresi mitissima provvigione, anche senza emolumento iniziale. Cassetta 25442 C Unione Pubblicità. 25442 C

RISCUOTITORE, referenze primarie, offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 87356 C

SIGNORA giovane, offresi pomeriggio per bambini. Puntin, via Udine 49, I. 87350 C

SIGNORA italiana, cerca occuparsi per bambini presso distinta famiglia. Buone referenze, miti pretese. Cassetta 25441 C

SIGNORINA 20enne, bella presenza, assolto commerciali, offresi qualsiasi lavoro. Cassetta 25397 C, Unione Pubblicità. 25397 C

SIGNORINA, conoscenza tedesco, offresi come venditrice oppure per bambini. Cassetta 25446 C Unione Pubblicità. 25446 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A A A. CAPPELLI pronto, elegantissimi, 13-16. Riformature 6. Covelli, piazza Vico 2, III. 25463 CC

A A. MODELLI per confezioni da signora, eseguisconsi. Esposizione. Silvio Pellico 4. 87017 CC

A A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Piazza Goldoni 3. 56004CC

A. AL 37 Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate, riparansi prezzi buonissimi. 14038 CC

ABITI, mantelli signora eleganti, confeziona massima accuratezza sollecitudine negozio De Rosa. Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 23476 CC

FALEGNAME ripara, lucida, rimoderna mobili anche domicilio, prezzi onestissimi. Corso Garibaldi 15, I. 25472 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3 (sartoria signora). 25455 CC

MODISTA confeziona elegantissimi cappelli, riformature lire 6. Piazza Garibaldi 12. 55993 CC

MODISTA rimoderna cappelli lire 7. Piazza Goldoni 10. 25473 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualsiasi lavoro, prezzi miti. Artisti 9, III, p. 9. 87317 CC

PELLICCIAIA eseguisce prontamente qualunque lavoro, prezzi miti. Sapone 5, scala destra. V. Pancera. 56003 CC

PELLICCIAIA rimoderna e confeziona pellicce a prezzi miti. Piazza Goldoni 10. 25473 CC

PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cossutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC

RADIO qualsiasi tipo costruisco, riparo con garanzia. Tor San Lorenzo 1, p. 17. 87357 CC

RAMMENDATURE perfettissime, stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 24976 CC

SARTA bravissima, confeziona subito splendidi cappotti ultimi modelli 50. Zovenzoni 5, primo. 87418 CC

SARTA parigina diplomata confeziona cappotti lire 40, abiti 30. Piazza Goldoni 10. 25473 CC

SARTA bianco bravissima ogni cucito offresi. Via Udine n. 57. 87451 CC

SARTA lunga pratica confeziona in giornata elegantissimi vestiti passeggio, ballo 20, rimoderna cappotti, vestiti, prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, I. 87419 CC

SARTA perfetta qualunque modello, lavorazioni eleganti, buon gusto, offresi giornata. Via Diaz 16, chiedere portinaio. 87417CC

TAPPETI turchi, persiani, altri, riparansi massima esattezza. Lavatura. Artisti 7. 87422 CC

TAPPETI persiani, orientali riparansi massima precisione, convenientissimo. Via San Spiridione 4. 55853 CC

TAPPEZZIERE, rifacimento materassi da lire 12. Genova 11, latteria, Ponterosso. 25481 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA, cercasi. Panificio Sircelli, via Solitario 8. 55937 D

APPRENDISTA per commestibili, cercasi. Barcola Bovedo 3/3. 87371 D

BUFFET centrico cerca conduttore energico, con cauzione. Offerte con referenze Cassetta 20478 D Unione Pubblicità. 25478 D

COMMESSO pratico mercerie, cercasi. Offerte scritto Ornati, via Ghega 11. 55991 D

DATTILOGRAFA allieva, età 15-17 anni, 15 lire settimana, cercasi. Offerte cassetta 25447 D Unione Pubblicità. 25447 D

GARZONA sarta donna, cercasi. De Marco, via Machiavelli 15, III. 87343 D

GARZONA pantalonaia, cercasi. Via Giulia 12. 55950 D

GARZONE (due) brave per parrucchiere, cercansi. Indirizzo Piccolo. 55972 D

GIOVANI disposti visitare famiglie, negozi, uffici, industrie collocamento importanti e ricercati prodotti, cerco tutti Comuni Tre Venezie. Scrivere Bouquet, Casella postale 474, Trieste. Presentarsi 14-16 S. Lazzaro 19, II. 55943 D

LAVORANTE maglierie pratica cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 25490 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Artisti 4. 25470 D

MEZZA lavorante parrucchiera capace cercasi. XX Settembre 43. 87421 D

PARRUCCHIERA cercasi. Via Giulia N. 55. 25454 D

RAGAZZETTO solo pomeriggio dopo scuola cercasi. Rossetti 8, V, destra. 55954 D

RAGAZZO con pratica 1-2 anni per negozio commestibili, con buoni attestati cercasi. Luzzatto, via Ginnastica 35. 87350 D

RAGAZZO pratico commestibili cercasi. Indirizzo Piccolo. 87339 D

RAGAZZO per calzoleria cercasi. Via Istituto 27. 87352 D

RAGAZZO apprendista barbiere cercasi. Via S. Lucia 10. 11870 D

SIGNORINE per vendita articolo indispensabile famiglia, guadagno 30 per cento, piccola cauzione, presentarsi ore 10-12. Via Ghega 2, V, Marcon. 25474 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata, centro, indipendente, tranquilla, eventualmente stanza, salotto, unico subinquilino cerca impiegato stabile. Offerte con prezzo Cassetta 25440 E, Unione Pubblicit. 25440 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA mobiliata, estremamente pulita, quieta, centralissima, acqua corrente affitta distinta sola per gentiluomo. Via Capitolina 17, pianoterra. 87328 F

A. A. A. CAMERA grande, vuota affittasi. Guerrazzi 15, portinaia. 55923 F

A. A. A. MOBILIATA soleggiata, indipendente affittasi. Coroneo 17, terzo sin. 55931 F

A. A. A. MOBILIATE 2, ingresso libero, desiderando vitto affittansi. Corso Em. 45, II. 87403 F

A. A. CAMERINO con letto affittasi. Corso Garibaldi 18, IV. 55947 F

A. A. MOBILIATA bellissima affittasi. Coroneo 13, II, porta 8. 55928 F

A. A. MOBILIATA, stufa, bagno, cura vestiario presso coniugi affittasi. Machiavelli 19, porta 8. 55955 F

A A. MOBILIATA bellissima, indipendente comfort, casa signorile affittasi. Machiavelli 19, porta 6. 55973 F

A. A. MOBILIATA, camera pranzo, stufa, comodo cucina affittansi anche quindicina. Ginnastica 1, III. 87410 F

A. CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi. Commerciale 14, I destra. 55937 F

A. CAMERA mobiliata, luce affittasi. Foscolo, 26, terzo. 000 F

A. CAMERA matrimoniale, comodo cucina affittasi. C. Battisti 26, I. 55922 F

A. CAMERA bene arredata, ariosa, semilibera affittasi distinto. Via Roma 24, porta 6. 87389 F

A. ELEGANTISSIMA, vitto finissimo, cura vestiario offresi. Battisti 7, terzo. 25483 F

A. LUSSUOSISSIMA garconniere con salotto affittasi distintissimo. Rossetti 15, II sinistra. 25479 F

A MATRIMONIALE, stanza pranzo, comodo cucina, affittansi distinti. Rapicio 5, I p., porta 8. 55932 F

A MOBILIATA affittasi per due persone o amici. Ireneo 6, IV. 87349 F

A. MOBILIATA bellissima, soleggiata, affittasi. A. Volta 4, Gerin. 87377 F

A. MOBILIATA, vitto affittasi. Toro 9, scala sinistra, porta 3. 87378 F

A. MOBILIATA bellissima, lire 90 affittasi prontamente. Felice Venezian 16, I sinistra. 11871 F

A. MOBILIATA, vista incantevole, semilibera affittasi. Paduina 9, porta 16. 56006 F

A. MOBILIATA indipendente affittasi presso persona sola. D'Azeglio 7, III, p. 8. 87397 F

A. STANZA vuota, indipendente, I piano, centralissima affittasi uso ufficio. Telefonare 44-67. 29610 F

A STANZETTA mobiliata, due finestre, comfort affittasi, paraggi Piazza Oberdan. Indirizzo Piccolo. 87414 F

CAMERA ingresso libero affittasi a distinto. Via S. Nicolò 20, IV. 87392 F

CAMERA soleggiata, due letti (uno), preferibile amici, volendo vitto affittasi. Corso Garibaldi 11, secondo. 87394 F

CAMERA mobiliata da affittare. Via Udine 23, piano II, Zeni. 87333 F

CAMERA indipendente, libera affittasi. Corso Vittorio E. 39, II destra. 55968 F

CAMERA o camerino mobiliato affittasi. Slataper 6, II, p. 7. 55953 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi. Pasquale Revoltella 11, II sinistra. 55951 F

CAMERA vuota, comodo di cucina affittasi. Artisti 3, II, sinistra. 55929 F

CAMERA mobiliata, luce affittasi. Carducci 24, porta 16. 55924 F

CAMERA a due letti affittasi. Madonna Mare 3, III destra. 11869 F

CAMERA mobiliata sul davanti affittasi. Via Tigor 8, porta 3. 11872 F

CAMERE una due vuote, stufa affittansi. Capuano 8, porta 6. 00819 F

CAMERE 1-2 vuote affittansi. Via Capuano 8, porta 6. 55819 F

CAMERE tre vuote, grandi, soleggiate, restaurate nuovo, bagno, comodo cucina, ingresso libero, affittansi distintissimi. Torre Bianca 26, III. 55956 F

CAMERETTA mobiliata o camera vuota, comodo cucina, affittasi. Crispi 3, porta 10. 25482 F

CAMERETTA mobiliata, vicinanze stazione affittasi distinto. Rittmayer 12, III sinistra. 55952 F

CAMERETTA mobiliata, pulita, presso persona sola affittasi, visitare pomeriggio. Crispi 49, pianoterra destra. 87365 F

CAMERETTA mobiliata, luce, affittasi distinto serio. Piazza S. Francesco 1, II destra. 87363 F

CAMERINO affittasi, prezzo mite, escluso uomini. Rossetti 12, terzo sin. 87339 F

CAMERINO, luce, vitto affitta persona sola. Commerciale 9, primo. 87368 F

CAMERINO chiaro, luce affittasi prontamente. Via Udine 29, porta 2. 55933 F

LETTO affittasi donna pulita, signora sola. Cavana 14, porta 15. 87376 F

MATRIMONIALE indipendente, comodo cucina affittasi. Gelsi 9, III. 87425 F

MATRIMONIALE, altra un letto, ingresso libero, comodo cucina affittasi dalle 915. Indirizzo Piccolo. 87404 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi coniugi o 2 signore, presso persona sola, mensili 110. Tomaso Luciani 14, IV sinistra. 87382 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi. Petrarca 3, pianoterra. 87324 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi. Molin grande 2, porta 40, Monumento Rossetti. 55957 F

MATRIMONIALE davanti, cucina affittasi. Tivarnella 3, porta 7 (stazione centrale). 55961 F

MOBILIATA per 2 amici con luce, escluso donne. Beccherie 26, I. 11868 F

MOBILIATA elegante, ingresso scale, oppure due letti, paraggi posta centrale affittasi distinti. Indirizzo Piccolo. 87396 F

MOBILIATA bellissima affittasi. Ventisettembre, a distinto. Rivolgersi Ventisettembre 7, negozio. 87385 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi distinto signore. Toti 6, II destra. 87314 F

MOBILIATA bella, cura vestiario affittasi distinto. Battisti 8, p. 10. 87347 F

MOBILIATA grande, vista mare, ingresso scale, affittasi. Lazzaretto vecchio 7, II scala, terzo, porta 11. 87346 F

MOBILIATA lussuosa con stufa affittasi due distintissime persone. Geppa 12, I destra. 55938 F

MOBILIATA pulitissima, 90 mensili, luce affittasi. Via Udine 61, III sin. 55959 F

MOBILIATA bella, miti pretese affittasi a distinto presso persona sola. Kandler 3, I destra. 55960 F

MOBILIATA affitto a giovane distinto. Via Milano 25, II, Caputo. 87360 F

STANZA mobiliata, ingresso libero affittasi. Via Milano 14, porta 9. 55977 F

STANZA vuota, ingresso libero affittasi. Via S. Francesco 15, IV. 56000 F

STANZA mobiliata grande, bellisisma, luce, ingresso scale affittasi prontamente. Ginnastica 34, I. 55980 F

STANZA vuota, comodo cucina affitto. Zanetti 1, I, accanto Tribunale. 87329 F

STANZA vuota affittasi. Via Milano n. 4, II piano. 87337 F

STANZA ariosa, soleggiata, massima pulizia affittasi. Rossetti 20, I 87332 F

STANZA affittasi a ufficiale, eventualmente salotto. Piccardi 28, I, Vodnik. 55944 F

STANZA 1 vuota, bellissima, uso ufficio affittasi. S. Spiridione 12, I. 55949 F

STANZA bene mobiliata, soleggiata, stufa, distinto signore affittasi. Diaz 14, porta 11. 11837 F

STANZE bene mobiliate trovano marittimi o pensionati. Indirizzo Piccolo. 56009 F

STANZE due grandi, rinnovate, presso Posta centrale affittansi. Galatti 16, primo. 87322 F

VUOTA grande, soleggiata, cucina affittansi. Rossetti 13, terzo, destra. 87358 F

Istruzione

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 G

A A A. DANZE moderne: Novità: Rumba, «Rancera», «Beguine», adulti, bambini frequentate la scuola delle Grazie, Corsi canto-danza-scena. Via S. Francesco 4, scala 11, primo. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 24953 G

A A A. BALLARE elegante, ultimissime novità, imparerete economicamente. Scuola S. Lucia 4. 87325 G

A A. INGLESE, francese, tedesco, spagnolo, ecc. Berlitz Scholl. Ponterosso 2, tel. 31-21.

A. SCUOLA ballo insegnamento ultimissime novità collettive, private. Via Cavana 13. 25476 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico. Via Pondares 3, primo. 55920 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 87316 G

DIPLOMATA darebbe lezioni pianforte in cambio di tedesco o stenografia. Indirizzo Piccolo. 87327 G

DIPLOMATA offresi lezioni, conversazioni italiano tedesco, commerciale 17, terzo, porta 9. 87379 G

INGLESE privatamente collettivamente. 1 stinto inglese «Jackson-Royle», Silvio Pellico 6. 2000 G

INGLESE. Grammatica, corrispondenza, conversazione. Prof. Giorguli, Corso V. E. 31, secondo. 87361 G

MAESTRA diplomata pianoforte impartisce lezioni medico prezzo. Metodo Conservatorio. Ugo Foscolo 15, I, sinistra. 00 G

PIANOFORTE, metodo moderno, accelerato, insegnante capacissima. Prezzo mite. Galatti 10, I, destra. 87321 G

SIGNORINA impartisce lezioni piano, metodo Conservatorio materie complementari. Foscolo 4. V. 5007 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— H

BORSA contenente chiavi carta d'identità, soldi, smarrita via Pescheria. Onesto rinvenitore pregato trattenersi danaro e riportare il resto al Piccolo. 5598 H

OCCHIALI (Lorgnette) smarriti domenica presso Cine Impero. Generosa mancia portandoli indirizzo Piccolo. 55999 H

PERSONA vista raccogliere pacco contenente pelliccia, domenica Cine Odeon, pregata riportarlo cassiera detto Cine. 87334 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. CAMERA vuota, ingresso scale, affittasi per ufficio o lavoratorio. Valdirivo N. 12, II, sinistra. 87395 I

A. STANZE 3, ufficio, posizione, centralissima, affittansi buone condizioni. Rivolgersi tabaccheria Largo Portici Chiozza. 55998 I

ALLOGGIO stanza, stanzetta, cucina 150 mensili. Rivolgersi Scuola nuova 8, Augustini, dalle 14-15. 25000 I

APPARTAMENTI 2, 3, 4 stanze, accessori, affittansi prontamente. Informazioni presso Petelli, telefono 5827. 25475 I

APPARTAMENTI piccoli, grandi, medi, modesti, comfort, ville, affittansi. Slataper 26. 87370 I

APPARTAMENTINO o due stanze, mobiliate, in villa signorile, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 87409 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, servizi accessori, via Battisti, palazzo signorile, annue settemila, affittasi. Rivolgersi Mazzini 15 mezz. 86517 I

APPARTAMENTO via Imbriani 16, sei stanze, bagno, accessori affittasi prontamente, annue 7000. 36513 I

APPARTAMENTO quattro stanze due stanzini, pronta entrata, lire 4000 annue, affittasi. S. Nicolò 10 55764 I

APPARTAMENTO due tre stanze, comfort, affittasi. Amministrazione Finzi, Paduina n. 9. 25415 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Pilone 4. 55963 I

APPARTAMENTO cinque stanze, camerette, cucina, affittasi prontamente. Via Giulia 59. 55962 I

APPARTAMENTO pronto, nuovo, Piazza Dalmazia, II: cinque stanze, bagno, affitta Zeoll, via Romagna 2, primo, dalle 15 alle 17. 87341 I

APPARTAMENTO viale Regina Elena 15: cinque stanze e accessori, affittasi prontamente. 87335 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina, affitto prontamente. Indirizzo al Piccolo. 87323 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Mirti 3. 55965 I

APPARTAMENTO due stanze, cucina, affittasi prontamente. Via Pilone 2. 55964 I

APPARTAMENTO lussuoso, primo piano, casa signorile, quattro stanze, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, affittasi. Crispi 42. 87413 I

APPARTAMENTO signorile, 6 stanze, accessori, calefazione, ascensore, affittasi. Galatti 24. 55516 I

CAMERE (tre), bagno, cucina, luce, gas, termosifone, soleggiato, a Barcola Riviera, affittasi mobiliato o vuoto causa partenza. Cassetta 25409 I Unione Pubblicità. 25409 I

CAMERA cucina, affittansi, scambio piccoli servizi. Indirizzo Piccolo. 87408 I

CAMERA cucina, vuote, indipendenti, rimesse nuovo, I piano, vicinissime Piazza Unità; comfort, possibilità bagno, subaffittasi persona sola, 200 mensili, tre anticipati. Informazioni offerte Cassetta 25448 I Unione Pubblicità. 25448 I

LOCALI Vasari 20, Commerciale 33, Slataper 20, Cereria 2, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 25415 I

MAGAZZINO con ufficio, affittasi. Gaspero Weis, Mazzini 9, I 87407 I

QUARTIERE tre stanze e accessori, affittasi prontamente. Via L. Ricci 1 B. 87336 I

QUARTIERE mobiliato, 2 stanze, cucina, indipendente, in villa, con giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 87373 I

QUARTIERE quattro stanze più accessori, affittasi vicino Piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 55931 I

QUARTIERE due camere, cameretta, cucina, affittasi prontamente. Via P. Revoltella N. 16, rivolgersi portinaia. 56002 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, comfort, affittasi. Caffè Friuli. Tita. 55988 I

STANZE tre uso ufficio affittansi Piazza Borsa 11, terzo piano. Rivolgersi portinaio n. 5. 86903 I

STUDIO pittore, indipendente affittasi. Via Petronio 10, III. 87412 I

VILLA soleggiata via Pietà, affittasi; 5 stanze, bagno. Gaspero Weis, Mazzini 9, I; 11-12, 17-18. 87406 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTI piccoli, grandi cerchiamo, ogni posizione. (Nessuna spesa portatore). Slataper 26. 87369 L

APPARTAMENTO 6-8 stanze, sala grande, centro, cercasi. Cassetta 25467 L, Unione Pubblicità. 25467 L

APPARTAMENTO piccolo, centrale, soleggiato, cerco; scambierei col mio centralissimo quattro camere, accessori. Telefonare 25-177. 55939 L

QUARTIERE stanza, cucina, eventualmente camerino, cercano coniugi. Indirizzo al Piccolo. 55943 L

STANZE due, bagno, oppure stanzino cerca distinta piccola famiglia. Offerte Cassetta 25449 L, Unione Pubblicità. 25449 L

STANZE due, cucina, qualsiasi posizione, cercansi. Offerte Cassetta 25450 L Unione Pubblicità. 25450 L

VILLETTA con giardino ombroso, 5-6 locali, più servizi, cerco in affitto. Offerte dettagliate Cassetta 25438 L Unione Pubblicità. 25438 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A A. CORREDO signora, magnifico, anteguerra, vendesi occasione causa partenza. Indirizzo Piccolo. 87320 M

A. A. PELLI guarnizioni, novità stagione, alcune volpi argentate azzurre, rosse, faine, martore. Pellicce confezionate e su misura. Devidè, Mazzini 22. 54546 M

A. CASSONE fortissimo 180-90-60, chiusura ermetica, vendesi. Machiavelli 19, secondo, Scholze. 55974 M

CAPPOTTO, smoking, vestito gita, vendesi. Media 4, II, interno. 87357 M

CAPPOTTO, vestito uomo molto forte, altro piccolo, vendonsi. Via Milano 11, porta 7. 87420 M

CASSA controllo National 600, Krupp Hallwoodamericain, vende Müller, Ireneo sei. 25471 M

CLASSICI tedeschi 102 volumi, 5 storia naturale illustrata, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 87333 M

COLUMBIA, fonografi fama mondiale, pagamento lire 30 mensili. Punzo, Carducci 10. 24860 M

CORTINAGGI velluto verde e colaniatti marmo, vendonsi. Via Francesco Redi 3. 87342 M

DISCHI Columbia e altre case mondiali, pagamento 10 rate mensili lire 20. Punzo, Carducci 10. 24860 M

DISCHI singoli, vari, anche grammofono valigia, vendonsi qualunque prezzo. Molin grande 13, porta 7. 000 M

GRAMMOFONO valigia (Voce padrone), 50 dischi; altro valigia, 18 dischi, lire 150 vendonsi. Gatteri N. 32, I, Ruzzier. 00587 M

GRAMMOFONO Columbia doppia molla, 15 dischi, 160, vendesi. Pozzo bianco 3, III. 11873 M

GRAMMOFONO a tromba vendesi buona occasione. Via San Servolo 4, pianoterra. 55969 M

LAMPADE due elettriche, vestito uomo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 55927 M

MACCHINA scrivere doppia normale, portatile bicolore 500. Müller, Ireneo sei. 25478 M

MACCHINA Singer rientrante, ricamo, altra 160 vendonsi occasione. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 87359 M

MACCHINA cucire Singer rientrante, cinque tiretti, altra semplice, vendonsi straoccasione. Montecchi 2, quarto, sinistra. 25484 M

MACCHINA cucire spola rotonda, buonissima, vendesi, straoccasione. Istituto 12, ultimo. 25485 M

MACCHINA Singer buonissima vendesi vera occasione. 150. Gatteri 35, ultimo. 25486M

MACCHINA cucire perfettissima vendesi lire 190. Guardia 7, terzo, Cominotti. 25487 M

MACCHINE spola rotonda, altra rientrante, altra braccio calzolaio Singer, vendonsi. Tulliach, Arcata 10. 25453 M

MANTELLO pelliccia gatto russo vendesi. Via Orologio N. 6, IV p., Segalla. 11867 M

OCCASIONE: vendonsi articoli giapponesi. Via Piccardi 10, porta 12. 87384 M

PELLICCIA interna marron, finissima, mantelli invernali, modelli per piccola statura e alcuni colli di pelo da lire 20, prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 25491 M

PELLICCIA uomo gatto russo, statura media vendesi. Crispi 39, porta 10. 87318 M

PELLICCIOTTO nero vendo occasione. Boccaccio 9, porta 8. 87325 M

QUADRI due, d'autore, vendonsi. Giulia 31, primo destra. 87381 M

RADIO supereterodina sette valvole, completo telaio, occasione vendesi. XXX Ottobre 5, I. 87398 M

SCI completi cm. 201, per donna, marca Merlet-Bolzano-Cortina, quasi nuovi, costavano 300, vendonsi 200 irriducibili. Via Moise Luzzatto 19-I, porta 8, ex Fiera Campionaria. 87190 M

SERVIZIO posate finissimo, dodici persone, vendesi. Alfieri 17, IV. Bonelli. 66001 M

STUFE a gas ornati, vendonsi. Via C. Ghega 11, negozio. 55990 M

TAPPETO argaman usato, 2.25x3.50, vendo. Rossetti 8, IV sinistra. 87390 M

VESTITI da ballo, usati, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 56008 M

VIOLINI 2, autore, nuovi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 87375 M

VIOLINO ¾ vendesi. SS. Martiri 4, III, porta 12. 55983 M

VIOLONCELLO antico, autore, anno 1741, voce splendida, vendesi occasione lire 7.800. Garanzia scritta. Cassetta 25389 M, Unione Pubblicità. 2389 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

CANE barbone nero, giovanissimo, acquisterei. Scrivere Novelli. Apiari 19. 55136 N

PETIT-GRIS argentée nuova, acquistasi se occasione. Indirizzo Piccolo. 87393 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. PRIMA di acquistare mobili rivolgetevi alla miglior fonte d'acquisto. Steiner. Soltanto Via Geppa 15. 01730 NN

A. CAMERA letto lussuosa, lavorazione accurata, vendesi. Falegnameria. Ruggero Manna 21. 87405 NN

A. CAMERA porte piene, cucine, letti legno, ferro, altri mobili, anche facilitazioni. Mazzini 24. 25463 NN

A. FABBRICA mobili, via Palladio 5, vende camera matrimoniale completa 1000! lussuosa 1700. Facilitazioni. 87372 NN

AL MAGAZZINO Punzo, Carducci 10, troverete meravigliosa convenienza acquistare mobili. Camere matrimoniai 1150 poi; cucine 600, sale pranzo mogano, sedie pelle 1850. Confrontate. 24859 NN

ARMADIO splendido, 6 cassetti, attaccapanni praticissimo, vendonsi irrisorio. Indirizzo Piccolo. 55979 NN

ATTACCAPANNI vendesi prontamente occasione. Via Ginestre 13, porta 2. Roiano. 55942 NN

ATTACCAPANNI tavoli cucina, tavolini radio, specchio, occasionissima. Corso Garibaldi 15, I. 25472 NN

CAMERA matrimoniale lussuosa, mogano, porte piene, 1300, vendesi. Corso Garibaldi 29, primo. 07311 NN

CAMERA matrimoniale moderna, porte piene, vendesi occasione. Petronio 19, secondo. 87275 NN

CAMERA pranzo matrimoniale, cucine, stanze avorio, facilitazioni. Via Raffineria 9, Falegname. 11876 NN

CREDENZA anche uso trattoria, vendesi. Via Udine 4, porta 13. 87302 NN

CUCINA moderna, laccata, vendo lire 700. Via Ferriera 25. Pittore. 67388 NN

CUCINA lussuosa, ultramoderna, perfetta, solida, vede falegname. Ferriera 17, corte. 11874 NN

CUCINE ultima creazione, prezzo basso, vendonsi. Via Udine 49. Falegname. 87415 NN

LETTINO bianco per bambini, vendesi. Modesi. Molingrande 44, porta 6. 87387 NN

LETTO ottone seminuovo vendesi. Via Giustinelli n. 2-a, mezzanino. 87330 NN

LIBRERIA due porte, ottimo stato, vendesi occasione. Mazzini 53, terzo. 25478 NN

MATRIMONIALE ancora nuova vendesi causa partenza. Via Tesa 16, Falegname. 11876 NN

OROLOGIO pendolo, scrivania, letto pieghevole, materasso, vendonsi. Foscolo 27, porta 11. 55966 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls Glaser, Schultze; assortimento vendonsi, ecambi, facilitazioni. Paguacco, Corso Garibaldi 13, telefono 79-67. 14420 NN

PIANINO germanico concerto vendesi occasione rarissima. Via Commerciale 13, II. 25490 NN

PIANO tedesco perfetto vendesi occasione. Via Cologna 14-I, interno. 55975 NN

PIANOFORTE ottimo marca viennese 1400, lettino, materasso 90 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 55953 NN

PIANOFORTE viennese lire 800 vendesi. Via Felice Venezian 30-I. 87401 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, via Mazzini n 43. 20742 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

A CERCO rappresentanti ovunque vendita sapone lire cento quintale. Sapomfera. Villafranca d'Asti. 24959 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

FORD perfetta, messa moto, portata 8, vendesi 1800. Cerne, Rossini 26. 25466 Q

MOTOLEGGERE

MOTOLEGGERE Bianchi, Mas, non patente, complete impianto. Esposizione Lazzato 17.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e ...

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

A. GARANZIE, ottimo interesse ... sona disposta concedere prestito ... tuendo 350 mensili. Cassetta 25297 ... Pubblicità.

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, ... zione, vendesi. Indirizzo Piccolo.

DEPOSITO vini, olio, spiriti all'ingrosso clientela sceltissima cedesi causa ... Indirizzo al Piccolo.

DITTA rappresentanze tecniche ... cio colaboratore, causa estensione ... Cassetta 25341 R Unione Pubblicità.

NEGOZIO commestibili, centro, ... zo vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO pellami, articoli calzolai ... arredamento posizione centrale ... dirizzo al Piccolo.

NEGOZIO commestibili ed erbaggi ... si. Indirizzo al Piccolo.

SALONE barbiere parrucchiere ... viato vendesi. Indirizzo Piccolo.

SIGNORA capitale 5000 cerco, ren... sile più alloggio, vitto. Indirizzo P...

STIRERIA vendesi causa malattia ... rizzo Piccolo.

1000 cerco prontamente, forte interesse ... lida garanzia. Indirizzo al Piccolo.

1000 cercansi, garanzia su casa. Offerte Cassetta 25443 R Unione Pubblicità.

600, 25.000, 65.000 prima ipoteca 12 ... to cercansi. Agenzia Costa, Santa ... 9, Palma.

35.000 investimenti immobile, reddito 10 per cento garantito cercansi. ... Piccolo.

Acquisti e vendite di case e ...

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

BARCOLA Riviera, villa signorile, soleggiatissima, adatta inverno, ... tram, occasione vendesi, scambiasi ... rizzo Piccolo.

CASA in Gorizia, cinque minuti ... Verdi, pianoterreno adibito trattoria, servizi, due giuochi bocce, primo ... piano abitazioni cinque quartieri ... a 4 stanze, acqua, luce, gas, 2400 ... reno su strada e fabbricabile, ... vendesi. Informazioni, offerte Cassetta ... S Unione Pubblicità.

CASA paraggi piazza Perugino, reddito ... saldo 35.000 trattabili vendesi. Indirizzo Piccolo.

CASA nuova, rendita 1700 vendesi. ... al Piccolo.

CASE, ville, tenute: compravendite, ... te, ipoteche. Santini, Gallina 5, te...

CASETTA con giardino, vicino tram ... causa partenza. Indirizzo Piccolo.

VILLA città 4 stanze, bagno, comfort, ... no, giardino, vendesi. Raffaello Sa...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

A RATE. Paletots, vestiti su misura ... fezione accurata. Ricca scelta stoffe ... nali ed estere. Sartoria Zagardo, corso ... Em. III, 41, I.

ASSORTIMENTO scarpe da uomo ... nere, colorate da lire 32 in poi. M... via Mazzini 43.

OSTETRICA Emersi Sbaizero, ... autorizzata accoglimento gestanti ... fort moderno, assistenza medica ... giornaliera lire 20. Farneto 10 ... prolungata) villa propria, telefono ... bano n. 25-23.

Il giorno 12 dicembre spirava circondato dall'affetto dei suoi

ANTONIO CORAZZA

Ingegnere

La desolatissima moglie, i figli ed il genero dànno il triste annunzio a tumulazione avvenuta.

Esprimono i più vivi ringraziamenti al prof. dott. Lino Urizio per le sue altrettanto abili quanto amorevoli cure.

Ringraziano la Società Operaia, la Società Filarmonica di Montona e quanti vollero prendere parte al loro lutto.

Trieste-Montona, 14 dicembre 1931 - X.

RINGRAZIAMENTO

Con animo grato per le commoventi attestazioni di affetto tributate al nostro

ESTINTO

esprimiamo i sensi delle più vive grazie a tutti coloro, della città e di fuori, che vollero in diverse forme associarsi al nostro lutto.

Particolarmente ringraziamo: il Segretario federale cap. cav. uff. Giovanni Relli, il Podestà cav. uff. Piero de Manzini, il Segretario del Fascio avv. cav. uff. Nino de Petris, l'avv. cav. Stefano Derin, il Clero e le Congregazioni Religiose, le autorità civili, quelle dell'Esercito e della Milizia, le Associazioni combattentistiche, sportive e d'ogni genere, le organizzazioni femminili, giovanili e sindacali fasciste, le scuole medie ed elementari, gli agricoltori, i commercianti, gli artigiani, i marittimi e i vigili al fuoco.

Capodistria, 14 dicembre 1931 - X.

Le famiglie: ALMERIGOGNA, dott. DOMENICO MARSI, CARLO DE MANZINI e MASSIMO PODUIE.

Dopo lunghe sofferenze si spegneva serenamente domenica sera

Cristina Scamperle nata Eh...

lasciando nel più profondo dolore il marito **LUIGI,** la mamma, la ..., fratelli, il cognato e le cognate ed i parenti tutti, i quali ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali della cara Estinta seguiranno martedì alle 14.30 partendo dalla casa dello Scoglio, angolo Via Fabio ...

Trieste, 14 dicembre 1931.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre ...

Addì 13 corr., spegnevasi serenamente

CARLO BISIACH-BISIA...

La desolata consorte **FRANCESCA**, ... **DARIO e JOLANDA,** il padre **FRA...**, **i fratelli e sorelle,** in unione agli ... giunti, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero e l'amarono.

I funerali del caro Estinto seguiranno martedì 15 corr., alle ore 15.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina ...

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta ...

Addì 13 corrente, dopo lunghe sofferenze passò a miglior vita il volontario ...

Giuseppe Cresselli (già Cres...

lasciando nel più profondo dolore il fratello, la sorella, i nipoti e quanti l'ebbero caro.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi martedì 15 corr., alle ore 16, ... dalla cappella dell'Ospedale della ... lena.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta ...

Domani al Teatro Fenice

Un complesso di grandi interpreti:

JACK HOLT DOROTHY REVIER
ZASU PITTS - MATT MOORE - DAVEY LEE

in un superfilm «Columbia - Pictures»

L'imboscata

Capolavoro dinamico, travolgente, che avvince dalla prima all'ultima scena e che non sarà dimenticato!

L. 700.00...
TUTTE IN CONTANTI
sono i premi della
GRANDISSIMA TOMBOLA
promossa dall'Istituto Nazionale Previdenza dei Giornalisti Italiani a beneficio dell'Istituto di educazione degli Orfani e Figli del Popolo abbandonati di Gallipoli e Circondario

1° PREMIO L. 350.000
2° Premio L. 100.000
Cinquina . . . . . L. 40.000
Premio di Ripartizione » 160.000
Premio di Consolazione » 50.000

Prezzo di ogni Cartella Lire Due
Tre Cartelle unite Lire Cinque
Buste della Fortuna contenenti 9 cartelle con tutti i 90 numeri Prezzo L. 18 compreso la tassa di bollo

Estrazione in ROMA il 23 DICEMBRE 1931
Ultimi giorni di vendita

---

36 MAURIZIO LEVEL

L'appello di un ignoto

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

— Vi debbo una confessione totale. Eccola. Son'io, io solo che causò la perdita dello «Shanghai». Smarrito dinanzi all'imminenza di un disastro finanziario, volendo preservare mia figlia dalla miseria, ebbi l'idea diabolica di mettere a bordo del bastimento una bomba a scoppio ritardato... Secondo le mie previsioni, il disastro avrebbe dovuto prodursi quando la nave si fosse trovata nei paraggi dell'isola Crozet. Il carico non essendo sufficiente per farla colare istantaneamente, il suo apparecchio di T. S. F. mi permetteva di sperare, che vi sarebbe stato il tempo sufficiente per chiamare ed aspettare dei soccorsi. Speravo, pure, che almeno le esistenze umane sarebbero state risparmiate: la fatalità volle che niente affatto succedesse come io avevo previsto. Il carico della bomba fu esso spostato dallo stato del mare?... che so io?... Rimane il fatto che lo scoppio si produsse in un tempo ed in un luogo dove ogni soccorso era impossibile. Troppo vile, dopo avvenuto il disastro, per aver la forza di accusarmi, ho tentato, nella misura del possibile, di allontanare i sospetti da una persona...

— Voi mentite! — esclamò Valmont con furore. — Avevate tutto ordito, tutto preparato per schiacciarlo. Io ignoro ancora le vostre manovre mostruose; ma le imagino, le indovino! Quel furto, quelle insinuazioni infami, quell'assicurazione, il debito... sono altrettante macchinazioni diaboliche che non ammettono giustificazioni di sorta...

— Giuro, nel nome di Dio, signore, che tutto ciò è falso!... Il mio delitto è già sufficientemente spaventoso per aggravarne ancora il peso. Io ignoravo tutto questo... In quanto a ciò che vi ho detto, ecco la mia confessione scritta: ne farete l'uso che vorrete, quando ritornerete in Francia. Perdonatemi, signore, di aver osato rivolgervi la parola...

E voltandosi da un'altra parte, il signor Hardant andò ad appoggiarsi al bastingaggio.

***

Trascorsero la notte, poi il giorno; il mare era agitato, il cielo nuvoloso. Mercoledì, verso le ventidue, alla luce dei proiettori, che frugavano l'oscurità, apparve un'isola. In certi momenti le onde si precipitavano su di essa con tanta violenza che sembravano vederla schiacciare sotto la loro massa.

D'un tratto, dei boati più formidabili di quelli della più orribile tempesta, dominarono il fracasso della procella scatenatasi con una subitaneità senza precedenti. Valmont, attaccato al parapetto del cassero, vicino al comandante, urlava, tendendo il braccio:

— E' là; la vedete?

Il ponte, ad ogni momento, era spazzato dalle onde che vi si rovesciavano con furore; presto tutto fu sottosopra; le passerelle ridotte in frantumi, i montatoi contorti. All'una dopo la mezzanotte diventò evidente l'impossibilità di fare un tentativo qualunque prima del giorno. Alla luce dei lampi si distinguevano le coste ripide dell'isola, delle rocce di un'altezza sorprendente, tagliate a picco come dei muri sui quali si vedevano vagamente delle nere boscaglie. La tempesta si allontanò; il cielo, non più squarciato dai lampi, divenne più impenetrabile. Finalmente all'orizzonte apparve qualche cosa: non era l'alba, ma già si cominciavano a dissipare le tenebre. Il ponte, ancora pieno d'acqua, fu presto invaso dai passeggeri, mentre i marinai, arrampicatisi sull'alberatura, frugavano con lo sguardo lo spazio dove il nebbione si rotolava a enormi gomitoli. Infine la nebbia divenne più chiara, ed il sole, uscito improvvisamente dalle onde, di colpo squarciò le ultime tenebre della notte.

Allora un grido uscì da tutti i petti: «l'isola era scomparsa».

In un momento, lo stupore succedette alla febbre degli ultimi giorni. Coloro che avevano visto la massa dell'isola, si domandavano se non fossero stati ingannati da un'allucinazione. Chi parlava di miracolo, chi di stregoneria; le idee più insensate trovavano i loro propagatori ed i loro difensori. Solamente Valmont e Hardant non avevano perduto il loro sangue freddo.

— Non vi è nè miracolo, nè fantasmagoria — disse il tenente — si tratta semplicemente di un'isola vulcanica che si è sprofondata nel mare come ne è uscita.

Quest'ipotesi, del resto l'unica verosimile, non scuoteva nè il suo coraggio, nè la sua fede nella liberazione del martire. Che il Destino, dopo aver permesso a quell'infelice di avvicinarsi fin quasi a toccare la sua liberazione, gliela strappasse in quello stesso momento, ciò gli sembrava così mostruoso ch'egli non voleva nemmeno considerarne la possibilità.

— Se mio padre ha resistito per dodici anni; s'egli ha saputo, con la sua genialità, riprendere il contatto con il mondo dei vivi, non era certo per fallire al momento supremo.

E poi quella frase enigmatica tre volte lanciata e tre volte interrotta: «Affrettatevi; avvenimenti gravi si preparano», non significava essa che fenomeni marini o terrestri l'avevano avvertito del cataclisma imminente? La solitudine restituisce agli uomini quell'istinto meraviglioso che la vita in società, ed un troppo dolce benessere, fanno loro perdere. Suo padre doveva certamente aver tutto intuito, e, quindi, aveva lasciata la roccia inospitale prima che il disastro si fosse avverato.

Forte di tale certezza, chiese che gli venisse affidata una baleniera. Craille gliela accordò; dieci uomini si offrirono subito per accompagnarlo.

Affollati nel bastingaggio, i passeggeri seguivano i preparativi della discesa sul mare. Allora Hardant si avvicinò a Valmont:

— Tenente — gli disse — permettetemi di essere dei vostri.

Valmont si voltò, il viso contratto; Hardant continuò:

— A bordo d'un bastimento, per piccolo ch'esso sia, colui che comanda è padrone; io non chiedo che di essere, sotto i vostri ordini, un uomo coraggioso e niente altro.

— Imbarcatevi, allora — rispose Valmont con voce brusca.

E la baleniera si allontanò. Per lungo tempo, fu veduta ballare sulle onde, lottando col mare grosso; poi non fu più che un punto mobile; infine disparve completamente.

Avevano vogato fino alle 15 senza aver scorto nulla. Verso le 17, la stanchezza e lo scoraggiamento rallentarono la cadenza dei rematori. Valmont decise che gli uomini si sarebbero dato il turno a squadre. Hardant rifiutò di abbandonare il suo posto di lavoro.

D'un tratto, verso le 18, Valmont si drizzò, il braccio teso verso l'est:

— Là, là: qualche cosa... si direbbe... Coraggio, coraggio!

(Continua)